



Bilancio di Sostenibilità 2022

BURGO
GROUP



Bilancio di Sostenibilità 2022

BURGO
GROUP

Stampato su carta Respecta 100 satin 115 gsm (pagine interne) e 350 gsm (copertina) prodotta negli stabilimenti di Sarego (VI) e Sora (FR).
Respecta 100 è prodotta interamente con fibre riciclate pre e postconsumer. La carta riciclata salvaguarda l'ambiente e supporta lo sviluppo di un'economia circolare. Respecta 100 inoltre è Elemental Chlorine Free (ECF): per la sua produzione vengono impiegate cellulose sbiancate senza l'utilizzo di cloro elementare organico.



100% recyclable



Indice

Il Gruppo Burgo in numeri	4
Lettere agli <i>Stakeholders</i>	7
Lettera del Presidente	7
Lettera del CEO	9
Nota Metodologica	12

1 Analisi del contesto

1.1 Il contesto economico-finanziario	16
1.2 Il mercato della carta	18

2 Il Gruppo

2.1 Da Luigi Burgo ad Oggi	22
2.2 I numeri del Gruppo Burgo	32
2.3 Assetto proprietario	42
2.4 Organizzazione del Gruppo	44
2.5 Gestione del rischio	52
2.6 Modello di <i>business</i>	60
2.7 I prodotti del Gruppo Burgo	68

3 La sostenibilità secondo il Gruppo

3.1 I nostri obiettivi 2030	78
3.2 Impegni e responsabilità	86
3.3 <i>Mission, Vision & Values</i>	88
3.4 Valori e norme di comportamento	90
3.5 <i>Sustainability model</i>	94
3.6 Politiche aziendali e sistemi di gestione	96
3.7 Adesione a <i>standard</i> e certificazioni internazionali	108
3.8 Analisi di materialità	118



4 La responsabilità economica

4.1 Dati di bilancio 2022	126
4.2 Prospetto di distribuzione del valore aggiunto	132
4.3 Agevolazioni finanziarie pubbliche	136

5 La responsabilità ambientale

5.1 Materie prime e approvvigionamento	140
5.2 La gestione dei rifiuti	146
5.3 Energia consumi ed efficienza	152
5.4 Emissioni e cambiamento climatico	154
5.5 Le risorse idriche	162
5.6 Logistica sostenibile	168

6 La responsabilità sociale

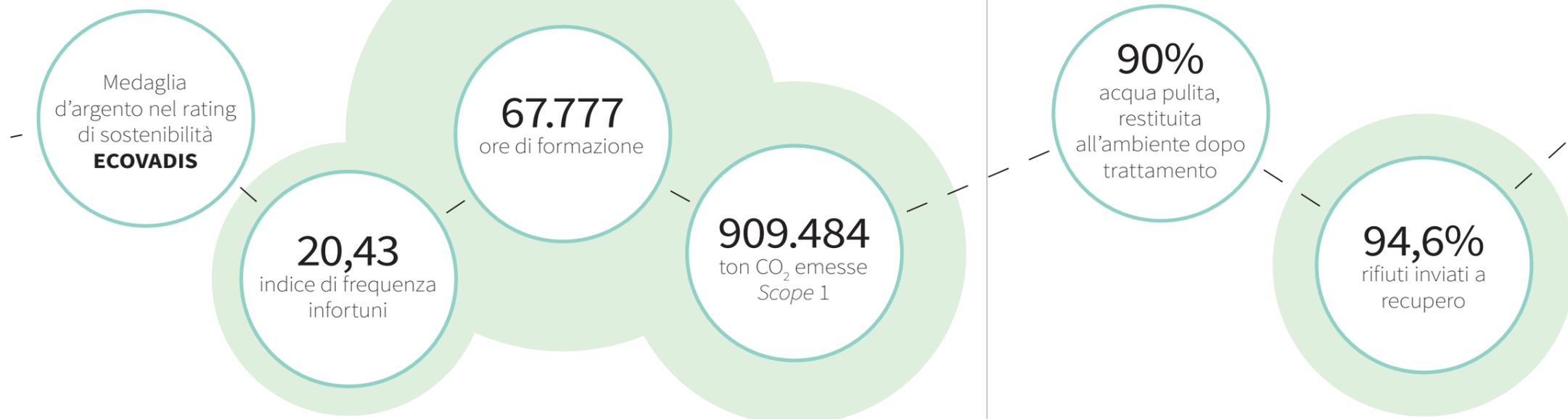
6.1 La gestione delle risorse	172
6.2 Formazione e istruzione	184
6.3 Relazioni industriali	190
6.4 Salute e sicurezza	194
6.5 Rapporti con il territorio	206

Indicatori GRI	224
Glossario	225
Lettera di Assurance	226



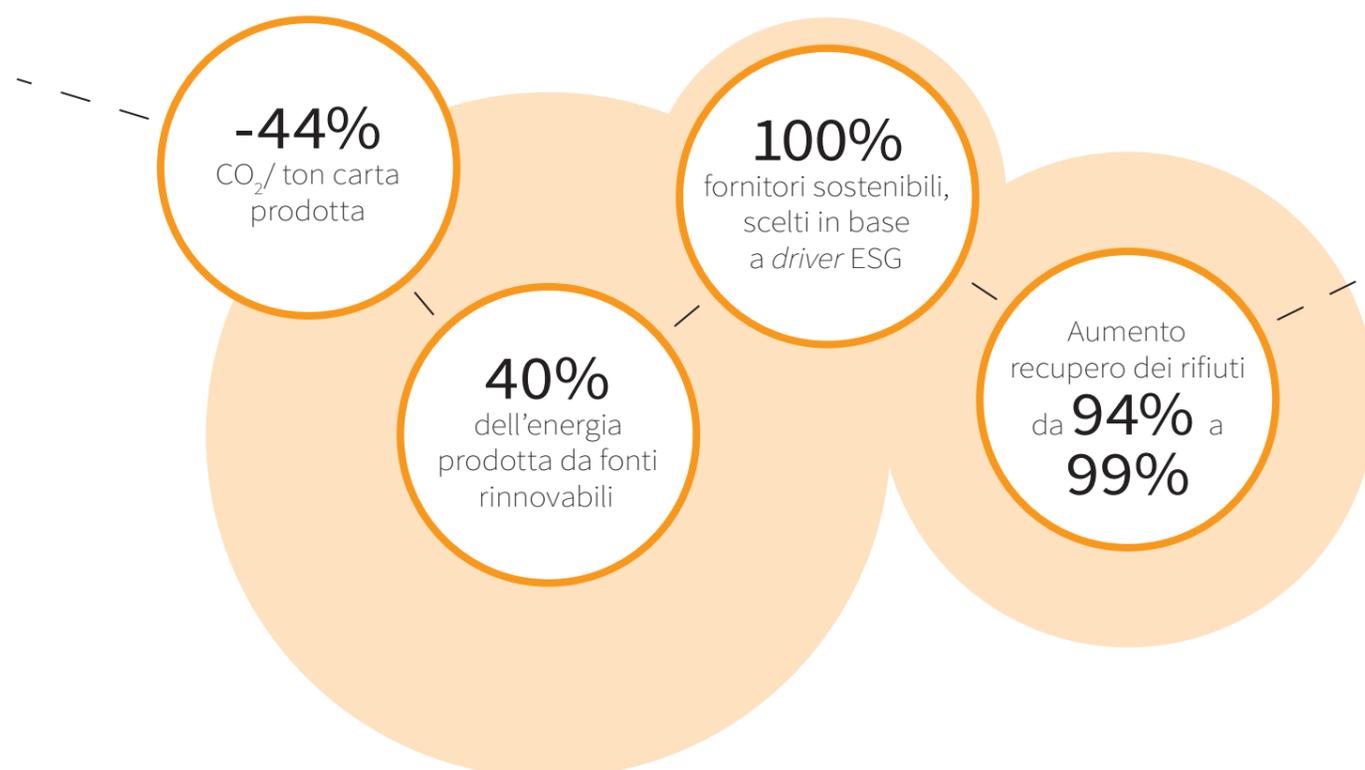
Il Gruppo Burgo in numeri

Risultati 2022

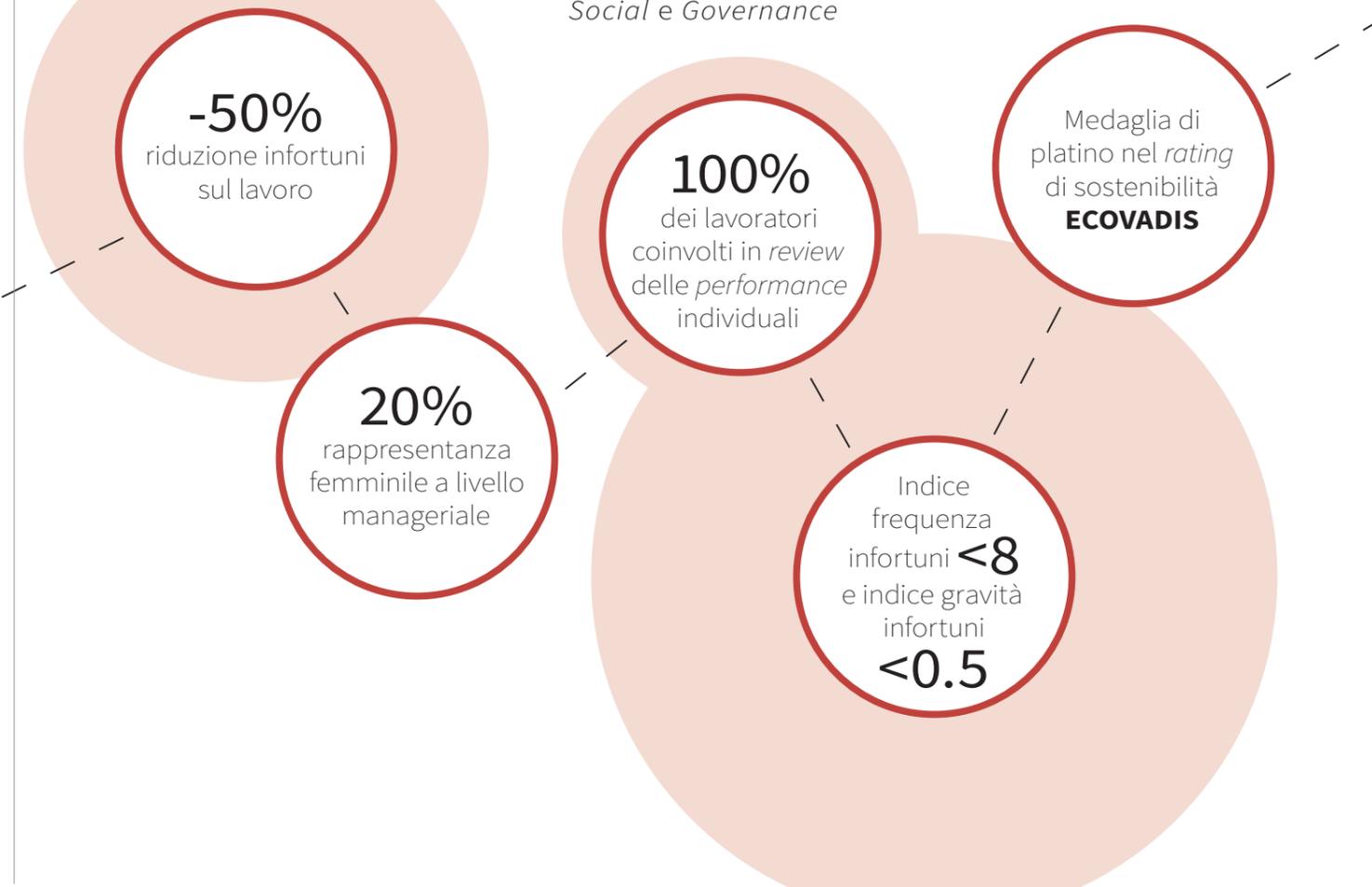


Highlights Obiettivi 2030

Ambiente



Social e Governance



Lettere agli Stakeholders

Lettera del Presidente

(GRI 2 - 22)

Dopo il primo *Report* di Sostenibilità pubblicato nel 2019, con la versione 2022, il Gruppo è arrivato alla quarta edizione di questo documento che diventa una componente sempre più importante della reportistica che l'organizzazione mette a disposizione di tutti i suoi *stakeholders*.

Nel corso del 2022 il Gruppo ha fatto un notevole salto di qualità nella gestione del tema della Sostenibilità che, nelle sue diverse sfaccettature, è diventato la linea guida del piano di sviluppo economico-industriale di Burgo, ne è un esempio, tra gli altri, la costituzione del Comitato *ESG*. Il Comitato, che riunisce i *top managers* del Gruppo, ha lanciato una molteplicità di iniziative che coinvolgono una pluralità di attori che sono arrivate a guidare i nuovi progetti ed investimenti in tutte le realtà di Burgo.

Essere quindi arrivati ad ispirare le nostre azioni ad un modello sostenibile costituisce un notevole punto di partenza per il nostro percorso di sviluppo responsabile.

La strategia delineata si inserisce in un contesto, quello dell'anno 2022, appena trascorso, per il quale siamo riusciti a consuntivare un esercizio positivo sotto molti punti di vista: l'anno si è chiuso con una posizione finanziaria netta positiva, un traguardo che solo alcuni anni fa poteva sembrare irraggiungibile.





Il risultato economico anch'esso positivo ha permesso di recuperare la modesta redditività dei due precedenti esercizi. La solidità e stabilità finanziaria conquistata dal Gruppo nel corso degli ultimi anni costituisce la premessa per permettere di continuare in quel percorso di sostenibilità, di responsabilità e di orientamento alla generazione di valore a beneficio di tutte le persone che del Gruppo fanno parte ma anche alle comunità e realtà attorno alle quali Burgo ruota, con una forte attenzione ai temi ambientali, sociali e di *Governance*.

Desidero infine pronunciare il mio più grande ringraziamento a tutti coloro che, essendo parte del Gruppo, nell'anno appena trascorso, hanno permesso di far raggiungere a Burgo un risultato particolarmente positivo che fa presagire un futuro ricco di soddisfazioni.

Dott. Alberto Marchi
Presidente del Gruppo Burgo

Lettera del CEO

(GRI 2 - 22)

Oggi si è di fronte a una crescente cultura, socialmente trasversale, che cerca di conciliare le necessità umane e sociali del vivere tecnologico con quelle ambientali. Se produrre valore economico è un dovere che abbiamo nei confronti dei nostri *stakeholder*, creare valore sociale e tutelare il futuro è un obbligo che abbiamo volontariamente assunto verso noi stessi, ma soprattutto verso le generazioni future.

Ancora prima della crisi del gas, il piano industriale del Gruppo era focalizzato sulla riduzione dell'impronta carbonica dei processi e dei prodotti, con un obiettivo al 2030 di ridurre del 44%, rispetto al 2021, le emissioni di CO₂. L'imprevedibile incremento delle quotazioni del gas ha reso questi obiettivi, di carattere ambientale e di mercato, ancor più stringenti per il mantenimento della competitività futura degli stabilimenti evidenziando il legame tra le tre dimensioni necessarie per uno sviluppo sostenibile, quella economica, ambientale e sociale.

Proprio in quest'ottica i principali interventi in tutti gli stabilimenti riguardano la riduzione di consumi energetici ed efficientamento. In particolare, i progetti già avviati riguardano lo stabilimento di Virton (Belgio) che diventerà un sito *carbon neutral* attraverso l'ottimizzazione del ciclo energetico, la sostituzione dell'attuale caldaia a biomassa con una maggiormente efficiente, la sostituzione del bruciatore del forno a calce e la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 12 MW. Avezzano ridurrà le emissioni di CO₂ con gli investimenti programmati di 2 impianti fotovoltaici da 8 e 6 MW ciascuno, una nuova *shoe press*, una nuova cappa di preseccheria, nuovi sistemi di recupero di calore e un nuovo impianto anaerobico per il trattamento delle acque reflue. A Sora e a Villorba si prevede di installare due nuove turbine a vapore per un risparmio di gas, a Tolmezzo e Toscolano quest'anno sono già stati messi in marcia i nuovi impianti di cogenerazione. A Chiampo è allo studio l'installazione di una nuova turbogas con relativa caldaia a recupero.

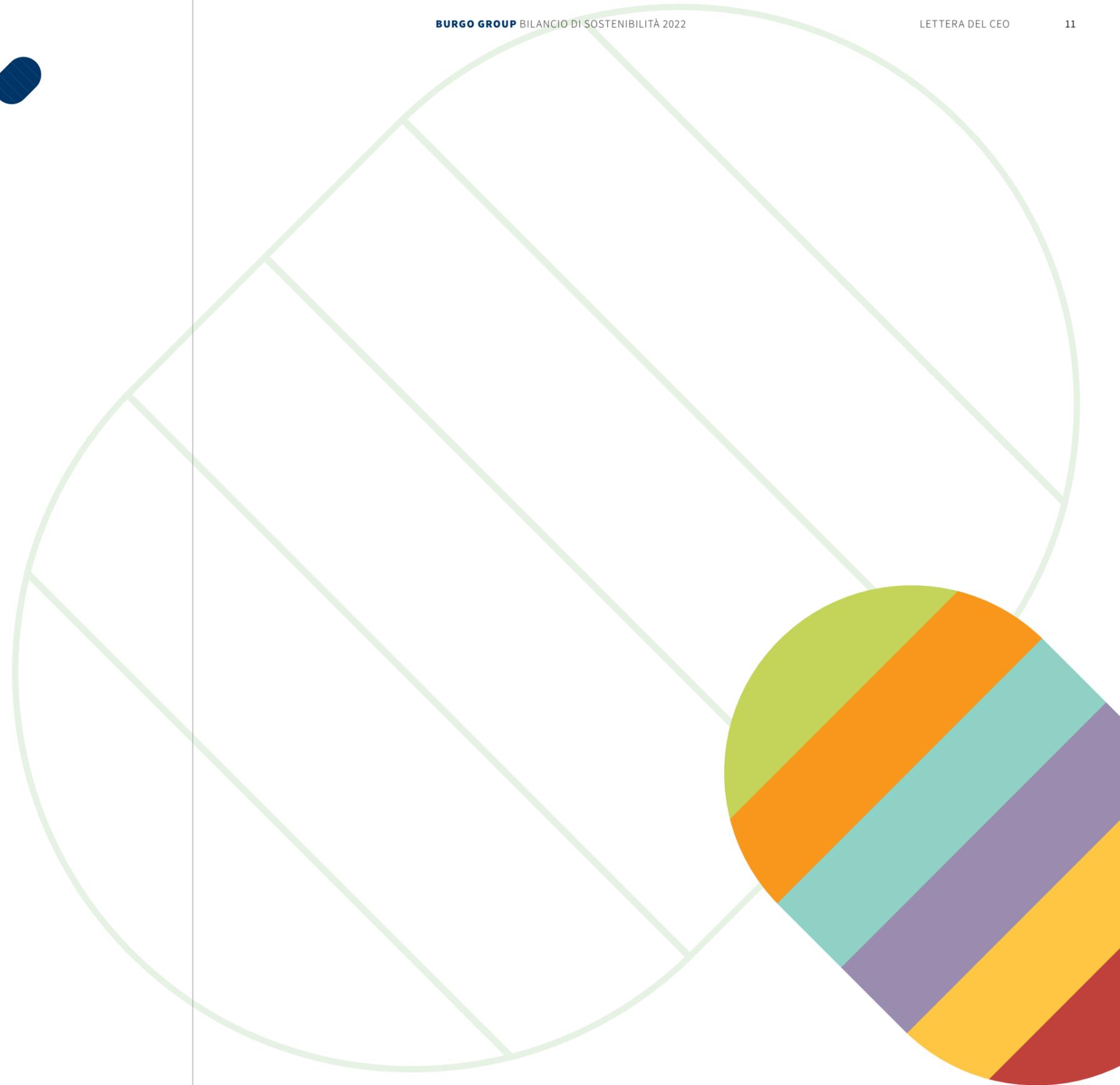




Queste brevi note tracciano quanto sia vitale per il nostro Gruppo conseguire risultati tangibili in questo ambito, senza però trascurare il nostro impegno nella produzione di carte grafiche, speciali e per imballaggio che possano soddisfare le necessità dei nostri clienti.

I nostri programmi non cambiano, sono anzi rafforzati dall'ottima *performance* economica finanziaria del 2022 e ci spingono a procedere in quella direzione che, nell'ambito dell'acronimo *ESG*, significa ridurre l'impatto carbonico diretto, sviluppare nuovi prodotti sostitutivi di quelli a base fossile, migliorare l'attenzione sui temi sociali e di gestione della *Governance* del Gruppo.

Ing. Ignazio Capuano
CEO del Gruppo Burgo



Nota Metodologica

(GRI 2-1/2/3/4/5)

Il Gruppo Burgo attraverso la redazione e pubblicazione di *report* ambientali mira ad integrare i dati contenuti all'interno del bilancio finanziario.

Con questo obiettivo dal 2011 il Gruppo ha iniziato la rendicontazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale e delle *performance* raggiunte, i cosiddetti "Rapporti Ambientali". Dal 2012 il Gruppo ha iniziato ad adottare i *Report* sui dati economici-finanziari e ambientali, cercando così di ridurre la separazione tra i dati economici e quelli ambientali che a mano a mano si era venuta a creare. Dal 2019 il Gruppo, nell'ottica di massima trasparenza e di rendere i propri *report* in linea con quelli dei *competitors*, ha deciso di iniziare a redigere il Bilancio di sostenibilità applicando gli *Standard* GRI.

Il *report* prende in considerazione Burgo Group S.p.A. e tutte le società controllate, e in particolare: Mosaico S.p.A., Burgo Ardennes S.A., Burgo Distribuzione S.r.l., Burgo Energia S.r.l., Geve S.p.A. in Liquidazione, Burgo Factor S.p.A. e il Consorzio Energy Paper S.c.a.r.l., Burgo Recycling S.r.l. e S.E.F.E. S.à r.l.. Inoltre, sono comprese nel perimetro anche le società controllate che svolgono attività commerciali e di distribuzione in paesi esteri: Burgo Benelux S.A., Burgo France S.à r.l., Burgo UK Ltd, Burgo Central Europe GmbH, Burgo North America Inc, Burgo Eastern Europe Sp. z o.o., Burgo Ibérica Papel S.A..

Nel prosieguo la parola "Gruppo" o "Gruppo Burgo" farà riferimento a tutte le società controllate menzionate. Il periodo di rendicontazione del *report* è riferito all'intervallo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022. È quindi riportata una comparazione dei dati riferiti al triennio 2020 – 2022. I dati presentati nel *report* sono sempre riferiti al Gruppo Burgo, salvo i casi in cui è espressamente indicato un diverso perimetro di rendicontazione. Il Bilancio di Sostenibilità 2022 è stato redatto in riferimento ai "GRI *Sustainability Reporting Standards*" pubblicati dal *Global Reporting Initiative* nel 2021. In continuità con il *report* dell'esercizio precedente si è ritenuto opportuno utilizzare la modalità "GRI-referenced", ovvero indicare espressamente quali informative degli *standards* sono rendicontate nel *report*. Per agevolare i riferimenti agli *standards* è stato redatto un GRI *content index*, nell'ottica di miglioramento continuo del processo di *reporting*.

Nel Bilancio di Sostenibilità 2022, per garantire una maggiore comparabilità dei dati presentati nel triennio di riferimento, sono stati esclusi, per l'anno 2020 e 2021, i dati e gli *asset* relativi allo stabilimento di Verzuolo e della Geve S.p.A, ceduti in data 07/10/2021. Al fine di garantire l'attendibilità dei dati presenti nel *report*, si è scelto di limitare l'utilizzo di stime. Qualora presenti sono opportunamente segnalate.

Per ulteriori informazioni sui dati, è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: bilancio.sostenibilita@burgo.com. Il Bilancio di Sostenibilità viene redatto con periodicità annuale.

Analisi del contesto

1

PAPER
POWER
PASSION

1.1

Il contesto economico-finanziario¹

L'anno appena trascorso si è contraddistinto per le sfide a livello globale collegate all'incertezza geopolitica generatasi a seguito del conflitto tra Russia e Ucraina. La guerra ha avuto ripercussioni negative sulla crescita dell'economia mondiale, che le ultime valutazioni indicano essere pari al 3,1% per il 2022, con una previsione al ribasso per l'anno 2023.

Altro elemento caratterizzante il 2022 è stata la ripresa dell'inflazione la quale, dopo molti anni su livelli in linea con quelli che sono gli obiettivi delle banche centrali, ha raggiunto livelli molto elevati.

L'aumento dei prezzi, in particolare quello dell'energia, è stato solo una delle cause della dinamica dell'inflazione, poiché per spiegare i picchi inflattivi raggiunti durante il 2022 è necessario aggiungere altri fattori quali la riorganizzazione delle *supply chain* globali e il *reshoring* di alcune attività produttive a seguito della pandemia. Da segnalare che l'aumento dei prezzi ha manifestato i propri effetti in moltissime altre *commodity* (grano, olio di palma, amido, etc.).

Passando ad analizzare i fenomeni macroeconomici che hanno influenzato nel 2022 i mercati principali per il Gruppo, si deve segnalare che sui mercati europeo ed italiano l'inflazione non è stata influenzata solo dall'aumento dei già citati prezzi energetici e delle altre *commodity*, ma anche dalla dinamica della componente servizi che ha avuto un andamento più stabile. Le prospettive di riduzione dell'inflazione

Aumento del
PIL mondiale
+3,1%

¹ Le fonti prese in considerazione per redazione del paragrafo sono: Bollettini Economici della Banca d'Italia, Rapporto Nazionale Banca del Belgio, Newsletter GME, Centro Studi Confindustria, Istat.

1

che si sono concretizzate nella parte finale dell'anno sono in parte limitate dal peso di queste due componenti, il che porta ad ipotizzare una discesa dell'inflazione complessiva che dovrebbe tuttavia mantenersi su livelli significativamente più alti rispetto a quelli registrati negli anni precedenti. Un segnale importante, a livello italiano, è stato comunque l'andamento dell'Indice della produzione industriale che - pur non avendo ancora raggiunto i livelli pre-pandemia - ha mostrato nel corso del 2022 chiari segnali che il tessuto industriale, seppure nell'eterogeneità che lo contraddistingue, sta reggendo le conseguenze delle turbolenze geopolitiche e macroeconomiche. Infine, un riferimento alla fiducia dei consumatori, che nel corso del 2022 a seguito della Guerra Russia-Ucraina e dell'esacerbarsi delle tensioni sul fronte dei prezzi ha avuto un calo significativo con cenni di ripresa nella parte finale dell'anno in concomitanza con i primi segnali di riduzione dell'inflazione per i prossimi mesi.

Concentrando il *focus* sull'Italia, la crescita del PIL per il 2022 è al momento valutata in +3,8%, con una crescita molto sostenuta nei primi due trimestri dell'anno e un progressivo rallentamento nel terzo e quarto trimestre. A dare un forte impulso positivo è stato l'incremento della domanda interna delle famiglie e della domanda per investimenti, proseguendo l'andamento positivo post pandemico. Viceversa, le esportazioni - che tipicamente contribuiscono positivamente - nel 2022 sono state più che compensate della crescita delle importazioni.

Aumento del
PIL nazionale
+3,8%



1.2

Il mercato della carta

Nella prima parte dell'esercizio il Gruppo ha beneficiato di una domanda molto robusta, sostenuta anche dal temporaneo calo dell'offerta da parte di alcuni produttori nord-europei a causa di scioperi nei primi mesi dell'anno, oltre che dal minore afflusso di carta dai *competitors* orientali, in parte dovuto ai generali problemi nella *supply chain* globale. Nella seconda parte dell'esercizio si è invece registrato un rallentamento per effetto del fenomeno di *destocking* da parte di molti clienti. In questo contesto, i volumi totali venduti dal Gruppo, a parità di perimetro, sono diminuiti del 9,9% rispetto all'anno precedente, in particolare per la flessione del comparto delle carte ad uso grafico, che ha registrato un calo significativo dopo il periodo estivo.

All'interno di quest'ultimo comparto, nel quale il Gruppo Burgo sta progressivamente riducendo la presenza ma che continua ad essere il principale *segment* d'attività, nel 2022 la domanda è diminuita del 1,3% a livello mondiale (+2,9% nel 2021) e del 6% nell'Europa Occidentale (+3,4% nel 2021). Negli altri principali mercati mondiali l'andamento è variegato con le seguenti tendenze: Nord America +2,3% (rispetto al +2,9% del 2021), America Latina +16,5% (rispetto al +12,3% del 2021), Giappone -3,1% (rispetto al +1,7% del 2021), Europa dell'Est -10,8% (rispetto al +7,2% del 2021), Cina -7,5% (rispetto al +0,7% dell'anno precedente). All'interno delle carte grafiche, il mercato dell'Europa Occidentale che costituisce il mercato principale del Gruppo riscontra un calo in tutti i segmenti: CM -13,8%, CWF -0,2% e UWF -3,0%.

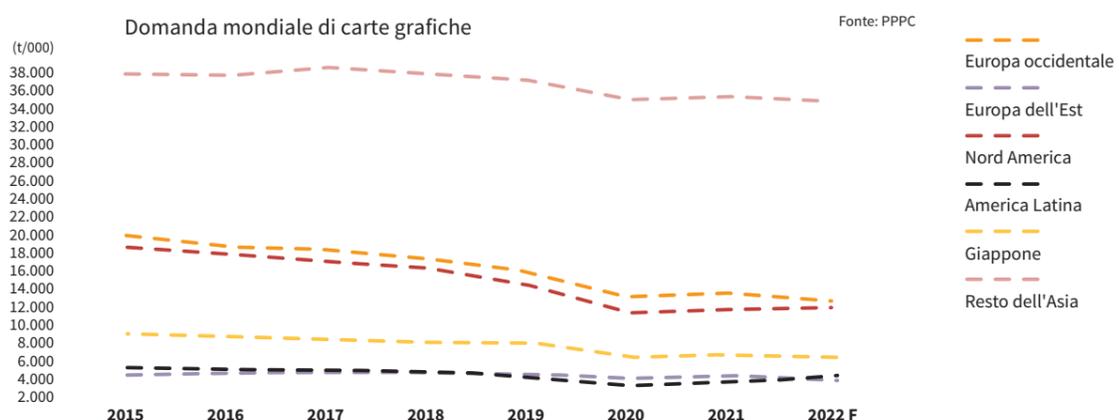


Grafico 1.1: Domanda mondiale di carte grafiche

1

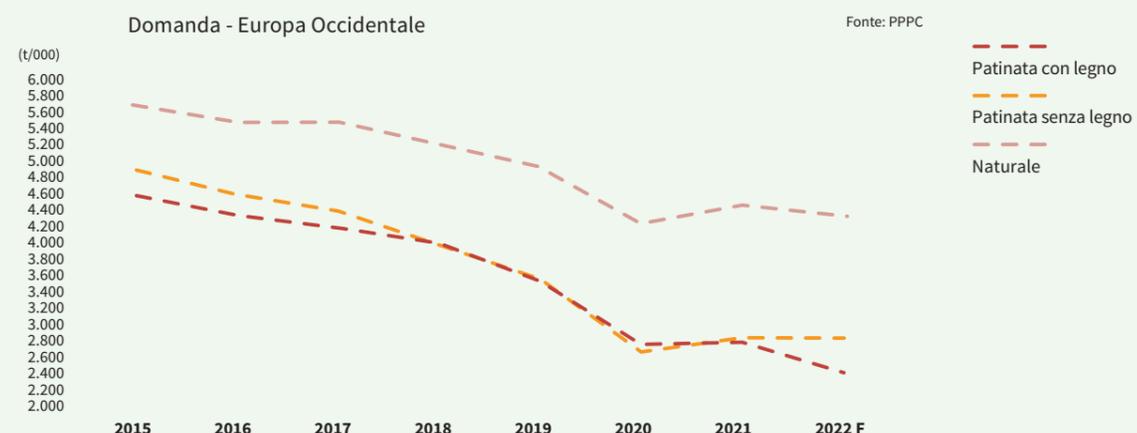


Grafico 1.2: Domanda - Europa Occidentale

Nel comparto del *containerboard* la domanda del 2022 rispetto all'anno precedente, dopo anni di crescita incessante ha mostrato segnali di rallentamento, collegati al contesto macroeconomico, con un -3,7% (rispetto al +5,4% dell'anno precedente).

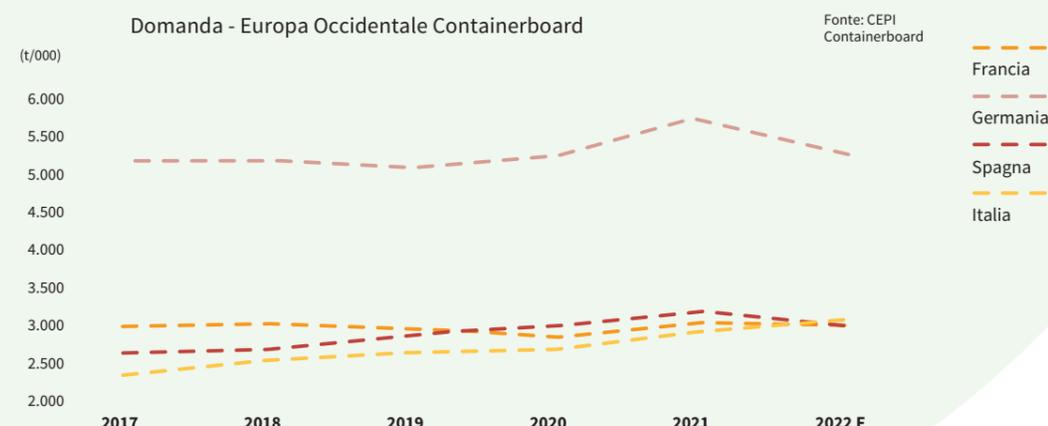


Grafico 1.3: Domanda - Europa Occidentale Containerboard

Il Gruppo

2



PAPER
POWER
PASSION

2.1

Da Luigi Burgo ad Oggi

Quando Luigi Burgo, fondatore del gruppo cartario che porta il suo nome, approda a Verzuolo (Cuneo) nel 1897 è un giovane ingegnere con una buona conoscenza nel campo dell'elettricità nascente.

Proprio nella città piemontese incontra Tommaso Toesca, bobinatore all'officina Thury di Genova, che gli riferisce della volontà del Comune di Verzuolo di dotarsi di una rete di illuminazione pubblica in città.

Così con la società Alimonda Burgo & C., da lui fondata a Genova nel 1899, crea a Verzuolo la prima centralina idroelettrica che dà la luce pubblica a Verzuolo.

L'esubero giornaliero della centrale, insieme alla abbondante acqua della zona, fanno balenare a Luigi Burgo la possibilità di creare un impianto per la produzione della carta. Detto e fatto, il 21 maggio 1905 viene fondata la società Cartiere di Verzuolo ing. Burgo & C. con un capitale sociale di 300.000 Lire.

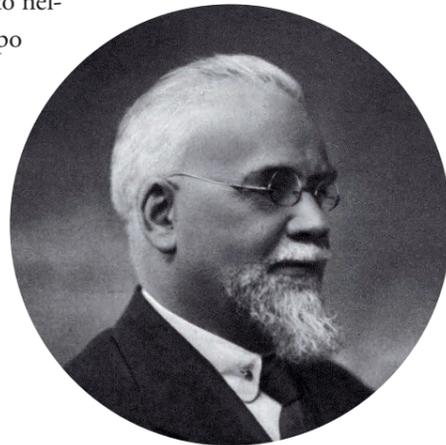
Da allora ogni anno l'azienda si ingrandisce, fino a diventare un colosso a livello europeo nel 1930, a 25 anni dalla sua fondazione, con 5400 dipendenti e otto stabilimenti (Verzuolo, Corsico, Maslianico, Pöls, Fossano, Treviso, Romagnano Sesia, Lugo di Vicenza).

Nel 1921 Luigi Burgo viene nominato Cavaliere del Lavoro e poi Senatore del Regno.

Nel 1943 i fatti tragici della guerra portano Luigi Burgo in carcere a Verona, accusato da Mussolini di complotto contro il fascismo.

Dopo mesi di dura prigionia, che ne segnarono per sempre la vita, Luigi Burgo fu scarcerato ed il 20 giugno 1946 l'Alta Corte di Giustizia lo riconfermò Senatore dopo che gli erano state tolte tutte le cariche e confiscati i beni.

Dal 1947 al 1953 Luigi Burgo fu rappresentato nelle aziende da un suo fiduciario, e tornò a capo della società come Presidente d'onore a vita il 22 luglio 1953 fino alla sua morte avvenuta l'8 marzo 1964.



Luigi Burgo, il fondatore

2

18 97

19 05

19 18



Lo stabilimento di Verzuolo

GLI ALBORI: un'azienda che ha fatto la storia dell'industria italiana

La cartiera di Verzuolo (Cuneo) nasce nel 1905 da un'intuizione di Luigi Burgo: l'esubero di energia della centrale, da lui fondata pochi anni prima, è utilizzato per intraprendere la nuova attività. La Burgo raggiunge presto importanti risultati: 50 quintali di carta da imballaggio nel primo anno, 315 dipendenti nel 1909, diploma di gran premio nel 1911. Nel 1918 Burgo è già il maggior produttore cartario italiano, in grado di affrancare il paese dalla necessità di importare carta da giornale.

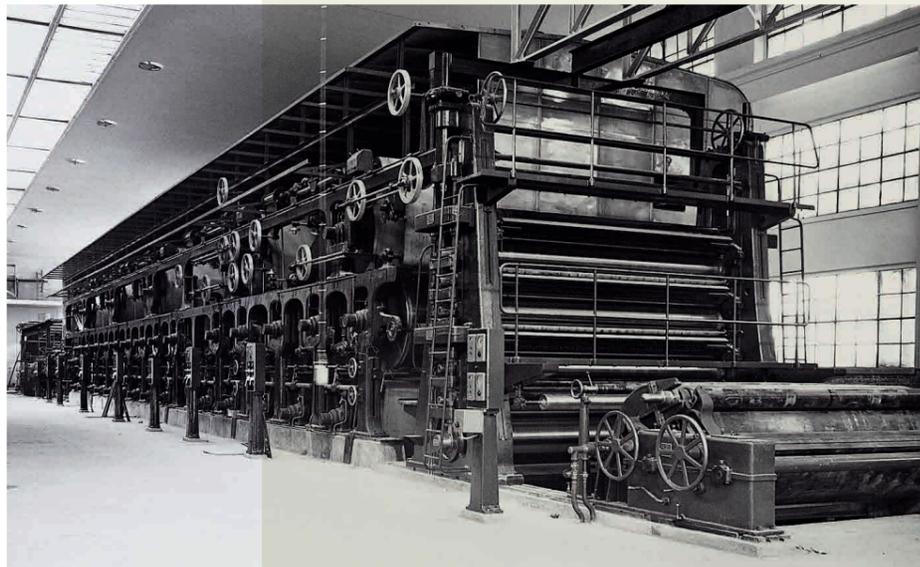
La crisi del 1929 non tocca l'Azienda, che cresce, acquista stabilimenti e sviluppa progetti energetici e legati alle materie prime: avvia la produzione di cellulosa, costituisce con l'IRI la Cellulosa d'Italia-CELDIT, fonda l'istituto di sperimentazione per la pioppicoltura, iniziando quella politica di attenzione alle risorse e all'ambiente che ancora oggi costituisce la cifra della sua produzione.

19 29

LO SVILUPPO: dal dopoguerra agli anni '60

Nel dopoguerra Burgo intraprende un vasto piano di ammodernamento dei propri impianti, assume partecipazioni in altre società del settore cartario e di quelli ad esso collegati. Inoltre, in linea con le nuove esigenze del mercato, produce nuove carte (come le carte da imballaggio, alimentari e destinate al *packaging*) e aumenta la produzione della carta patinata destinata all'editoria: il diffondersi del benessere aveva infatti aumentato la richiesta di libri, riviste e quotidiani.

Nel 1960 Burgo, prima Azienda in Italia, si apre al settore del *tissue* e, in *joint venture* con il gruppo americano Scott, dà vita al gruppo Burgo Scott, con stabilimenti a Villanovetta, alle porte di Verzuolo, Maslianico, Maraino e a Romagnano Sesia: un'esperienza che durerà oltre 20 anni.



Verzuolo, macchina continua 6a

1960
1980

2

GLI ANNI '80: la riconversione e la prima partnership con Marchi

Gli anni '80 sono per Burgo gli anni della ristrutturazione e della riconversione produttiva: le generali difficoltà del mercato obbligano ad un aumento di capitale con azionariato nuovo che permette però di riprendere la crescita. Sono gli anni del primo contatto tra le aziende Burgo e Marchi: nel 1989 Marchi infatti acquisisce il 75% della Cartiera di Toscolano insieme a Burgo (25%): è l'inizio di una nuova e feconda sinergia.



1

La ditta Marchi si era affermata agli inizi del 1900 nel Veneto - espandendosi poi negli anni '20 e '30 - per la produzione della seta. Dopo la Seconda guerra mondiale, la famiglia Marchi si era immessa sul mercato della carta con l'acquisizione di una quota della Tipolitografia Palladio, negli anni '60 aveva dato vita alla Cartiera di Valchiampo e nel 1971 era nata la Cartiera di Sarego.

Un piano di investimenti aggressivo, con nuove linee di produzione (PM3 di Duino), conversione alla produzione di carte patinate su linee precedentemente dedicate alle carte naturali (patinatrice di Avezzano, PM7 di Verzuolo), acquisizione di nuovi stabilimenti (Tolmezzo, Chieti, Marzabotto), portano Burgo a un aumento della produttività. È di quegli anni, inoltre, la costituzione di Co.Me.Cart., deputata allo sviluppo di tecnologie e impianti per la produzione della carta.



3

- 1 L'architetto Oscar Niemeyer al cantiere di San Mauro Torinese
- 2 Stabilimento di Tolmezzo, veduta esterna
- 3 La continua 2 di Avezzano
- 4 La continua 3 di Duino



4



2

GLI ANNI '90: l'innovazione

Negli anni '90 Burgo conferma la sua vocazione all'innovazione: sviluppa tecnologie per la carta (in particolare nel comparto delle carte in rotolo), si specializza in soluzioni ecosostenibili, si apre a nuove frontiere di *business* sviluppando le centrali elettriche degli stabilimenti e rafforzando il suo impegno nella produzione di materie prime.

Una sintesi di questo, il sito produttivo di Burgo Ardennes, in Belgio, che integra perfettamente la produzione cartacea con quella di cellulosa a minimo consumo di acqua, e segna il passaggio a una forte internazionalizzazione.



6



5



7



8

- 5 Una fase della raffinazione della cellulosa nello stabilimento di Tolmezzo
- 6 Burgo Ardennes, veduta generale
- 7 Particolare fase della patinatura della carta
- 8 Mantova: la vasca per il trattamento delle acque in entrata.

DAL 2000 AD OGGI: gli anni dell'integrazione

L'Azienda è in un momento di profondo dinamismo e trasformazione, anche a livello societario. Nella primavera del 2000, la Dieci S.r.l. (alla quale partecipano alcuni fra gli azionisti finanziari "storici") lancia con successo un'OPA totalitaria sulle azioni della società, che incorpora nel 2001, assumendone il nome. A seguito dell'operazione, la società non sarà più quotata in borsa, dove era presente fin dal 1929.

Le nuove risorse vengono immediatamente sfruttate per importanti investimenti. Un esempio quello di Verzuolo dove, con oltre 500 milioni di euro, nel 2001 viene avviata la nuova PM9: si tratta di una delle macchine più moderne al mondo, che stabilirà più volte il record mondiale di velocità nelle patinate.

La produzione di energia aumenta sensibilmente: nel 2003 viene dedicata una *business unit* al settore energia (BUE), responsabile dei costi e ricavi delle attività afferenti e con il compito di valorizzare al meglio il sistema energetico aziendale; nello stesso anno, in seguito all'apertura dei mercati, viene costituita una società deputata alla commercializzazione dell'energia prodotta e acquistata, Burgo Energia.

I mutamenti societari si susseguono, sviluppando tutte le risorse capaci di far crescere l'azienda. Si consolidano i rapporti tra Burgo e Marchi: dopo aver acquisito in *joint venture* la Cartiera di Villorba, nel 2002 il Gruppo Marchi (fin dalla fine degli anni '90 il secondo operatore cartario nazionale) rileva alcuni pacchetti azionari detenuti da soci di Burgo S.p.A.. Nel 2004 diventa operativa l'aggregazione di Burgo con Marchi: è il consolidamento di un incontro che era già stato capace di grandi sinergie in passato e che porterà alla fondazione del Gruppo.

Nel gennaio 2007 nasce infatti la nuova società Burgo Group S.p.A., nata dalla fusione per incorporazione di Cartiere Marchi S.p.A. in Cartiere Burgo S.p.A., che porta ai massimi sviluppi l'integrazione di forze, *know-how* e *business* e crea per Burgo Group i presupposti per imporsi come un *leader* capace di continue evoluzioni.

Nel corso del 2015 il Gruppo entra in una fase di risanamento dopo alcuni anni durante i quali ha incontrato un periodo di difficoltà che ne ha limitato la crescita.



9



10



11



12

- 9 Le bobine dello stabilimento di Verzuolo
- 10 La centrale a ciclo combinato con turbine a gas - stabilimento di Avezzano
- 11 Il magazzino automatizzato di Verzuolo
- 12 Il recupero dell'acqua di condensa nel ciclo combinato



2020:
entrata del Fondo QuattroR SGR S.p.A.

Nel corso dell'anno 2020 QuattroR SGR S.p.A., un fondo di *private equity* indipendente fondato con l'obiettivo di promuovere il rilancio e lo sviluppo di imprese italiane di medio-grandi dimensioni, ha finalizzato gli accordi per l'acquisizione, in *partnership* con la famiglia Marchi, già presente nell'azionariato, della maggioranza del Gruppo Burgo. L'investimento è stato realizzato attraverso la creazione di una *Newco*, partecipata pariteticamente da QuattroR SGR S.p.A. e dalla *Holding* Gruppo Marchi S.p.A..

L'operazione è avvenuta d'intesa con alcuni azionisti di minoranza, tra cui Mediobanca, Generali e Italmobiliare, i quali hanno continuato a partecipare al capitale di Burgo Group, e con gli istituti bancari finanziatori storici nonché due nuovi istituti che hanno messo a disposizione del Gruppo un nuovo pacchetto di finanziamenti.

L'aumento di capitale finanziato da QuattroR SGR S.p.A. ha consentito una significativa riduzione dell'indebitamento esistente, con la conseguente uscita del Gruppo dal piano di risanamento.

Il supporto di QuattroR SGR S.p.A. ha permesso di accelerare il riposizionamento strategico di Burgo Group S.p.A. in nuovi segmenti con elevate potenzialità di crescita, come quello della produzione di carta per imballaggi e consolidare la propria *leadership* nei tradizionali segmenti delle carte grafiche e speciali.

20 20

20 21

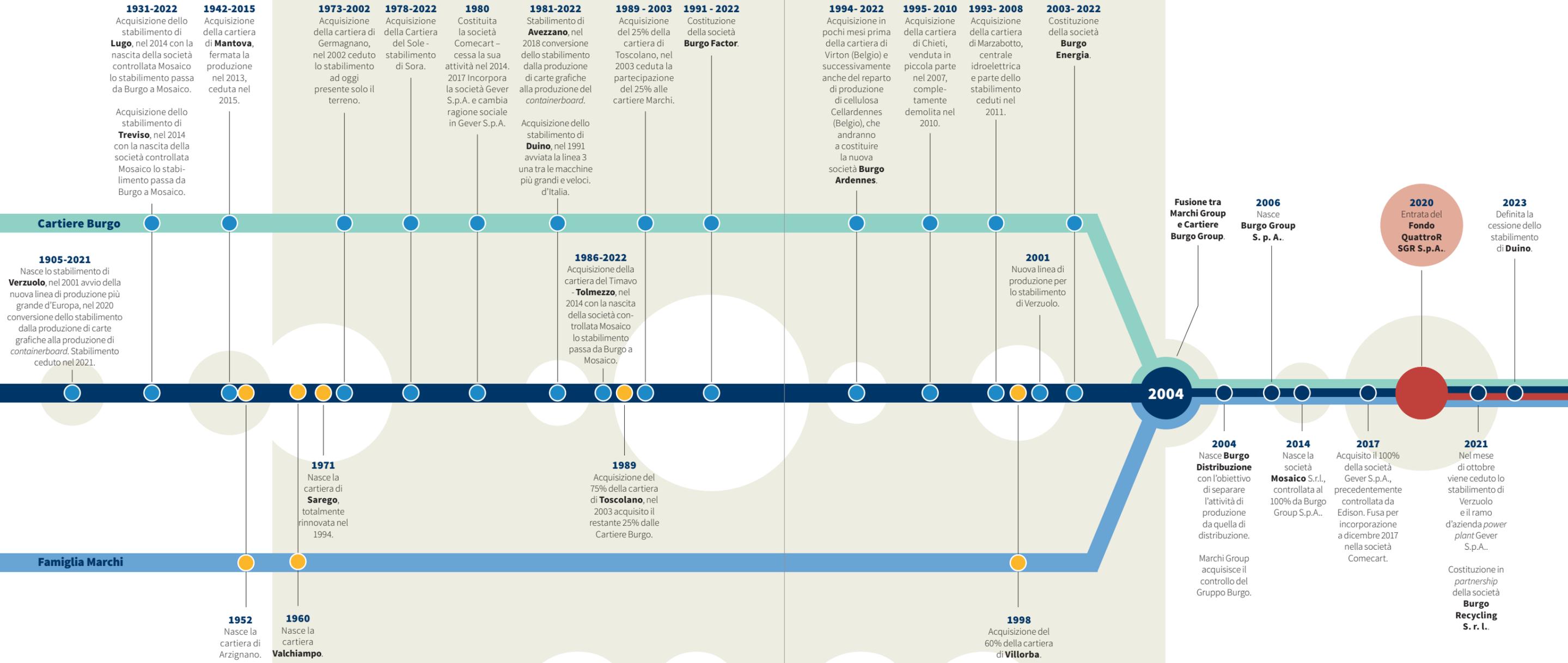
2021:
cessione dello stabilimento di Verzuolo

Nell'ottobre 2021 si è ultimata la vendita dello storico stabilimento di Verzuolo al Gruppo Smurfit Kappa.

La conclusione dell'accordo ha consentito a Burgo Group S.p.A. di realizzare con maggiore rapidità il progetto di ristrutturazione industriale intrapreso nel 2020 con l'ingresso di QuattroR SGR S.p.A. nell'azionariato a fianco della *Holding* Gruppo Marchi S.p.A..

Il maggior equilibrio finanziario garantito dalla vendita ha fornito le risorse da utilizzare per proseguire il già delineato piano di ampliamento della gamma di prodotti offerti ai clienti (carte grafiche, speciali e *containerboard*).

LINEA DEL TEMPO



20 23

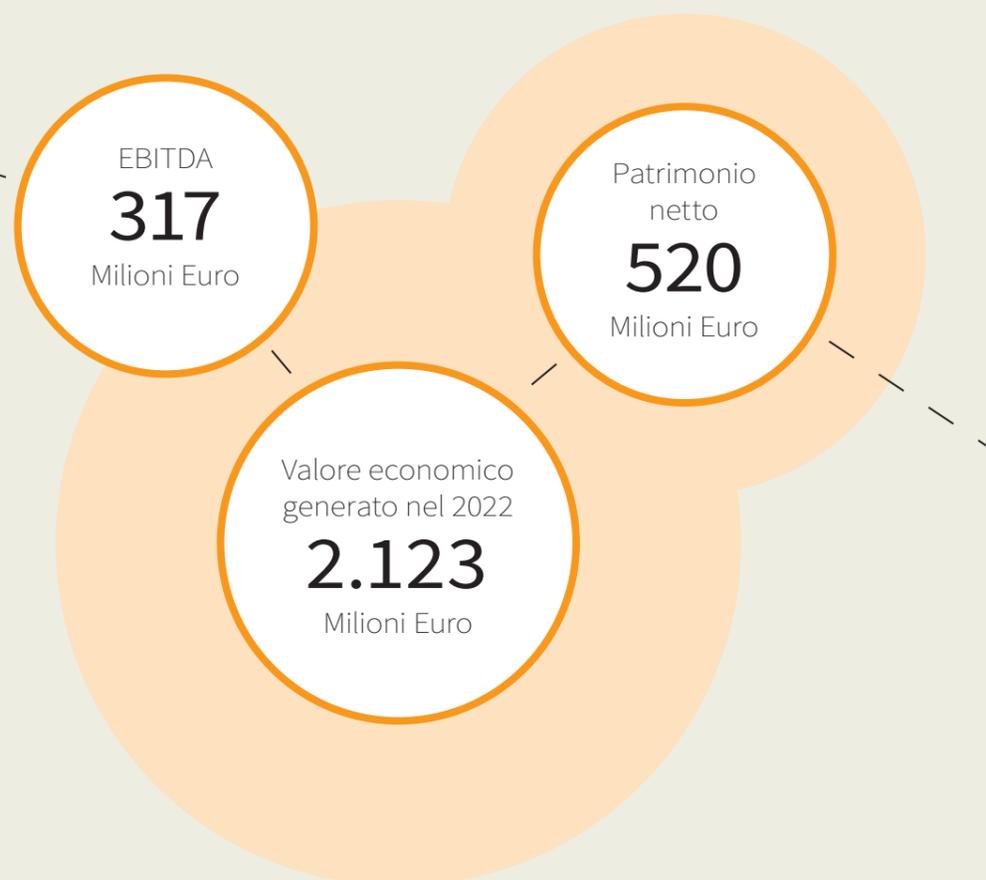
2.2

I numeri del Gruppo Burgo

(GRI 2 - 2/6/7)

Burgo Group S.p.A. è la *holding* industriale del Gruppo operante nel settore della produzione e della distribuzione di carta, principalmente per il comparto grafico, di cartone e carte speciali (ad es. ad uso alimentare), nonché in quello della produzione e vendita di materie prime fibrose (cellulosa, pastaiegn) ed energia.

Il Gruppo, con oltre 3.096 persone che a fine esercizio lavorano in 11 stabilimenti con 16 linee produttive e 7 società commerciali internazionali, è un *partner* di primo piano per chi opera nei settori della grafica, della stampa, dell'editoria e degli imballaggi.



2

HIGHLIGHTS DEL GRUPPO BURGO 2022



Grafico 2.1: Fatturato per settori di attività - 2022



Grafico 2.2: Fatturato per mercati - 2022

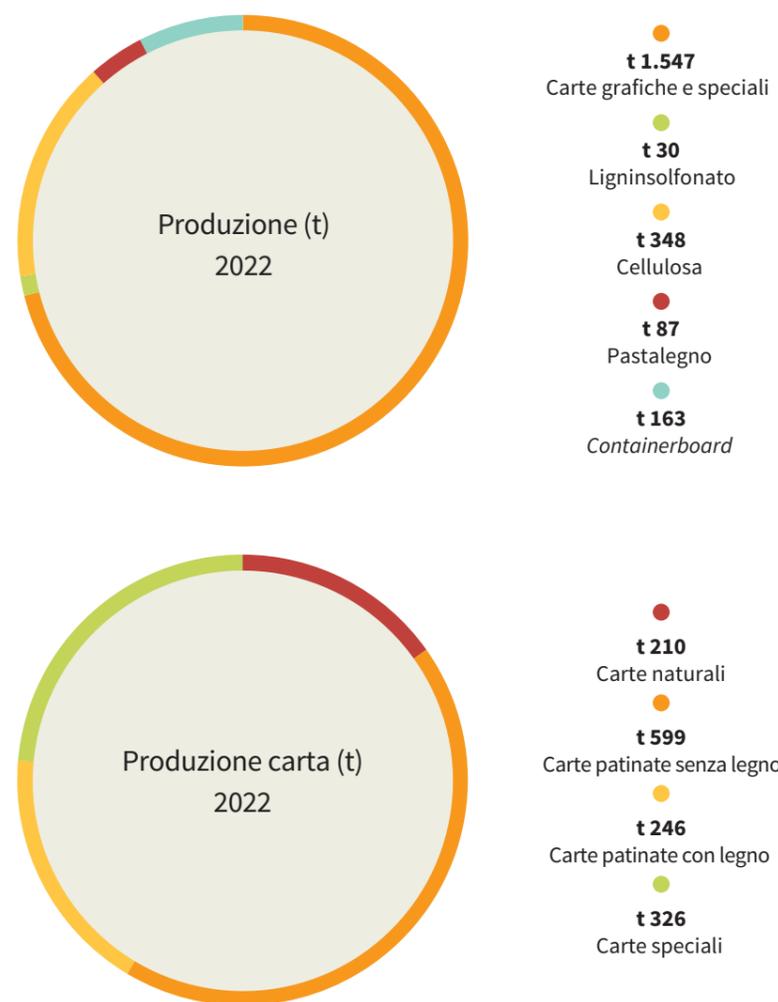


Grafico 2.3: Produzione – Produzione carta 2022

2

I NUMERI IN SINTESI

PERSONE IMPIEGATE A FINE ESERCIZIO 2022: 3.096



1%
Dirigenti



26%
Impiegati



73%
Operai

SITI PRODUTTIVI/AGENZIE



10
Siti produttivi in Italia



8
Centri distributivi



8
Uffici commerciali

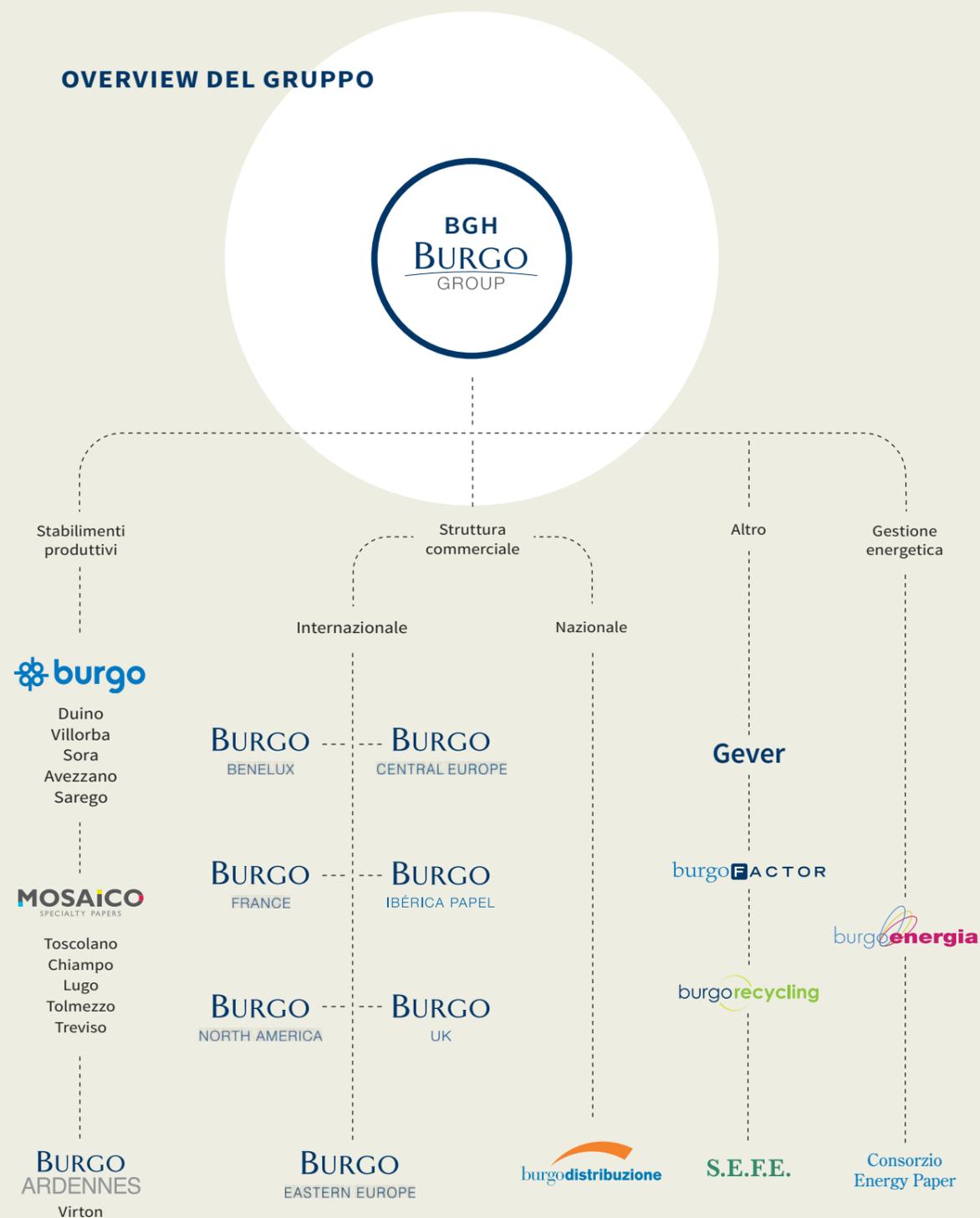


1
Sito produttivo in Belgio



7
Società commerciali Internazionali

OVERVIEW DEL GRUPPO



Nel mese di gennaio 2019 il ramo d'azienda Toscolano è stato conferito alla controllata Mosaico S.r.l. al termine di un processo di riposizionamento della produzione da carte grafiche a carte speciali.

Nel corso del mese di febbraio 2020 il Gruppo ha costituito, assieme a un altro socio il Consorzio Energy Paper S.c.a.r.l. (CEP). Durante l'anno si sono aggiunti altri consorziati portando il CEP ad essere uno tra i consorzi più grandi in Italia per la gestione dell'interrompibilità.

Nel corso del mese di aprile 2021 il Gruppo nell'ambito di una *partnership* con un operatore del settore costituisce **Burgo Recycling S.r.l.**, società specializzata nella gestione del riciclo della carta.

Nel corso del mese di ottobre 2021 è stato ceduto lo stabilimento di Verzuolo e il *power plant* collegato (Gever S.p.A.).

In gennaio 2023 si è completata la cessione dello stabilimento di Duino.



IL GRUPPO IN SINTESI

<p>Burgo Group S.p.A.</p> <p>Dipendenti: 1.316 Stabilimenti: 5 Centrali di cogenerazione: 5</p>	<p>Attività:</p> <p>Produzione carte <i>Coated Mechanical, Coated Woodfree, Uncoated Woodfree, Containerboard</i></p>	<p>Dati produttivi:</p> <p>Carta: t 863.019 Pastalegno: t 56.768 Energia Elettrica*: 941 kWh/mln Ricavi: € 1.260 milioni</p>
<p>Mosaico S.p.A.</p> <p>Dipendenti: 1.092 Stabilimenti: 5 Centrali di cogenerazione: 5</p>	<p>Attività:</p> <p>Produzione carte per uso grafico, per <i>flexible packaging</i> e applicazioni specifiche</p>	<p>Dati produttivi:</p> <p>Carta: t 362.747 Cellulosa: t 30.457 Energia Elettrica*: 277 kWh/mln Ricavi: € 697 milioni</p>
<p>Burgo Ardennes S.A.</p> <p>Dipendenti: 594 Stabilimenti: 1 Virton (Belgio) Centrali di cogenerazione: 1</p>	<p>Attività:</p> <p>Produzione carta e cellulosa</p>	<p>Dati produttivi:</p> <p>Carta: t 321.758 Cellulosa: t 317.684 Energia Elettrica: 335 kWh/mln Ricavi: € 440 milioni</p>
<p>Burgo Energia S.r.l.</p> <p>Dipendenti: 8</p>	<p>Attività:</p> <p>Gestione delle attività di dispacciamento per le società di produzione e per gli stabilimenti del Gruppo</p>	<p>Dati produttivi:</p> <p>Ricavi: € 408 milioni</p>
<p>Burgo Distribuzione S.r.l.</p> <p>Dipendenti: 43 Uffici commerciali: 8</p>	<p>Attività:</p> <p>Commercializzazione e distribuzione di carta per il mercato italiano</p>	<p>Dati produttivi:</p> <p>Carta venduta: t 239.799 Ricavi: € 246 milioni</p>
<p>Burgo Factor S.p.A.</p> <p>Dipendenti: 2</p>	<p>Attività:</p> <p><i>Factoring</i> diretto ai fornitori di Burgo Group</p>	<p>Dati produttivi:</p> <p>Utile netto: € 3,1 milioni</p>
<p>S.E.F.E S.à r.l.</p> <p>Dipendenti: 14</p>	<p>Attività:</p> <p>Commercializzazione prodotti forestali</p>	<p>Dati produttivi:</p> <p>Ricavi: € 10,591 milioni Utile netto: € 0,355 milioni</p>

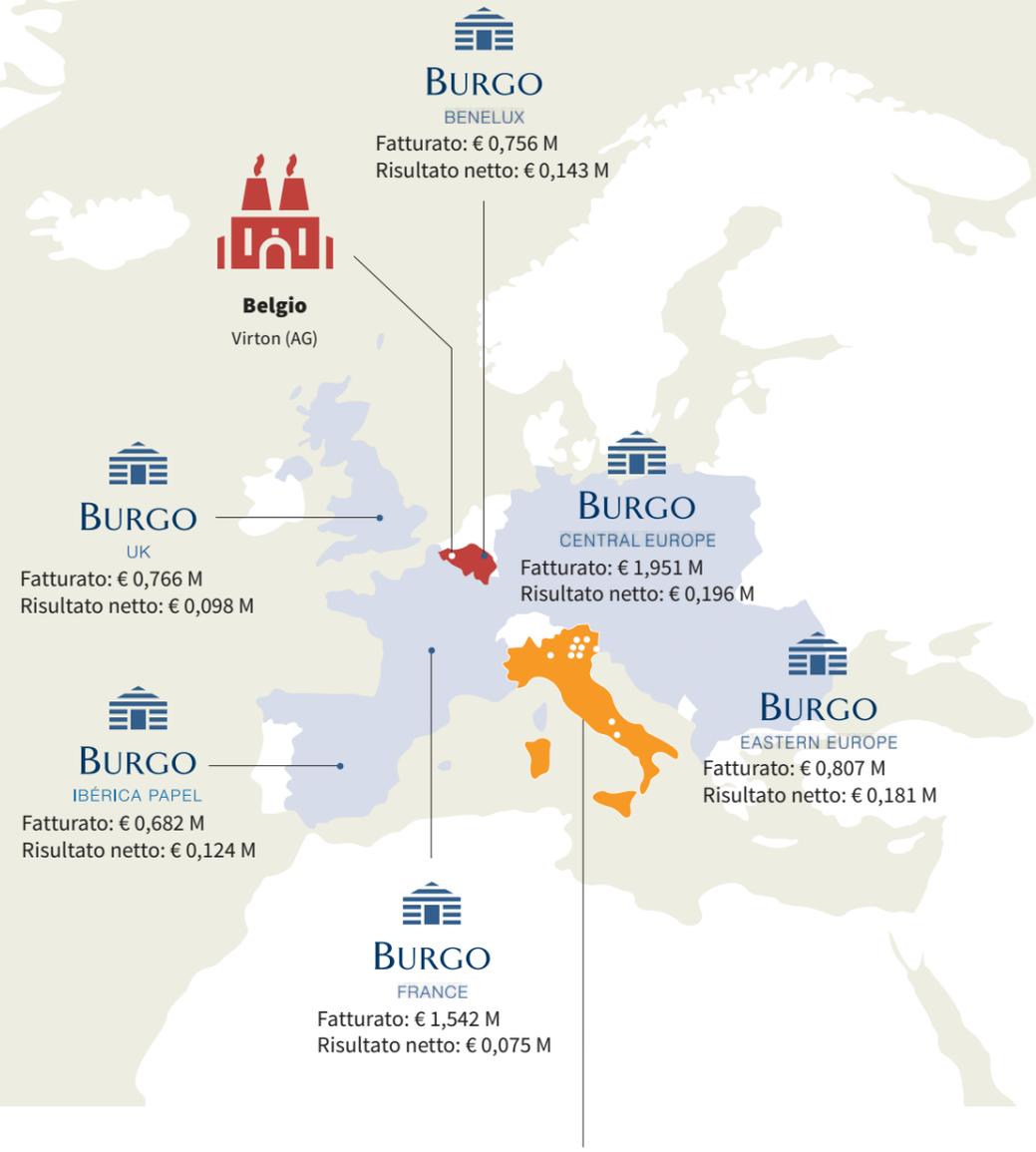
*Nota:

I dati della voce "energia elettrica" fanno riferimento al totale dell'energia "autoprodotta", che comprende anche il surplus di produzione ceduto in rete. Non è invece considerata l'energia elettrica acquistata dalla rete.



LA NOSTRA STRUTTURA COMMERCIALE NEL MONDO

BURGO
NORTH AMERICA
Fatturato: € 0,972 M
Risultato netto: € 0,052 M



Belgio
Virton (AG)

- Italia**
- Avezzano (AQ)
 - Sora (FR)
 - Duino (TS)
 - Villorba (TV)
 - Sarego (VI)
 - Lugo (VI)
 - Toscolano (BS)
 - Tolmezzo (UD)
 - Treviso (TV)
 - Chiampo (VI)



7

Uffici commerciali



10

Centri di produzione in Italia



1

Centro produttivo in Belgio

2.3

Assetto proprietario

(GRI 2 - 1/2)

LA STRUTTURA SOCIETARIA

Come evidenziato nel paragrafo della storia del Gruppo, a seguito dell'Operazione Straordinaria di Aumento di Capitale e della chiusura dell'Accordo ex art. 67 L.F., avvenuta nel 2020 il capitale della società è pari a € 90.000.000 suddiviso in 2.168.857.500 azioni prive di valore nominale e così suddiviso:

- BG Holding S.r.l. **91,70%**;
- Mediobanca S.p.A. **4,03%**
- Italmobiliare S.p.A. **2,13%**
- *Ocorian Fund Management S.à r.l. – Generali Financial Holdings FCP-FIS Sub-Fund* **2,13%**;
- Azionisti terzi **0,01%**

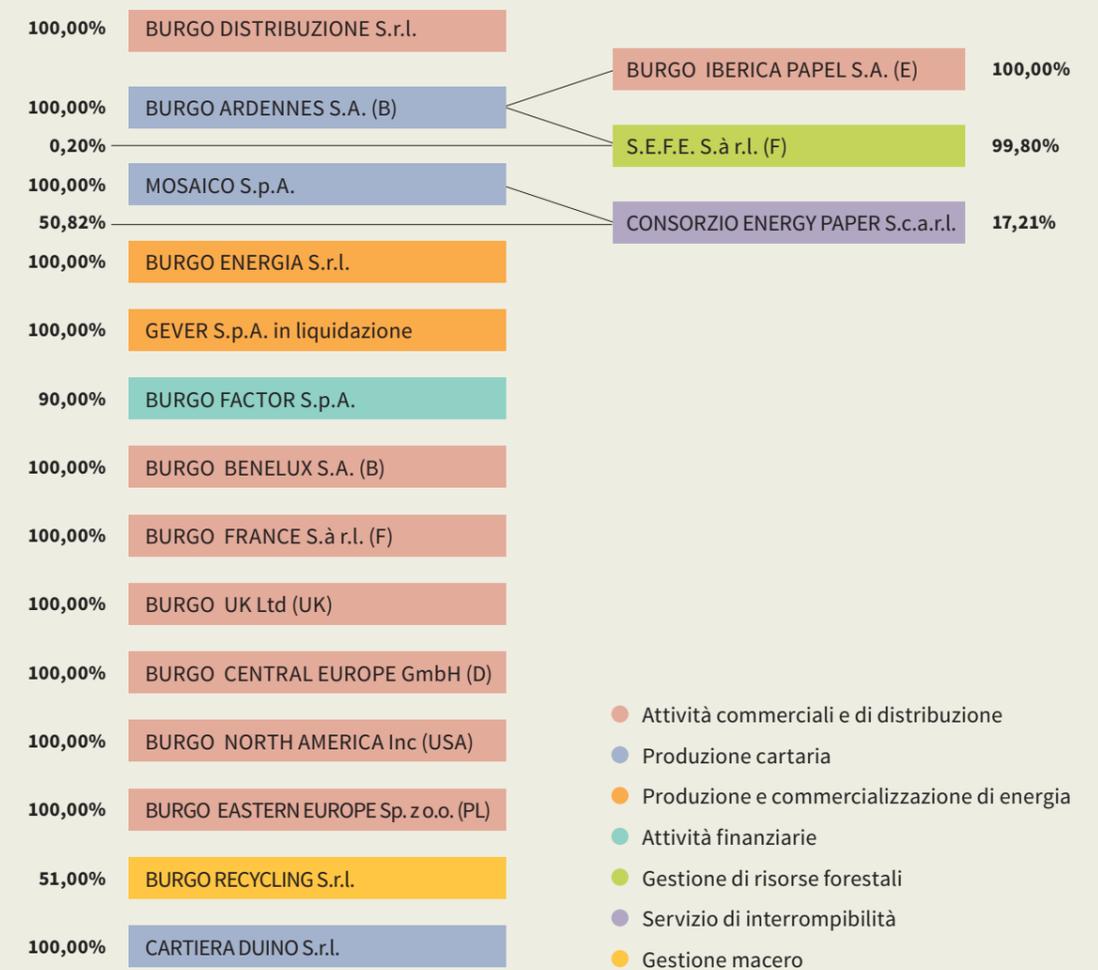
LA STRUTTURA DI BURGO GROUP



Grafico 2.4: Struttura di Burgo Group

2

LA COMPOSIZIONE SOCIETARIA DEL GRUPPO E I RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE



Inoltre, Burgo Group S.p.A. detiene partecipazioni:

- nel Consorzio Paper Interconnector, con una quota del **50,82%**,
- nel Consorzio Interconnector Italia Energy, con una quota del **6,07%**, con la finalità di costruire linee di interconnessione elettrica tra l'Italia e i paesi vicini.

2.4

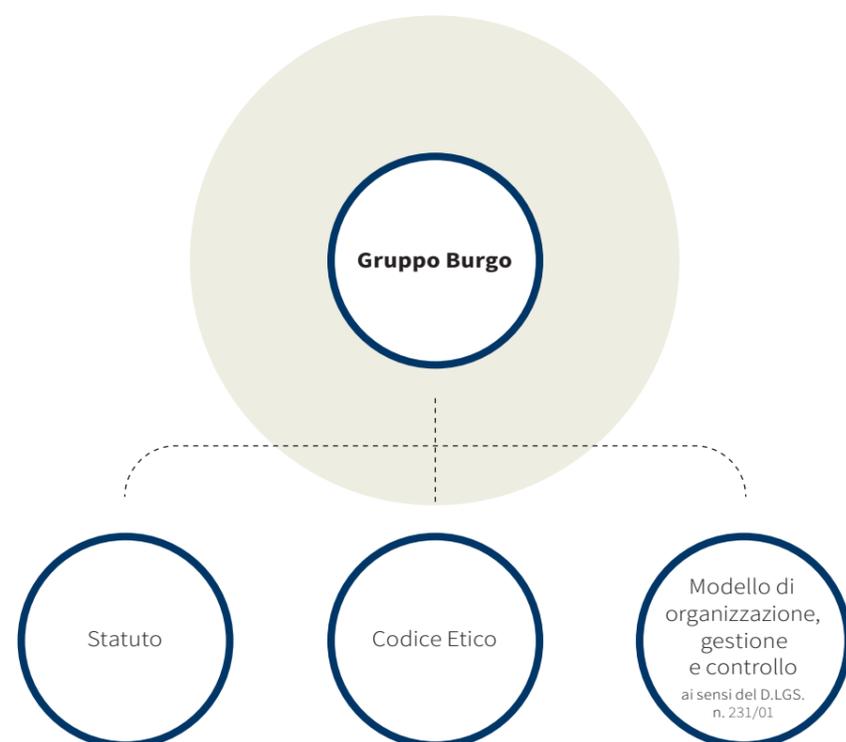
Organizzazione del Gruppo

(GRI 2 - 9/10)

Il Gruppo per garantire l'efficace ed efficiente svolgimento delle sue attività, si è dotato di strumenti di *governance* in linea con le più recenti disposizioni normative.

In particolare:

- Codice Etico;
- Statuto;
- Modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del D.LGS. n. 231/01.



Lo **Statuto** sociale di Burgo Group S.p.A. adotta il cosiddetto “modello tradizionale” di *Corporate Governance*, che si compone dei seguenti organi:

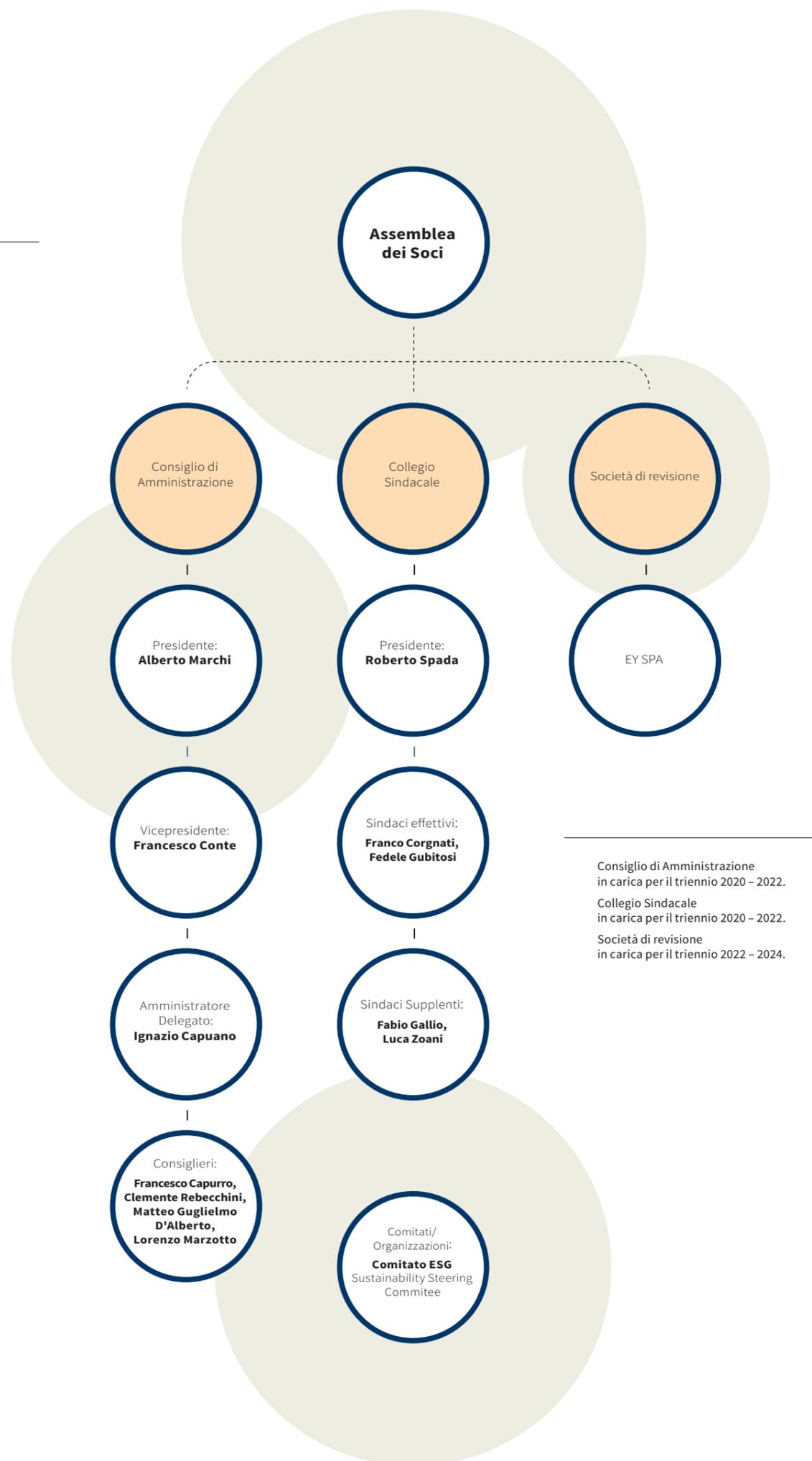
- **Assemblea degli Azionisti:** delibera in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla legge e/o dallo Statuto sociale;
- **Consiglio di Amministrazione:** nominato dall'assemblea dei soci è composto da 7 membri che rimangono in carica 3 esercizi e sono rinominabili;
- **Collegio Sindacale:** vigilare in merito all'osservanza della legge dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- **Società di revisione:** nominata dall'Assemblea degli azionisti, ha il compito di svolgere le attività di revisione legale dei conti.

Burgo Group S.p.A. è il soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., nei confronti delle società controllate.

La Capogruppo determina gli indirizzi gestionali e strategici di Gruppo, elabora e adegua il modello di controllo interno e il Codice Etico, definisce le politiche generali della gestione finanziaria, della produttiva, delle risorse umane, degli approvvigionamenti e della comunicazione. Inoltre, la Capogruppo fissa gli obiettivi e i traguardi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, di qualità e ambiente.

Vengono gestiti a livello accentrato con diversi gradi di centralizzazione, taluni servizi, tra cui quelli amministrativi, di tesoreria, segreteria societaria, risorse umane e organizzazione, sistemi informativi, assistenza legale e fiscale e *internal audit*.

Le società controllate mantengono la propria autonomia operativa e possono concentrare le proprie risorse sul rispettivo *core business*, avvalendosi delle risorse della Capogruppo per le attività specialistiche, con conseguenti economie di scala.



ESG & SUSTAINABILITY STEERING COMMITTEE DI BURGO GROUP

Le aziende produttrici di carta e cartone, come quelle facenti parti del Gruppo Burgo, svolgono un ruolo significativo nell'economia moderna. Oltre ad essere creatrici di una materia indispensabile, la carta, sono anche precursori nel cambiamento e nell'innovazione. Infatti, sono pioniere nell'affrontare le sfide ambientali attuali e adottare politiche sostenibili, nell'ottica delle migliori pratiche ESG.

ESG è un acronimo, sta per *Environment, Social e Governance*, ovvero i 3 pilastri della sostenibilità, i tre fattori fondamentali per verificare, misurare e sostenere l'impegno in termini di sostenibilità di un'organizzazione. Nello specifico la definizione di un approccio ESG si concretizza in un insieme di criteri a cui si devono ispirare le attività operative e gestionali.

Incorporare i valori ESG nelle dinamiche aziendali non solo contribuisce alla tutela dell'ambiente, ma promuove anche la sicurezza e il benessere dei dipendenti e delle comunità in cui l'azienda opera e si pone come una risposta alle aspettative dei clienti, sempre più attenti all'impatto ambientale delle aziende a cui si rivolgono.

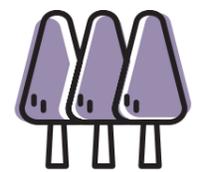
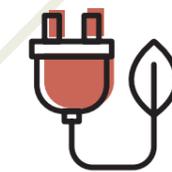
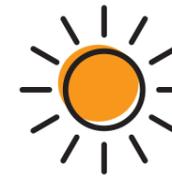
Burgo Group ha deciso di utilizzare il criterio ESG come approccio comprensivo per definizione di una strategia di sostenibilità aziendale. A supporto dell'implementazione efficace di quanto richiesto è stata definita una specifica struttura di *Governance*, basata su tre livelli, per assicurare corretta organizzazione e gestione delle iniziative.

I tre livelli prevedono:

- un comitato guida “*ESG & Sustainability Steering Committee*” in cui si riuniscono, con cadenza mensile, tutti i *top manager* di Burgo Group allo scopo di definire obiettivi strategici e investimenti e validare *KPI e targets*;
- una struttura di *PMO (Project Management Office)* per il *reporting* e il monitoraggio dei progressi e il coordinamento dei *sub project teams*;
- 7 *sub project teams* per la conduzione di analisi dettagliate e per lo sviluppo iniziative su *topic* materiali. I sette gruppi multidisciplinari stanno lavorando alle sfide della decarbonizzazione, dell'efficienza energetica, all'ottimizzazione delle risorse idriche, alla riduzione degli scarti, alla promozione dell'economia circolare e lo sviluppo di prodotti sempre più sostenibili, il tutto in un contesto dove l'attenzione alle persone e alla sicurezza rimangono il principale pilastro e base di ogni cambiamento.

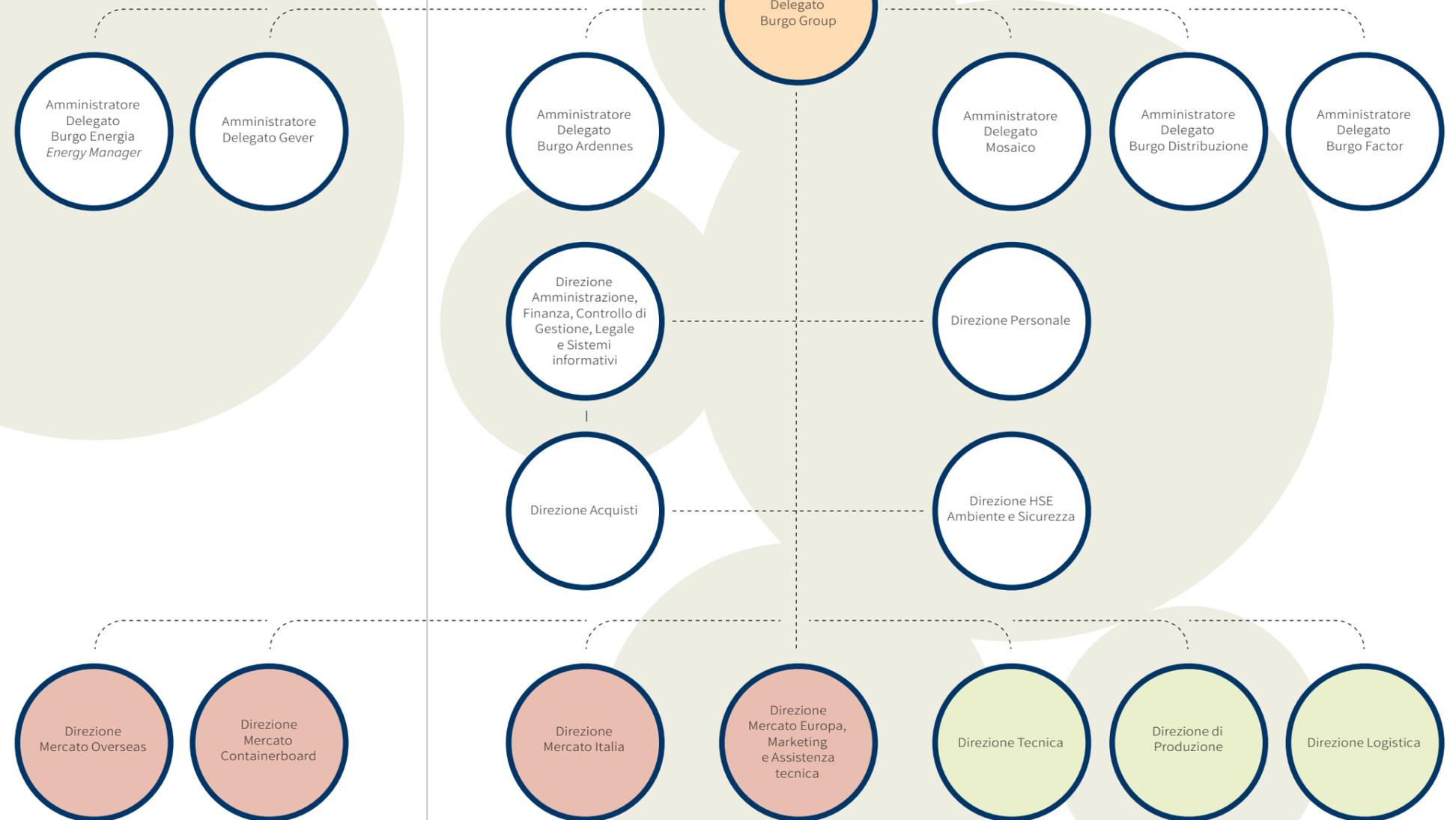
I sette *sub project teams* sono:

- **Decarbonizzazione:** focalizzato a ridurre l'impatto ambientale del Gruppo e delle sue emissioni di CO₂. Le priorità sono la riduzione delle emissioni attraverso l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, l'introduzione di biocombustibili e l'efficientamento energetico degli impianti produttivi.
- **Circolarità, rifiuti e riciclo acque:** impegnato a ridurre lo smaltimento dei rifiuti, promuovendo il recupero degli scarti di processo e a ridurre il consumo di acqua.
- **Prodotti sostenibili:** concentrato sulla valorizzazione degli aspetti di sostenibilità ambientale dei prodotti del Gruppo Burgo e sullo sviluppo di soluzioni sempre più innovative e sostenibili.
- **Risorse Umane:** il *focus* è il benessere dei dipendenti dell'azienda e la sostenibilità sociale. Ha come propri obiettivi la ricerca e attrazione di sempre più talenti, l'introduzione di modalità di lavoro innovative, l'aumento dell'equità, dell'inclusione e il miglioramento del sistema di crescita delle persone.
- **Salute e Sicurezza:** concentrato sul continuo miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro di tutto il Gruppo. I suoi obiettivi sono l'incremento delle certificazioni, il rafforzamento delle misure di sicurezza, la consultazione e partecipazione di tutto il personale, anche grazie a *workshop* e giornate dedicate.
- **Approvvigionamento sostenibile:** focalizzato a migliorare tutta la catena di fornitura di Burgo. In particolare, gli obiettivi riguardano l'ottimizzazione dei fornitori, secondo un criterio di maggiore sostenibilità, la riduzione delle emissioni legate a flussi logistici e la maggior attenzione alla provenienza delle materie prime.
- **Comunicazione:** impegnato a promuovere, internamente ed esternamente, le iniziative e gli sforzi che tutta Burgo sta compiendo, ponendosi come modello per tutto il settore.



ORGANIZZAZIONE E DIREZIONI AZIENDALI:

Al fine di garantire una gestione efficace ed efficiente delle attività operative, il Gruppo Burgo, alla fine dell'esercizio 2022, era strutturato nelle seguenti Direzioni di funzione. Nel presente organigramma, per semplicità espositiva, sono riportate le sole funzioni aziendali di primo livello gerarchico.



2.5

Gestione del rischio

LA GESTIONE DEI PRINCIPALI RISCHI FINANZIARI E LA LORO COPERTURA

Il Gruppo è esposto ai seguenti rischi relativamente ai quali, di seguito, si enucleano gli obiettivi, le politiche, i processi di gestione ed i metodi utilizzati per la loro valutazione:

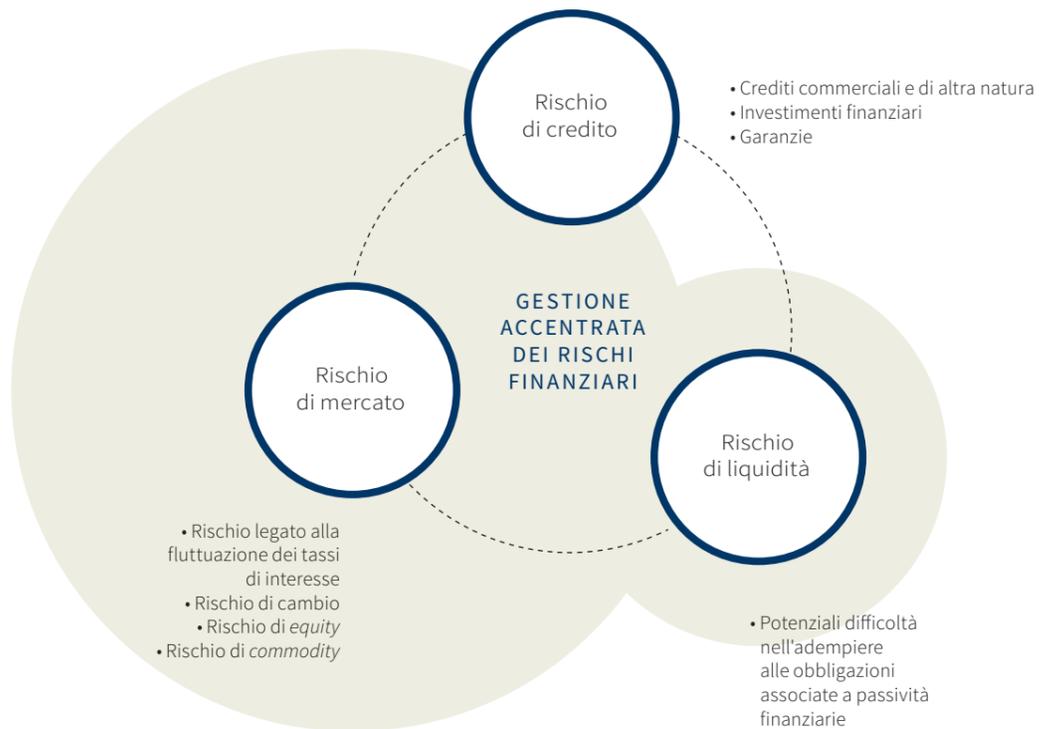


Grafico 2.5: Gestione rischi finanziari

2

RISCHIO DI CREDITO

Rappresenta il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari. Le politiche del Gruppo prevedono il rilascio di garanzie finanziarie solo nei confronti di consociate. Garanzie reali sono rilasciate in taluni casi nell'ambito di operazioni di finanza agevolata o per finanziamenti a medio termine.

CERTIFICAZIONE DELLA GESTIONE DEL CREDITO

Anche nel 2022 il Gruppo ha ottenuto la conferma della certificazione del proprio sistema di *Credit Management*, ottenuta per la prima volta nel 2019 secondo la norma UNI 44:2010 e lo *standard* TUV RHEINLAND CMC:2012. A fine 2022 il Gruppo Burgo ha ottenuto altresì la certificazione del sistema di *credit management* per la società controllata Burgo Distribuzione S.r.l..

L'*audit* ha evidenziato quanto il Gruppo abbia investito nella formazione di tutto il *team* di *Credit Management* coinvolto nel processo, lavorando alla migliore integrazione tra l'area del credito e l'area commerciale per qualificare i propri clienti oltre che su informazioni commerciali anche sull'esperienza dei pagamenti e l'ubicazione territoriale degli stessi.

CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

Il Gruppo, nell'ambito dell'attività di gestione del credito, attraverso una struttura dedicata, utilizza una procedura interna con l'obiettivo di definire l'affidabilità creditizia di ciascun cliente e di monitorare i limiti di fido e lo scaduto. La funzione di controllo del rischio si basa sull'analisi costante dei clienti fuori fido o con partite scadute che vengono monitorati giornalmente per l'attivazione di interventi correttivi, dal blocco degli ordini all'esperimento di azioni legali. L'attività interna è integrata dall'utilizzo di strumenti di copertura di mercato, quali polizze assicurative e cessioni pro-soluto di crediti. L'attività di vendita è assistita da coperture di natura assicurativa stipulate con primarie società di assicurazione del credito di primo e secondo livello (*top up*).

INVESTIMENTI FINANZIARI

L'esposizione al rischio di credito è limitata, investendo esclusivamente in titoli ad elevata liquidità e solo con controparti riconosciute affidabili dal mercato. Tra le attività finanziarie, inoltre, vi sono investimenti effettuati con controparti bancarie italiane di riconosciuta affidabilità.

GARANZIE

Le politiche del Gruppo prevedono il rilascio di garanzie finanziarie solo nei confronti di consociate. Garanzie reali sono rilasciate in taluni casi nell'ambito di operazioni di finanza agevolata o per finanziamenti a medio termine.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo possa incorrere in difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza.

Il Gruppo effettua l'analisi di liquidità in funzione delle previsioni di *budget* definendo i flussi di cassa di breve, medio e lungo periodo.

Le stime vengono riviste periodicamente per assicurare che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire i costi operativi previsti per un arco di tempo di circa 12 mesi.

RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale. L'obiettivo è la gestione ed il controllo dell'esposizione a tale rischio entro livelli accettabili ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento degli investimenti.



RISCHIO LEGATO ALLA FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE

Nell'ambito della propria attività *capital intensive* il Gruppo effettua investimenti prevalentemente tecnici attraverso il ricorso all'indebitamento. In tale contesto sono possibili operazioni di copertura finanziaria secondo il principio del *cash flow hedge*, consistente nel neutralizzare o ridurre gli effetti indotti da un rialzo dei tassi sul costo che il Gruppo deve sostenere ai fini del servizio del debito. Gli obiettivi generali di un'operazione di copertura rispondono pertanto alla finalità gestionale di trasformare un costo di indebitamento a tasso variabile in un costo a tasso fisso, o di ridurre la variabilità.

RISCHIO DI CAMBIO

In relazione all'attività commerciale vengono effettuate vendite e acquisti in valuta, attualmente denominate principalmente in USD e in GBP. Le politiche di copertura sono, pertanto, principalmente incentrate nella stipula di contratti a termine contro EURO. Periodicamente, inoltre, si procede al monitoraggio anche di altre divise, che possono essere utilizzate quali valute di fatturazione in via continuativa ed occasionale. Le coperture sono realizzate in base alla stima dei flussi finanziari futuri in valuta sulla base delle fatturazioni attive e passive e tenendo conto delle previsioni di *budget*. Le operazioni di copertura del rischio cambio sono effettuate per neutralizzare gli effetti indotti da una variazione del tasso di cambio sul valore in EURO di un *cash flow* denominato in valuta estera. Le politiche di copertura consentono l'utilizzo di contratti *forward* (vendite/acquisto a termine di valuta) ed opzioni su cambi (diritto a comprare/vendere valuta a termine) per garantire coperture più flessibili. Attualmente l'esposizione sui derivati su cambi rientra nella tipologia *forward*.

RISCHIO DI EQUITY

Nell'ambito delle proprie attività di investimento, il Gruppo opera acquisti di partecipazioni con finalità di investimento.

RISCHIO DI COMMODITY

L'obiettivo strategico concerne la stabilizzazione dei margini di profitto in termini di riduzione dell'alea associata alla volatilità del prezzo di compravendita del gas, dell'elettricità, dei titoli di emissione di CO₂ e delle materie utilizzate nell'ambito dei processi di produzione, al fine di minimizzare l'esposizione al rischio e le possibili perdite correlate. In una logica di continua riduzione dei rischi di perdita il Gruppo ha, contemporaneamente, l'obiettivo di minimizzare i costi legati all'approvvigionamento dei fattori produttivi.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI RISCHI DI GESTIONE AMBIENTALE E DELLA QUALITÀ

Nell'ottica del miglioramento continuo e per assicurare la corretta analisi del contesto/valutazione dei rischi del Gruppo Burgo e di ogni sito specifico, il Gruppo si è dotato di uno specifico sistema di gestione, coordinato e organizzato dalle seguenti figure:

- RSGA (Responsabile del Sistema di Gestione per l'Ambiente) e referenti EMAS (qualora un sito abbia tale certificazione), per gli aspetti ambientali;
- RSGQ (Responsabile del Sistema di Gestione per la Qualità), per gli aspetti legati alla qualità;
- Team di analisi composto dai referenti *GMP* di sito, dai Direttori di Stabilimento, dal *QSM (Quality System Manager)* e dal Referente *GMP* di Gruppo.

Tale sistema di gestione permette al Gruppo di rafforzare le prestazioni aziendali, rispettare le conformità ai requisiti normativi, raggiungere gli obiettivi prefissati, definire le parti interessate nel contesto e valutare/assegnare priorità alle esigenze e alle aspettative delle parti interessate.

RISCHIO CONNESSO A CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Il servizio legale viene coordinato e gestito a livello accentrato dalla Capogruppo. Il principale obiettivo è quello di valutare tutti i possibili rischi connessi a contenziosi legali e a tutelare le società del Gruppo. Qualora necessario, viene fatto ricorso anche a servizi di consulenza resi da professionisti esterni.

2

COPERTURA DEI RISCHI

Il servizio assicurativo sui principali rischi a cui il Gruppo è esposto, è gestito e coordinato a livello accentrato dalla Capogruppo, e ha l'obiettivo principale di offrire una copertura completa nel caso si verificassero eventi.

Offre copertura dai principali rischi di seguito riepilogati:

- danni diretti e indiretti (*property - all risk*);
- responsabilità civile nei confronti di terzi (*liability* - prestatori d'opera - rc prodotti - rc operai);
- responsabilità civile da inquinamento;
- perdite patrimoniali derivanti da richieste di risarcimento avanzate da terzi nei confronti del personale del Gruppo (D&O);
- *cyber risk*;
- danni materiali e diretti derivanti dal furto dei beni materiali del Gruppo assicurati;
- copertura globale per i fabbricati civili del Gruppo;
- trasporti e movimentazioni dei prodotti nuovi e usati;
- copertura rc-auto,
- incendio, furto e kasko del parco veicolare dell'azienda.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E PRIVACY

La riservatezza e la tutela della *privacy* costituiscono uno dei principi fondanti del Codice Etico adottato dal Gruppo.

Burgo Group, entro i termini di legge, si è adeguata agli adempimenti previsti dal D.lgs. 30 giugno N. 196 e GDPR 27 aprile 2016 N. 679.

Il Gruppo si è dotato di un Regolamento per l'utilizzo dei sistemi informatici alla cui osservazione sono tenuti tutti i dipendenti, collaboratori, consulenti e chiunque altro venisse autorizzato a far uso di strumenti tecnologici delle Società.

CYBERSECURITY RISK

Per proteggere i propri *assets* digitali e mitigare i rischi derivanti dalle minacce Cibernetiche, Burgo Group ha rafforzato ed intensificato le strategie di *Cyber Security* con l'introduzione, lo sviluppo e l'implementazione di politiche di sicurezza efficaci e mirate.

Sono state numerose le attività che, nel corso del 2022, si sono focalizzate nell'identificazione, rilevamento e prevenzione delle principali minacce *Cyber* presenti nel panorama internazionale, in particolare:

- Consapevolezza sulla sicurezza informatica: abbiamo promosso la formazione e la sensibilizzazione dei dipendenti riguardo alle minacce *Cyber* tramite un percorso di *Cybersecurity Pills*, l'erogazione di sessioni di formazione e successive campagne di *phishing* mirate a misurare il livello di apprendimento e l'efficacia dei contenuti proposti.
- *Enforcement Security Operation Center*: abbiamo esteso il perimetro di copertura dai servizi di monitoraggio *Cyber 24/7* da parte del SOC ed introdotto nuove *use cases* in grado di rilevare e segnalare prontamente eventuali attività sospette.
- *Incident Response Policy*: abbiamo rivisto e ridefinito il piano di gestione che definisce le procedure e le linee guida per affrontare e rispondere agli incidenti di sicurezza informatica con l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto di un eventuale attacco informatico.
- Strategia *Cyber*: definizione di un piano pluriennale di miglioramento della postura *Cyber* del Gruppo che prevede l'introduzione di nuovi presidi di sicurezza volti ad aumentare la sicurezza delle reti IT & OT, la gestione delle identità e degli accessi e, in generale, la riduzione progressiva del rischio *Cyber*.



2.6

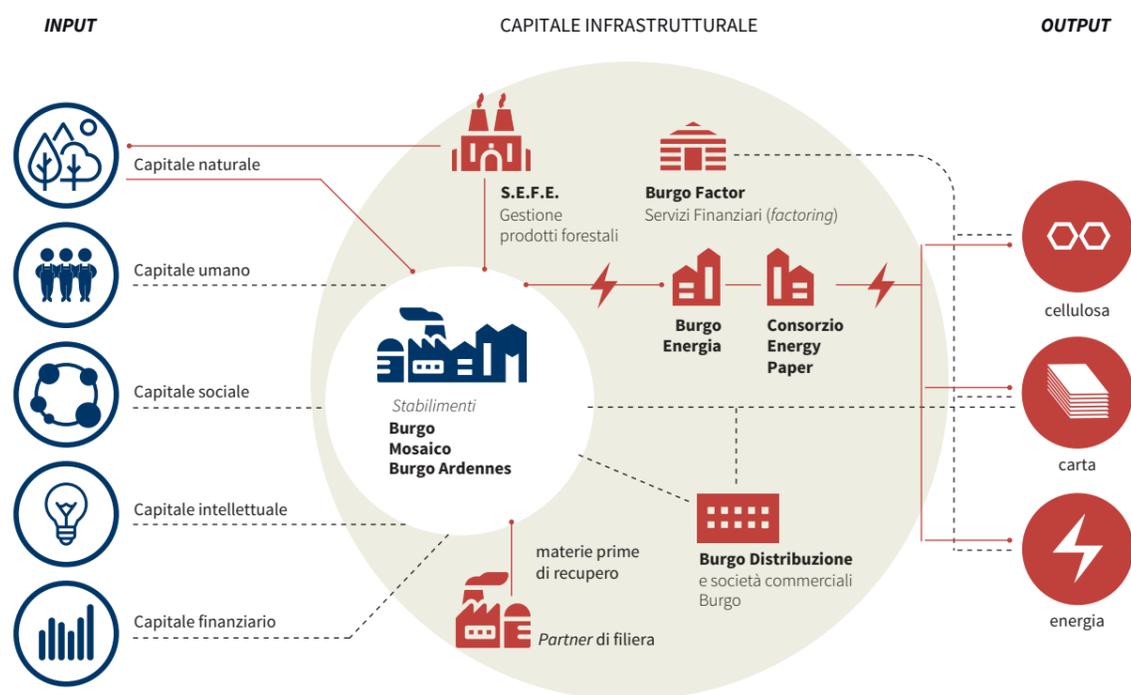
Modello di business

(GRI 2 - 1)

IL MODELLO DI BUSINESS DEL GRUPPO

Il Gruppo integra l'esercizio delle sue attività con la ricerca di nuove opportunità di crescita, anche in settori diversi da quelli del mondo dell'editoria, sempre con attenzione verso la sostenibilità.

Una razionalizzazione mirata della produzione, unita a una maggiore efficienza gestionale e organizzativa e allo sviluppo di nuovi mercati, indirizza l'utilizzo dei capitali finanziario, infrastrutturale, intellettuale, umano e relazionale del Gruppo verso risultati in grado di coniugare redditività e sostenibilità.



2

I CAPITALI DEL GRUPPO

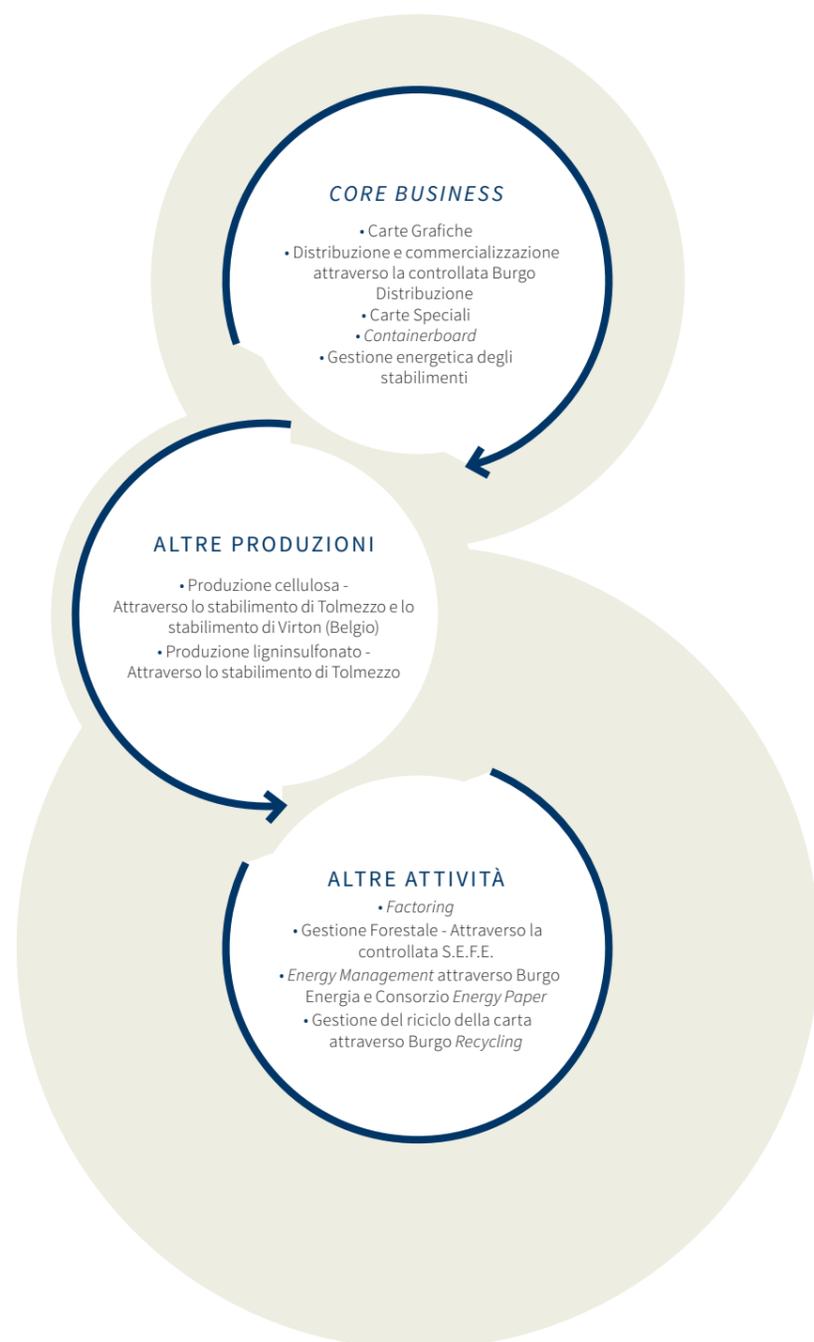
- **Capitale Naturale:** utilizzati 433 milioni di metri cubi di metano; 152.077 MWh di energia prelevata dalla rete;
- **Capitale Umano:** 3.096 persone di cui 2.839 impiegati presso le unità produttive. 67.777 ore di attività formativa, di cui circa 21.420 legate a tematiche inerenti Salute e la Sicurezza dei Lavoratori;
- **Capitale Sociale:** relazioni con oltre 2.567 fornitori;
- **Capitale Finanziario:** l'indebitamento finanziario netto risulta positivo, pari a € 11,7 milioni rispetto a € -53,8 milioni dell'esercizio precedente;
- **Capitale Infrastrutturale:** conta di 11 stabilimenti di produzione, 2 impianti di produzione di cellulosa, 1 impianto di produzione di pasta legno, 1 impianto di politenatura, 11 centrali di cogenerazione.

OUTPUT 2022

	1.547.525 t di carta prodotta
	348.141 t di cellulosa
	30.457 t di ligninsolfonato
	1.408.526 MWh di energia per l'autoconsumo
	315.746 MWh di energia ceduta in rete

AREE DI BUSINESS

Progettare, produrre e vendere carte grafiche e speciali, in grado di soddisfare un mercato in profondo mutamento e penetrare nuovi *business*, è da oltre cento anni l'attività *core* del Gruppo Burgo. Nell'ottica di riposizionamento strategico il Gruppo Burgo ha ampliato il proprio *core business*, aprendo le porte alla produzione presso lo stabilimento di Avezzano di materiali per il cartone ondulato destinato all'industria dell'imballaggio.



GLI STABILIMENTI DEL GRUPPO

L'attività produttiva del Gruppo è svolta in 11 stabilimenti.

La produzione e la vendita di **cellulosa** avvengono attraverso la società belga Burgo Ardennes, mentre negli stabilimenti di Tolmezzo e di Duino, sono prodotte rispettivamente cellulosa e pasta di legno per il solo autoconsumo. Negli stabilimenti di Avezzano viene prodotto *containerboard*.

Sotto si riportano le capacità produttive per i singoli stabilimenti.

Capacità produttiva 2022 (t/anno)

Sede stabilimento	Società	Papers machine (PM) Pulp line (PL) Pulp mechanical line (PML) Board machine (BM)	Carte per editoria e Fine papers	Containerboard	Speciality papers	Totale carta
Virton (AG) - Belgio (BE)	Burgo Ardennes S.A.	1 PM + 1 PL	376.000	-	-	376.000
Avezzano (AQ)	Burgo Group S.p.A.	1 BM	-	200.000	-	200.000
Sora (FR)	Burgo Group S.p.A.	2 PM	235.000	-	70.000	305.000
Duino (TS)	Burgo Group S.p.A.	1 PM + 1 PML	215.000	-	-	215.000
Villorba (TV)	Burgo Group S.p.A.	1 PM	118.000	-	62.000	180.000
Sarego (VI)	Burgo Group S.p.A.	1 PM	140.000	-	-	140.000
Lugo (VI)	Mosaico S.p.A.	1 PM	-	-	27.000	27.000
Toscolano (BS)	Mosaico S.p.A.	1 PM	12.000	-	100.000	112.000
Tolmezzo (UD)	Mosaico S.p.A.	2 PM + 1 PL	150.000	-	23.000	173.000
Treviso (TV)	Mosaico S.p.A.	1 PM	-	-	62.000	62.000
Chiampo (VI)	Mosaico S.p.A.	1 PM	-	-	45.000	45.000
11			1.246.000	200.000	389.000	1.835.000

Capacità autoproduzione 2022 (t/anno)

Cellulosa	Ligninsolfonato	Pastalegno	Totale altri materiali
375.000	-	-	375.000
-	-	-	0
-	-	-	0
-	-	95.000	95.000
-	-	-	0
-	-	-	0
-	-	-	0
40.000	43.000	-	83.000
-	-	-	0
-	-	-	0
415.000	43.000	95.000	553.000

Tabella 2.1: Capacità produttiva stabilimenti 2022

Paper machine (PM): linea produttiva
Pulp line (PL): linea di produzione della cellulosa
Pulp mechanical line (PML): linea produttiva di pastalegno
Board machine (BM): linea produttiva di *containerboard*



GLI IMPIANTI DEL GRUPPO BURGO E LE FONTI ENERGETICHE ALTERNATIVE

Gli stabilimenti sono dotati di impianti per produrre energia elettrica anche attraverso l'impiego di biomasse in buona parte derivanti dai cicli produttivi. Gli impianti assicurano l'autosufficienza energetica a tutto il Gruppo Burgo.



- Gamma Burgo
Carte grafiche per l'editoria
- Gamma Burgo
bcb Burgo - *Containerboard*
- Gamma Mosaico
Carte *specialty*

Note:

** I siti produttivi di Toscolano, Tolmezzo, Sora e Villorba producono sia carte della gamma Burgo che della gamma Mosaico.

*** Presso il sito di Treviso è installata sia una centrale termica che produce solo vapore, sia un motore endotermico cogenerativo che produce energia elettrica e vapore.



IMPIANTI CHE UTILIZZANO BIOMASSE

- **Virton** (Burgo Ardennes) - Le caldaie di recupero usano i residui di produzione della cellulosa, della carta e della fase di scortecciatura del legno



CENTRALI IDROELETTRICHE

- **Avezzano** (AQ) (centrale idroelettrica di Canistro)
- **Tolmezzo** (UD) (centrale idroelettrica Ambiesta)



IMPIANTO FOTOVOLTAICO

- **Avezzano** (AQ)



IMPIANTI COGENERATIVI A CICLO COMBINATO

- **Avezzano** (AQ)
- **Duino** (TS)
- **Sarego** (VI)
- **Sora** (FR)
- **Toscolano** (BR)
- **Villorba** (TV)
- **Tolmezzo** (UD)



IMPIANTI COGENERATIVI A CICLO VAPORE

- **Virton**, Burgo Ardennes (BE)
- **Chiampo** (VI)
- **Lugo di Vicenza** (VI)
- **Treviso** - produzione di solo vapore (TV)



MOTORI ENDOTERMICI

- **Chiampo** (VI)
- **Lugo di Vicenza** (VI)
- **Sarego** (VI)
- **Treviso** (TV)
- **Tolmezzo** (UD)

2.7

I prodotti del Gruppo Burgo

(GRI 2 - 6, 203 - 1)

La produzione di carta rappresenta l'attività *core* del Gruppo ed è articolata in alcune macro-famiglie di prodotti: carte ad uso grafico, carte destinate all'imballaggio e le carte speciali.

- Gamma Burgo:** Carte per uso grafico
Containerboard
- Gamma Mosaico:** Carte speciali
Carte destinate all'imballaggio

Il Gruppo Burgo soddisfa le diverse tipologie di stampa con altrettanti prodotti mirati, in grado di soddisfare ogni specifica esigenza di comunicazione, garantendo i migliori risultati di stampa.

Burgo, in quanto produttore di carta, è al servizio della comunicazione e svolge pertanto un ruolo fondamentale nel favorire la trasmissione del pensiero umano, sia esso un'idea, una storia o un'emozione.

La carta
ancora oggi è uno strumento in grado di favorire lo sviluppo culturale sociale ed economico

Lo stabilimento di **Avezzano** con una tecnologia produttiva all'avanguardia produce carta da imballaggio ad alte prestazioni



Gamma Burgo - Carte grafiche per l'editoria

Famiglia	Sottofamiglia	Certificazioni
Carte patinate	Carte senza legno di pura cellulosa	PEFC, FSC®
	Carte senza legno di pura cellulosa (produzione Burgo Ardennes)	Ecolabel, PEFC, FSC®
	Carte riciclate <i>post consumer</i>	PEFC, FSC®
	Carte <i>premium</i>	PEFC, FSC®
	Carte digitali	FSC®
	Carte con legno <i>mwc (medium weight coated)</i>	Ecolabel, PEFC, FSC®
Carte non patinate	Carte con legno <i>lwc (light weight coated)</i>	Ecolabel, PEFC, FSC®
	Carte usomano stampa offset, senza legno di pura cellulosa	FSC®*
	Carte per fotocopie, senza legno di pura cellulosa	Ecolabel, PEFC, FSC®
	Thin papers (<i>book - pharma</i>) senza legno di pura cellulosa	FSC®*
	Carte <i>inkjet</i> senza legno di pura cellulosa	FSC®*

Tabella 2.2: Gamma Burgo - Carte grafiche

Cerca i nostri prodotti certificati FSC®

Nota:

* Su richiesta dei clienti è disponibile anche la produzione di prodotti certificati PEFC.

2

GAMMA BURGO: CONTAINERBOARD

Il cartone ondulato occupa il primo posto nelle classifiche di apprezzamento dei consumatori attenti alla sostenibilità del *packaging* in fase di acquisto poiché rappresenta una delle materie prime più ecosostenibili nel settore.

Nell'ottica di un'economia circolare la produzione di *containerboard* rappresenta un esempio di riferimento, in quanto partendo da fibre riciclate provenienti al 100% dalla raccolta differenziata si fabbrica una nuova tipologia di carte (*containerboard*) utilizzate per produrre il cartone ondulato.

L'alta qualità delle carte prodotte dal Gruppo permette anche un sostanziale miglioramento degli imballaggi che i nostri clienti possono sviluppare. Ad esempio, la riduzione della grammatura implica un minore peso dell'imballaggio.

La cartiera di Avezzano opera secondo le buone pratiche di fabbricazione (*GMP - Good Manufacturing Product*) relative ai materiali destinati al contatto con gli alimenti con l'obiettivo di conseguire la certificazione, secondo la norma UNI EN 15593, nel 2023.



Gamma Burgo - Containerboard

Famiglia	Sottofamiglia	Certificazioni	
Containerboard a base di fibra riciclata	BCB Testliner	Testliner 1, Testliner 2, Testliner 3, Testliner 4 Kraft Top White	
	BCB Fluting	Wellenstoff	FSC®, PEFC
		Medium HP	FSC®, PEFC
		HP Frost	FSC®, PEFC
	Dual	FSC®, PEFC	

Cerca i nostri prodotti certificati FSC®

Tabella 2.3: Gamma Burgo - Containerboard



BCB: PRODOTTI A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

BCB, il nuovo polo produttivo di Burgo Group utilizza fibre riciclate derivanti dalla carta da macero proveniente dalla raccolta differenziata, dal recupero di imballaggi e da sfridi di lavorazione.

La sostenibilità è un tema di pressante attualità per l'industria cartaria, dove si fa spazio l'utilizzo delle fibre secondarie per una produzione sempre più circolare.

Secondo i dati presentati nel rapporto *Il Riciclo in Italia 2022*, **realizzato dalla Fondazione Sviluppo Sostenibile**, l'industria italiana del riciclo è un comparto che genera un valore aggiunto di 10,5 miliardi (aumentato del 31% dal 2010 al 2020) e che produce ingenti quantità di materiali riciclati, tra cui 5,2 milioni di tonnellate di carta e cartone.

Il riciclo rappresenta una straordinaria opportunità di sviluppo per l'industria della carta, colta da Burgo Group con l'investimento che ha portato alla riconversione dello stabilimento di Avezzano per la produzione della linea Burgo *containerboard*.

La cartiera di Avezzano garantisce una produzione annua di 220 mila tonnellate di **carta realizzata al 100% con fibre secondarie**, ovvero carta proveniente dalla raccolta differenziata, dal recupero di imballaggi e da sfridi di lavorazione, che consentono **un'importante diminuzione del consumo di risorse, della produzione di rifiuti e delle emissioni di CO₂**.

Un vantaggio evidente delle soluzioni di imballaggio realizzata con il *containerboard* è quella per cui una volta esaurita la loro funzione, se destinate al riciclo, possono essere **nuovamente utilizzate come materia prima**. Le fibre rientrano dunque nel processo produttivo e diventano un nuovo imballaggio, nel pieno rispetto di un modello virtuoso di economia circolare.

2

GAMMA MOSAICO: CARTE SPECIALI

Mosaico è la società del Gruppo Burgo che presidia il mercato delle carte *specialty*.

Progetta, sviluppa e commercializza carte speciali, supporti destinati ad un ampio numero di applicazioni e mercati differenti, che richiedono competenze altamente specialistiche.

Le "*specialty papers*" si distinguono per l'impiego di particolari materie prime e tecnologie di produzione, e sono progettate per rispondere all'evoluzione dei sistemi di comunicazione (legati al mondo del *packaging* e delle etichette) e delle tecniche di stampa.

Mosaico
è *Think Special*:
pensa, innova,
crea

MOSAICO: SVILUPPO DI PRODOTTI RISPETTOSI DELL'AMBIENTE E SICURI, ANCHE QUANDO A CONTATTO CON CIBI E BEVANDE

La ricerca per la messa a punto di nuovi prodotti si concentra maggiormente su due settori: quello delle carte e cartoncini per l'industria del *food & beverage* e quello delle carte per applicazioni speciali.

Le attività di ricerca e sviluppo sono concentrate sul triplice obiettivo dello sviluppo di nuove tecnologie finalizzate ad una maggiore competitività, di nuovi prodotti e della sostenibilità ambientale attraverso l'ampliamento dei prodotti certificati. Per le nuove tecnologie, le attività di R&S sono focalizzate sulle materie prime fibrose, in particolare su nuove composizioni ad elevata valenza qualitativa e ambientale. L'attenzione per i prodotti destinati all'uso alimentare si concentra sullo sviluppo di carte barrierate con applicazione di *dispersion coating* e estruse con biopolimeri, una materia prima ad elevato contenuto di componenti provenienti da risorse rinnovabili e interamente biodegradabili, in grado di conferire un'ottima impermeabilità da acqua, grassi ed aromi, consentendo così di preservare il contenuto da agenti contaminanti.



Famiglia	Sottofamiglia	Finitura superficiale	Certificazioni
Imballo	Imballaggio flessibile	Naturale Barriera Silicone Monopatinato Naturale estruse bio Naturale estruse pe/pp Monopatinato estruso pe/pp	FSC®, PEFC, Contatto alimentare, Riciclabilità FSC®, PEFC, Contatto alimentare, Riciclabilità FSC®, PEFC, Food Contact FSC®, PEFC, Food Contact FSC®, PEFC, Contatto alimentare, Riciclabilità, Compostabilità FSC®, PEFC, Food Contact FSC®, PEFC, Food Contact
	Imballaggio rigido	Naturale Monopatinato Barriera	FSC®, PEFC, Food Contact FSC®, PEFC, Food Contact FSC®, PEFC, Food Contact, Riciclabilità, Compostabilità
Etichette autoadesive	Etichette standard	Naturali Monopatinate Monopatinate con fibre riciclate	FSC®, PEFC FSC®, PEFC Riciclabilità, FSC®
	Etichette umido-resistenti	Naturali Monopatinate	FSC®, PEFC FSC®, PEFC
	Liner per siliconatura cck	Monopatinate Bipatinate	FSC®, PEFC FSC®, PEFC
Etichette wg (wet glue)	Etichette standard	Monopatinate Monopatinate goffrate Bipatinate	FSC®, PEFC FSC®, PEFC FSC®, PEFC
	Etichette umido-resistenti	Monopatinate Monopatinate goffrate Monopatinate riciclate	FSC®, PEFC FSC®, PEFC FSC®
Grafiche	Cartoncino	Monopatinato Bipatinato	FSC®, PEFC FSC®, PEFC
		Grafiche speciali	Affissione
	Carte gioco	Lisce Goffrate	FSC®, PEFC FSC®, PEFC
	Ritardanti fiamma	Bipatinate	FSC®, PEFC
Funzionali	Casting release	Siliconate	FSC®, PEFC
	Metallizzazione	Monopatinate	FSC®, PEFC, Contatto alimentare

I MERCATI SERVITI DAL GRUPPO

I principali mercati di riferimento del Gruppo Burgo sono quello italiano ed europeo con una presenza anche nei mercati *overseas*.



Grafico 2.6: Fatturato per mercati - 2022

ITALIA

Il **mercato italiano** è presidiato attraverso due canali di vendita:

- rapporto diretto con i principali clienti italiani, stampatori e editori (Carte grafiche gamma Burgo);
- rapporto diretto con i principali clienti (Carte speciali e imballaggi flessibili gamma Mosaico);
- rapporto diretto con i principali clienti (Imballaggi cartone ondulato gamma *containerboard*).

Inoltre, il Gruppo si avvale dell'attività di distribuzione di Burgo Distribuzione S.r.l., società partecipata al 100% da Burgo Group S.p.A., *leader* in Italia nella distribuzione di prodotti e servizi per il settore cartario principalmente nelle arti grafiche, nell'editoria, nei prodotti per l'ufficio, per il mercato digitale, per le cartotecniche e l'imballaggio. La società opera su tutto il territorio nazionale avvalendosi di 8 centri distributivi e di 8 uffici commerciali, distribuendo prodotti di tutte le gamme del Gruppo.

Il Gruppo nel 2022 ha venduto i propri prodotti in più di **80 paesi**

EUROPA

Il **mercato europeo** è presidiato attraverso le società commerciali del Gruppo e permette di avere una forte introduzione presso i principali stampatori ed editori europei. Per la distribuzione delle carte patinate in foglio, il Gruppo è *partner* dei principali distributori continentali attraverso accordi di fornitura specifici per ogni singolo mercato. Il Gruppo è tra i principali *leader* europei per le carte patinate senza legno in bobina o in formato, e delle carte con legno per grafica/editoria.

Mosaico presidia il mercato europeo sia attraverso le filiali commerciali del Gruppo sia avvalendosi di una rete capillare di agenti specializzati ed esperti nelle varie categorie di prodotti.

OVERSEAS

Nei **mercati overseas** il Gruppo si avvale di molteplici canali di vendita, tra cui la filiale Burgo North America, *traders*, agenti indipendenti e rapporti diretti con i clienti.

Considerato il deciso orientamento allo sviluppo *export* della società Mosaico, su prodotti tecnici, il mercato *overseas* viene presidiato, oltre che dalla funzione commerciale della società, attraverso una ramificazione di agenti, esperti nei diversi settori ed in continuo contatto con il *team* di sviluppo prodotto.

LA RIPARTIZIONE DEI CLIENTI PER CATEGORIA

Il Gruppo continua nella diversificazione e riposizionamento del proprio portafoglio produttivo e di clientela aumentando la gamma di prodotti con particolare riguardo al *containerboard* e alle carte speciali.

Suddivisione Clienti 2022

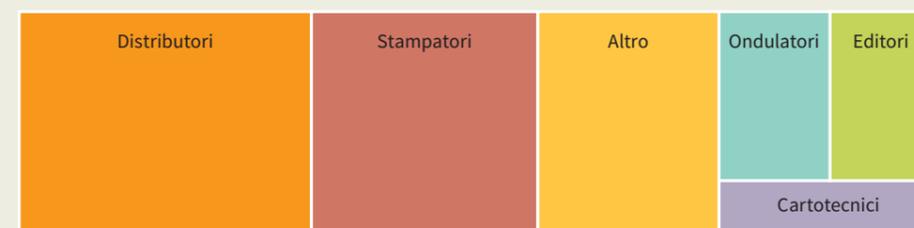


Grafico 2.7: Suddivisione clienti 2022

La sostenibilità
secondo il Gruppo

3

PAPER
POWER
PASSION

3.1

I nostri obiettivi 2030

PIANO DI SVILUPPO ESG

Il Gruppo Burgo nel corso del 2022 ha definito un nuovo piano di sviluppo *ESG* (*Environmental, Social e Corporate Governance*). Il programma, coerentemente con le strategie perseguite nel corso degli ultimi anni, nasce dalla crescente importanza data a queste tematiche da parte dell'azienda.

L'obiettivo della strategia *ESG* è quello di rappresentare un approccio improntato verso la determinazione di una strategia di sostenibilità aziendale basata su 3 pilastri:

- **AMBIENTE** (*Environmental*) -> La crescente sfida legata al *climate change* determina la centralità di temi come la riduzione del livello di inquinamento, una gestione accurata dei rifiuti e l'utilizzo di materie prime naturali, che diventano *focus* prioritari per l'azienda;
- **SOCIALE** (*Social*) -> Salute e sicurezza dei dipendenti, *supply* sostenibile e determinazione delle responsabilità contribuiscono a definire e migliorare la reputazione e l'immagine pubblica aziendale;
- **GOVERNANCE** (*Corporate Governance*) -> Una politica aziendale orientata verso obiettivi *ESG* è il fattore trainante verso una strategia sostenibile.

L'approccio sostenibile e una strategia orientata verso queste tematiche rappresentano inoltre dei fattori di forte creazione di valore per l'azienda andando ad impattare molteplici aspetti. Ad esempio:

- Posizionamento reputazionale con opportunità di differenziazione dai *competitors*;
- Gestione del rischio regolatorio e nuova tassazione EU in forte crescita su emissioni;
- Minore costo del capitale, migliore accesso a finanziamenti con costo del capitale ridotto;
- Valutazione del mercato più elevata.

3

AMBIZIONE ESG DI BURGO GROUP AL 2030

Gli obiettivi definiti nell'ambito di sviluppo del programma *ESG* sono obiettivi chiari e sfidanti che il Gruppo si prefigge di raggiungere attraverso un piano di azione articolato volto al raggiungimento dei target definiti (rispetto valori 2021).

PILASTRO 1 - AMBIENTE

Emissioni	Energia	Gestione rifiuti	Gestione risorse idriche	Prodotti sostenibili
Riduzione emissioni con investimenti di riduzione dei combustibili fossili e interventi finalizzati al contenimento dei consumi energetici di stabilimento	Sviluppo impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, idroelettrico, biomassa) negli stabilimenti	Aumento recupero scarti di processo per riduzione smaltimento rifiuti	Riduzione fabbisogno dell'acqua	Certificazione per impatti ambientali dei prodotti e <i>Life Cycle Assessment</i>
-44 % CO ₂ /ton carta prodotta Riduzione dell'intensità emissioni da 0,58 a 0,32 CO ₂ /ton carta	40% di energia rinnovabile	Aumento recupero degli scarti da 94% a 99%	29 m³/ton carta di consumo idrico specifico	95% sviluppo prodotti per favorirne il riciclo e il recupero ottimale in ottica LCA

Tabella 3.1: Pilastro 1 - Ambiente

Principali iniziative ambientali

Gli effetti del cambiamento climatico impongono una forte inversione di rotta nella capacità di ridurre le emissioni di CO₂ in atmosfera.

Le principali iniziative di riduzione emissioni, al fine di centrare il *target* entro il 2030, che verranno adottate nei vari stabilimenti del Gruppo sono:

- 1 Burgo Ardennes primo stabilimento con *target net zero*;
- 2 Nuovi *assets* energetici basati su fonti rinnovabili quali centrali a Biomasse, parchi fotovoltaici e *revamping* impianti di produzione energia elettrica e vapore;
- 3 Sostituzione del gas metano con biogas/biometano e idrogeno.

PILASTRO 2.1 - SOCIAL

Riduzione infortuni, conformità agli *standard* di sicurezza e monitoraggio sostenibilità fornitori.

Salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro	Approvvigionamento sostenibile
Avvio di un programma di certificazione ISO 45001 per tutti i siti	<i>Audit</i> comportamentali <i>Go Safety</i> , con visite interattive e obiettivi di miglioramento continuo	<i>Workshop</i> sulla <i>Safety Leadership</i> e organizzazione <i>Safety Day</i>	Riduzione infortuni	Sviluppo <i>Code of Conduct</i> dei fornitori, integrando clausole <i>ESG</i>
Tutti i siti entro il 2025	Tutti i siti (ad oggi 4)	Introduzione attività	Indice frequenza <8 e gravità <0.5 , -50% infortuni sul lavoro	100% fornitori sostenibili, scelti in base a <i>driver ESG</i>

Tabella 3.2: Pilastro 2.1 - Social

PILASTRO 2.2 - SOCIAL

Performance review e programma *talent attraction* principali iniziative legate allo sviluppo del personale.

Formazione/sviluppo personale	Rapporti col territorio	Formazione/sviluppo personale	Inclusione e pari opportunità
<i>One-to-one discussion</i> su <i>performance review</i> e soddisfazione dipendente	Introduzione iniziative di promozione aziendale nel territorio (es. <i>open days events, career day</i>)	Promozione dello <i>Smart Working</i>	Miglioramento della rappresentanza femminile a livello manageriale
Almeno 1 performance review all'anno (100% degli interessati coinvolti)	Minimo 1 ogni anno a partire dal 2023	Introduzione nuovo regolamento aziendale dal 2023	20% entro il 2030

Tabella 3.3: Pilastro 2.2 - Social

PILASTRO 3 - GOVERNANCE

Nomina del gruppo di lavoro sulla sostenibilità alla base della strategia *ESG*.

Etica ed integrità aziendale	Etica ed integrità aziendale	Etica ed integrità aziendale	Etica ed integrità aziendale
Aggiornamento formativo su etica d'impresa e modello 231 ²	Integrazione parametri di sostenibilità nelle scelte di <i>business</i> e di investimento	Nomina nuovo comitato sostenibilità (<i>Steering Sustainability Committee</i>) e coinvolgimento gruppi di lavoro con frequenza definita	Miglioramento del <i>rating</i> di sostenibilità ECOVADIS (obiettivo medaglia di platino)
100% dipendenti con <i>training</i> completato e aggiornamenti periodici della formazione	A partire dal 2023 nell'ambito delle attività dello <i>Steering Sustainability Committee</i>	A partire dal 2023	Entro il 2030

Tabella 3.4: Pilastro 3 - Governance

² Protocolli che regolano la struttura aziendale e la gestione di processi sensibili

IL COMITATO “ESG – SUSTAINABILITY STEERING COMMITTEE” DI BURGO GROUP

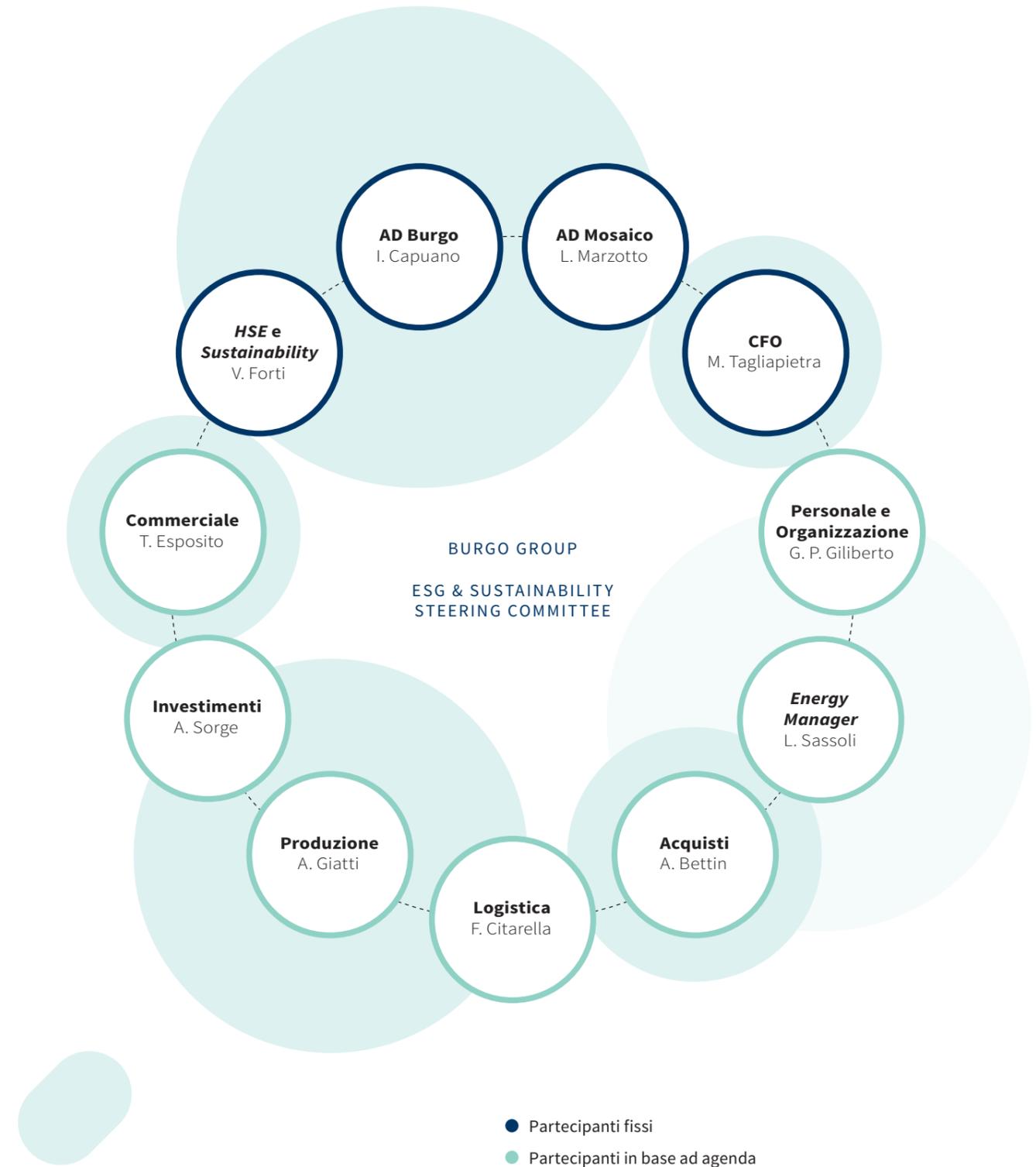
Il Gruppo Burgo nel corso del 2022 ha definito un nuovo piano di sviluppo *ESG* (*Environmental, Social e Corporate Governance*). Il programma, coerentemente con le strategie perseguite nel corso degli ultimi anni, nasce dalla crescente importanza data a queste tematiche da parte dell'azienda.

Il Gruppo riconosce tra i pilastri per la creazione di un processo di *ESG Governance* l'importanza dell'individuazione di una struttura *ESG* centralizzata, volta ad assicurare una collaborazione interdipendente e proattiva tra le funzioni.

In quest'ottica nel corso dell'anno è stato creato l'*ESG Sustainability Steering Committee*.

Il comitato, composto nella sua concezione iniziale da 11 membri (tra cui gli AD di Burgo Group S.p.A. e Mosaico S.p.A.), ha le seguenti responsabilità:

- Definizione obiettivi strategici *ESG* a medio lungo termine;
- Sviluppo narrativa *ESG* per comunicazione al mercato;
- Revisione *report* di sostenibilità;
- Revisione e approvazione Piano investimenti *ESG*;
- Validazione *KPIs* e relativi *targets*;
- Monitoraggio *performance vs targets*;
- Aggiornamento dei *targets*.





RATING ECOVADIS

Da anni Burgo Group utilizza il *rating* EcoVadis come strumento di misura di parte terza delle proprie performance ambientali, sociali e di *governance*.

EcoVadis gestisce la prima piattaforma collaborativa che permette alle aziende di monitorare la *performance* di sostenibilità dei loro fornitori, in 150 settori e 110 paesi.

Il punteggio complessivo rilasciato da EcoVadis riflette la qualità del sistema di gestione della sostenibilità dell'azienda al momento della valutazione.

Il *rating* EcoVadis valuta le seguenti aree:

- Ambiente
- Lavoro e diritti umani
- Etica
- Acquisti sostenibili

Burgo Group ha ottenuto nel marzo 2022 il *rating* medaglia d'argento collocandosi nel 21% delle migliori aziende al Mondo della stessa industria per performance *ESG*.

Tale risultato dimostra che la rotta è tracciata, anche se il percorso di miglioramento è ancora lungo. Le azioni intraprese da Burgo in area *ESG*, anche sulla base del *rating* EcoVadis, e gli obiettivi 2023, consentiranno l'implementazione di un'efficace sistema integrato di gestione della sostenibilità.

ecovadis

BURGO GROUP SPA (GROUP)

has been awarded a

Silver medal

as a recognition of their EcoVadis Rating

- MARCH 2022 -



3

SMETA

Un'ulteriore valutazione aziendale viene effettuata mediante gli *audit* etici Smeta, che prevedono la verifica del Gruppo in materia di lavoro, ambiente e sicurezza. Sulla piattaforma Sedex sono inseriti sei stabilimenti Burgo, quali: Sora, Sarego, Treviso, Lugo, Chiampo e Ardennes. Quest'ultimi vengono verificati periodicamente tramite tali *audit* etici Smeta.

3.2

Impegni e responsabilità

Il Gruppo, con la propria attività, nel perseguire i suoi obiettivi cerca sempre di più di conciliare le proprie scelte strategiche con l'impegno a raggiungere gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite.

La *corporate governance*, il *core business*, e le *policy* di gestione adottate dal Gruppo Burgo sono focalizzate al raggiungimento dei principali obiettivi, molti dei quali intersecano gli SDG. Il Gruppo è consapevole che il suo impatto ambientale e sociale va oltre il perimetro della sua attività.

Sono diversi gli obiettivi di sviluppo sostenibile sui quali impatta l'attività del Gruppo. Tra questi:



Tutela la sicurezza e la salute delle persone sul luogo di lavoro

Coinvolgiamo e formiamo il personale per il miglioramento delle condizioni di salute, sicurezza e ambiente



Promuove l'educazione di qualità, equa e opportunità di apprendimento

Investiamo in formazione promuovendo l'aumento delle conoscenze



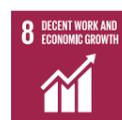
Gestione sostenibile dell'acqua

Impieghiamo razionalmente le risorse idriche e controlliamo la qualità degli scarichi



Gestione sostenibile dell'energia

Impieghiamo razionalmente le risorse energetiche e perseguiamo una politica di riduzione dei consumi



Occupazione e opportunità

Impieghiamo 3.096 persone adottando politiche contrattuali in linea con i contratti collettivi nazionali



Investimenti nel ciclo produttivo

Investiamo nei siti produttivi per il miglioramento e l'ammodernamento dei nostri impianti, con obiettivi di sostenibilità economica, sociale e ambientale



Consumo e produzione

Impieghiamo razionalmente le risorse naturali e le materie prime



Cambiamento climatico

Investiamo in programmi di efficienza energetica al fine di ridurre le emissioni di gas prodotto



Gestione sostenibile delle risorse

Promuoviamo una politica di approvvigionamento delle fibre certificate, circa l'82% delle fibre acquistate è certificato FSC® mix e PEFC



3.3

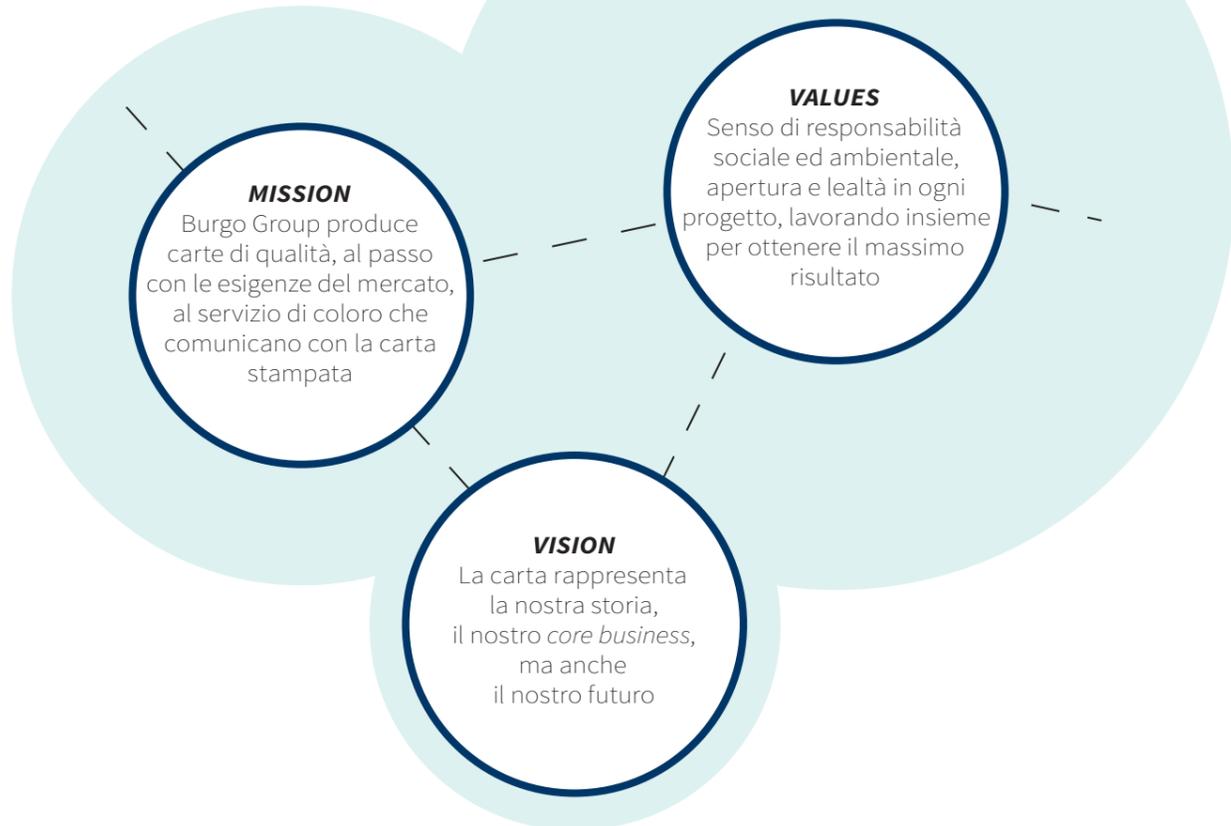
Mission, Vision & Values

(GRI 2 - 23)

Il Gruppo Burgo è uno dei principali produttori europei di carte grafiche, *specialty*, da imballaggio e per il comparto del *packaging*.

Il dinamismo e la forte propensione alla crescita si riflettono nell'ampia gamma di carte grafiche di grande qualità, nello sviluppo di nuove soluzioni, nell'attitudine alla ricerca e nell'innovazione con la realizzazione di nuovi prodotti.

Il Gruppo adotta una politica produttiva che coniuga le esigenze dei clienti con quelle ambientali, l'innovazione con la sostenibilità, rifiutando il tradizionale modello economico lineare usa-e-getta a favore di un modello circolare. Questo *core* sostenibile è presente in tutti i processi: dall'acquisto all'utilizzo delle risorse, alla restituzione delle acque reflue fino all'ottimizzazione e al riutilizzo degli scarti per la produzione di energia. Burgo Group è impegnato ad espandere il *business* e a trasformare il suo *know-how* per applicarlo ad altri settori strategici come allo sviluppo di nuovi prodotti per il mercato delle carte da imballo, alla distribuzione di prodotti cartari e alla gestione energetica.



3

Il Gruppo interpreta la propria *Mission* nel segno di un'innovazione attenta oltre che alle esigenze del mercato anche a quelle ambientali, riducendo gli impatti sull'ambiente e sostenendo la ricerca verso soluzioni più sostenibili.

La creazione di valore per gli *stakeholders*, il presidio del proprio mercato di riferimento e, al tempo stesso, mantenere fede alle proprie responsabilità sociali e ambientali; tanti obiettivi, un solo modo per raggiungerli: **innovare con senso di responsabilità**.

3.4

Valori e norme di comportamento

(GRI 2 - 23)

CODICE ETICO

Il Gruppo Burgo persegue un obiettivo di buon governo societario tramite l'adozione, da parte del vertice aziendale, di un insieme di valori, regole e procedure. Elemento fondamentale del sistema di *Corporate Governance* è il Codice Etico adottato dalle società del Gruppo nel 2003 e da ultimo modificato nel 2022.

Il Codice Etico è destinato senza eccezioni a tutti i dipendenti del Gruppo e a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, instaurano con il Gruppo rapporti o relazioni, e assume – quali principi ispiratori – il rispetto della legge e delle normative dei paesi di riferimento, nonché delle norme interne, in un quadro di integrità, correttezza e riservatezza.

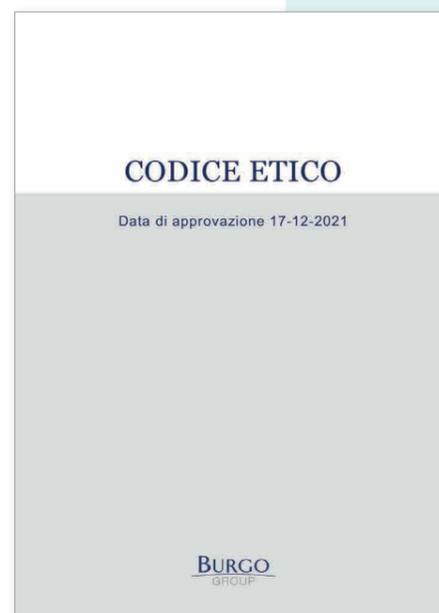
Il Gruppo si propone inoltre di conciliare la ricerca della competitività sul mercato con il rispetto delle normative sulla concorrenza e di promuovere, in un'ottica di responsabilità sociale e di tutela ambientale, il corretto e funzionale utilizzo delle risorse.

Il Codice Etico si inserisce in un modello di controllo interno teso a fornire tutti gli strumenti ritenuti necessari per guidare il Gruppo verso il raggiungimento degli obiettivi economici e gestionali prefissati, garantendo e assicurando la prevenzione di reati, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 231/01 relativo alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, società e associazioni, e alle successive modifiche e integrazioni.

L'impegno del Gruppo Burgo è focalizzato al raggiungimento dei più elevati standard di "best practice" relativamente alle sue responsabilità di *business*, etiche e sociali, nei confronti dei suoi azionisti, amministratori, dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori e *partner*.

Il Codice Etico è stato modificato e integrato nonché adottato da tutte le società in occasione del consiglio di settembre 2022. Inoltre, tutti i soggetti terzi (inclusi fornitori) sono obbligati al rispetto delle norme Codice Etico (e del modello 231 di cui il codice etico è una parte) mediante specifica clausola contrattuale.

Il Codice Etico viene reso disponibile nel sito *web* del Gruppo e viene consegnato e illustrato ad ogni dipendente neoassunto.



3

I PRINCIPI CONTENUTI NEL CODICE ETICO DEL GRUPPO

Principi etici e di comportamento:

- Principio generale
- Principio di lealtà e fedeltà
- Principio di imparzialità e conflitto di interessi
- Principio sulle informazioni riservate e tutela della *privacy*
- Principio di tutela delle persone
- Principio di tutela dell'ambiente
- Tutela del patrimonio aziendale
- Principio sui processi di controllo

NORME ETICHE NEI CONFRONTI DI TERZI



I Clienti

nel rispetto delle procedure interne vigenti, l'obiettivo primario è quello di favorire la massima soddisfazione del cliente, consentendo allo stesso di effettuare scelte consapevoli.



I Fornitori

la selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto deve essere effettuata sulla base di una valutazione obiettiva e trasparente, che tenga conto del prezzo e della capacità di fornire e garantire servizi di livello adeguato ed anche dell'integrità del fornitore.



Organizzazioni politiche e sindacali

tutte le società del Gruppo non erogano contributi a partiti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali. È possibile valutare l'erogazione di un contributo, nel rispetto delle leggi, qualora venga ritenuto importante per il pubblico interesse.



Organo di informazione

i rapporti che il Gruppo Burgo intrattiene con gli organi di informazione devono seguire la politica di comunicazione definita dalla Capogruppo.



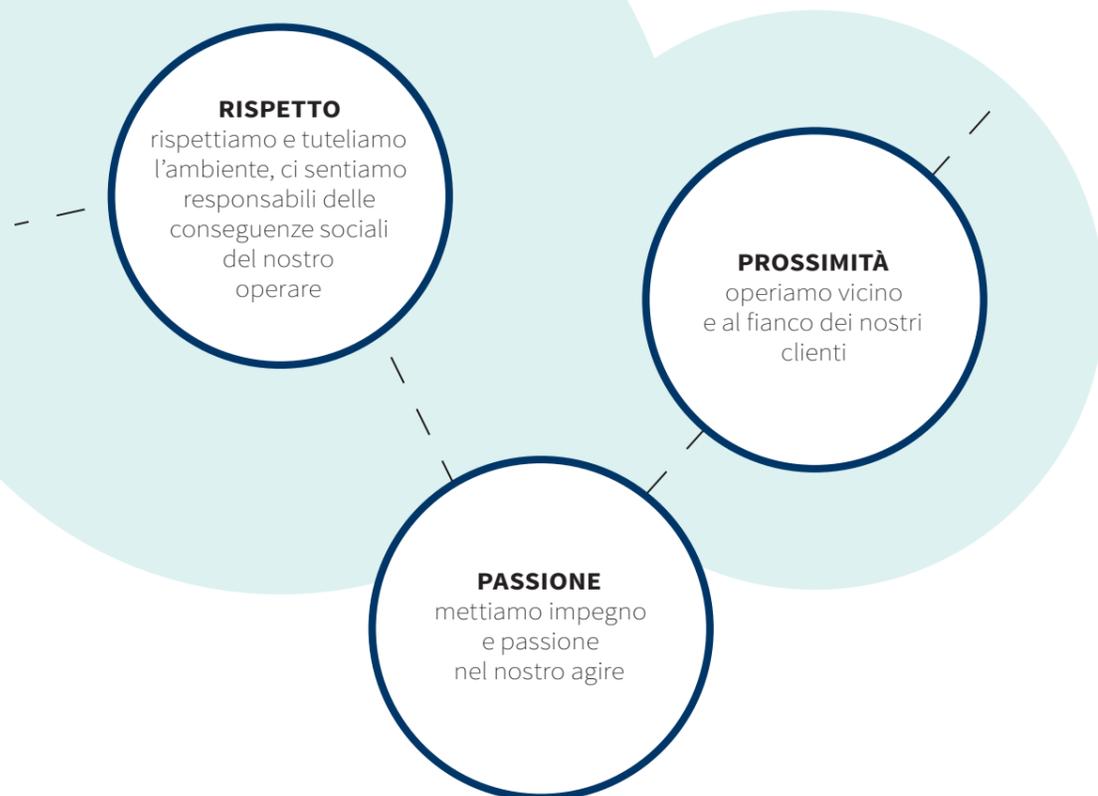
Rapporti con la pubblica amministrazione e le pubbliche istituzioni

l'assunzione di impegni è riservata esclusivamente alle funzioni preposte. Vigè il divieto di promettere ed offrire beni o altre utilità, per promuovere e favorire gli interessi del Gruppo Burgo, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.

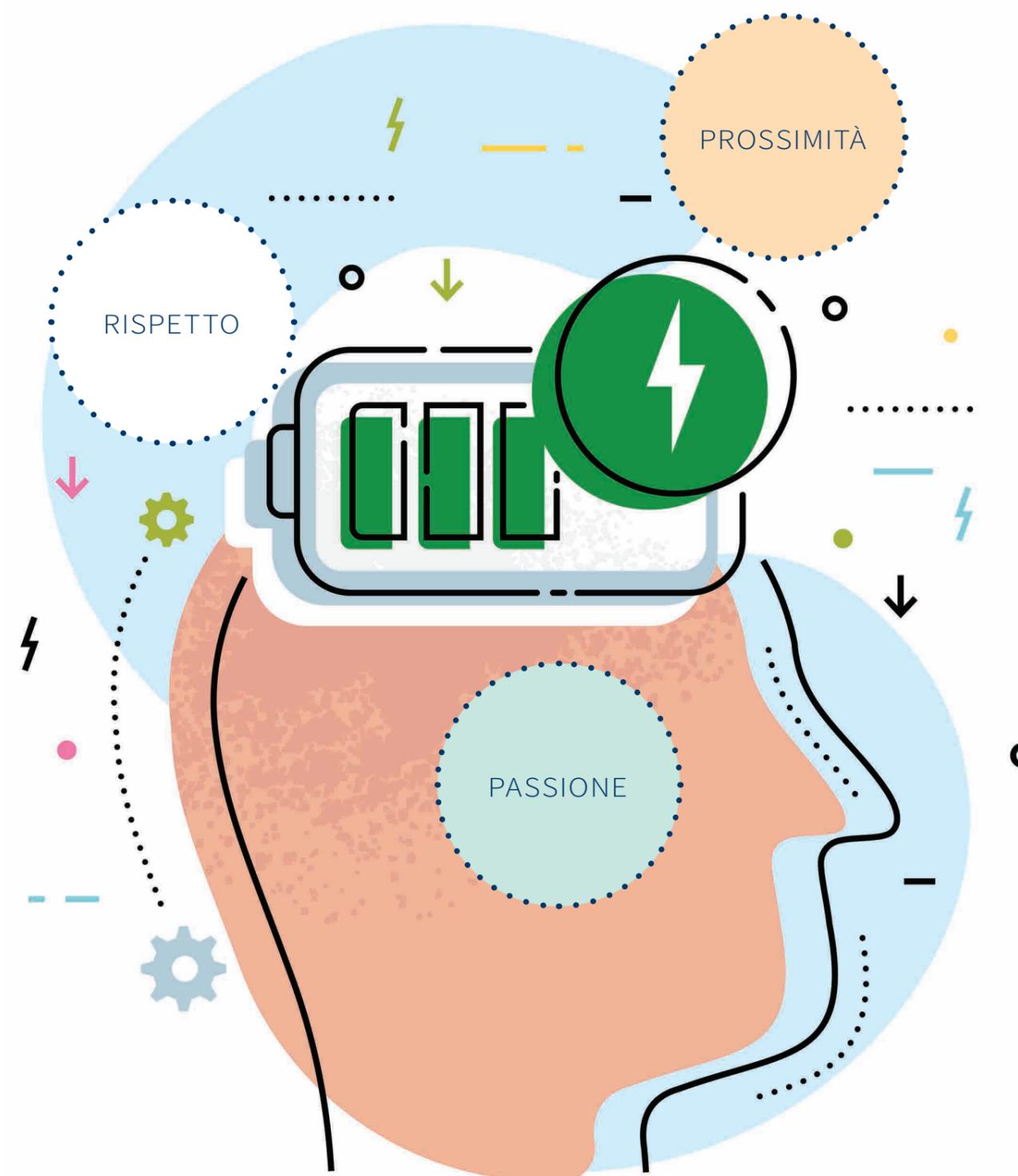
I VALORI DI RIFERIMENTO

Nelle attività di tutti i giorni, oltre alle competenze tecniche e alle capacità professionali, servono impegno e passione. La prossimità al cliente è decisiva per coglierne con tempestività tutte le esigenze e soddisfarle con la miglior risposta possibile.

Il rispetto per l'ambiente e la consapevolezza degli impatti sulla comunità del proprio lavoro accrescono in tutte le persone del Gruppo il senso di responsabilità. Le persone che lavorano nel Gruppo Burgo si riconoscono in alcuni importanti valori di riferimento.



3



3.5

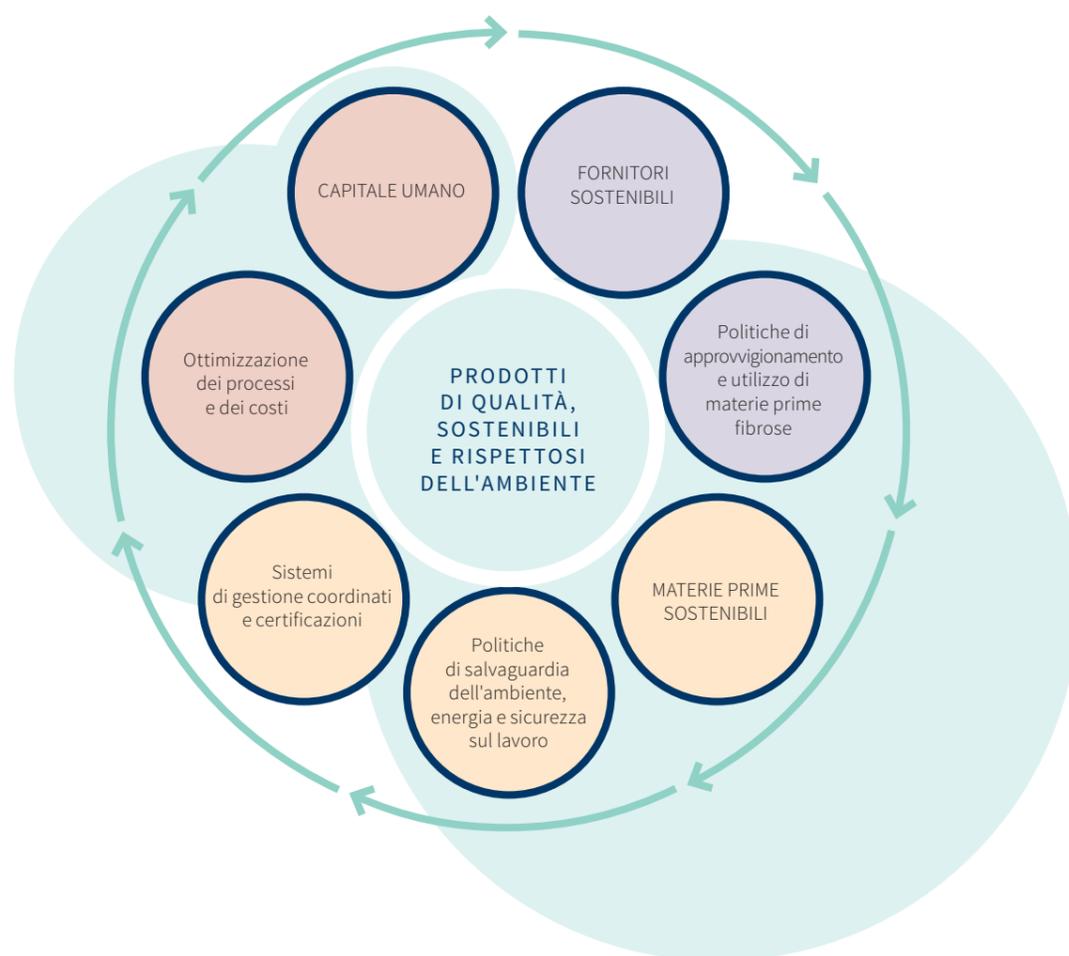
Sustainability model

Le strategie, i processi gestionali e produttivi del Gruppo hanno come obiettivo la creazione di valore nel medio e lungo termine garantendo il pieno rispetto dell'ambiente e un forte orientamento alla sostenibilità.

Il *Sustainability model* del Gruppo poggia le basi sul modello di *business*.

I fondamenti del modello fanno capo alla *Mission* del Gruppo, al Codice Etico e alle varie politiche previste dall'Alta Direzione per la produttività di tutti gli stabilimenti.

Una delle prerogative del Gruppo è quella di ispirarsi a criteri di oggettività e di terzietà all'analisi preventiva, al monitoraggio e alla rendicontazione di tutta la filiera produttiva.



3

Il nostro obiettivo di offrire prodotti di qualità, sostenibili e rispettosi dell'ambiente, è perseguito seguendo un *sustainability model* incentrato su:

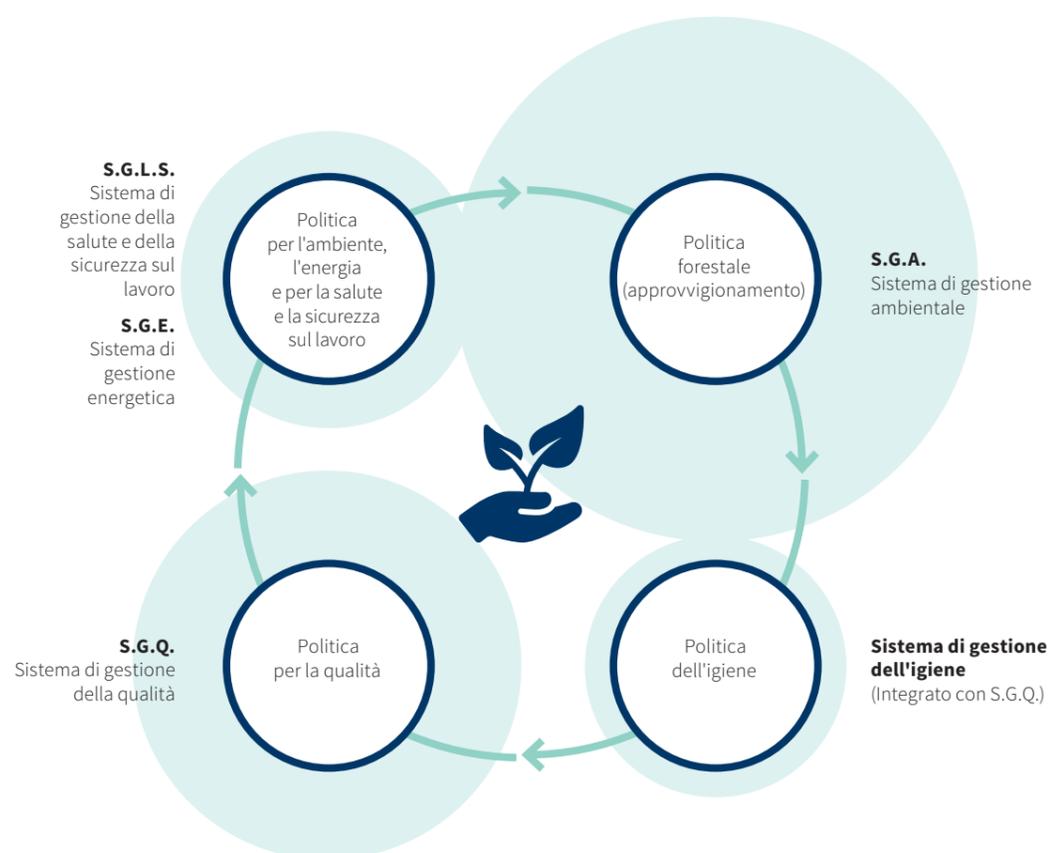
- una scelta di Fornitori che perseguono obiettivi sempre più sostenibili, con i quali instauriamo una continua collaborazione al fine di sviluppare soluzioni sempre più innovative e circolari;
- politiche di approvvigionamento che favoriscono l'acquisto di materie prime fibrose certificate (FSC®, PEFC),
- minimizzazione degli sprechi, adottando modalità di riutilizzo degli scarti produttivi e minimizzando la produzione di rifiuti non riciclabili;
- riduzione del consumo energetico a salvaguardia dell'ambiente e politiche di sicurezza sul lavoro;
- un approccio di ottimizzazione dei processi e dei costi, di certificazione del processo produttivo e dei prodotti;
- sensibilizzazione del capitale umano ad un comportamento sostenibile.

3.6

Politiche aziendali e sistemi di gestione

La sostenibilità è l'elemento chiave di tutti i processi del Gruppo, si traduce in un impegno costante per il miglioramento della qualità, della sicurezza e del rispetto per l'ambiente.

Il Gruppo Burgo ha adottato dei Sistemi di Gestione, che derivano dall'ottenimento di certificazioni internazionali, quali strumenti di monitoraggio e garanzia di miglioramento. Le politiche di indirizzo strategico emanate dall'Alta Direzione confluiscono nei vari Sistemi di Gestione presenti nel Gruppo.



3

POLITICA PER L'AMBIENTE, L'ENERGIA E PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il Gruppo Burgo, consapevole del proprio ruolo e responsabilità nei confronti della comunità e dell'ambiente in cui opera, nonché dell'assicurare un ambiente di lavoro salubre e sicuro a tutti i suoi Collaboratori e alle altre Parti Interessate, ha definito la Politica oggetto del presente documento impegnandosi a renderla operante, aggiornata, diffusa a tutto il personale e disponibile al pubblico e a chiunque altro ne faccia richiesta.

Il rispetto e la tutela dell'Ambiente, delle risorse naturali e della salute e sicurezza sul lavoro riguardano l'intera organizzazione e costituiscono il fondamento delle strategie operative e di mercato e l'impegno di rispetto ambientale della Società.

Prerequisiti fondamentali delle attività, dei prodotti e del relativo sviluppo, sono:

- La compatibilità con l'ambiente che li ospita e la protezione del personale e della popolazione dagli effetti ambientali avversi.
- La prevenzione e protezione, per i dipendenti e le altre parti interessate, dai rischi di salute e sicurezza sul lavoro a cui possono essere esposti.
- La conformità alla legislazione vigente e alle altre eventuali prescrizioni sottoscritte in relazione ai fattori di impatto ambientale, con particolare attenzione all'uso efficiente delle risorse energetiche, e/o ai pericoli di salute e sicurezza sul lavoro identificati nonché alle normative volontarie a cui l'organizzazione aderisce.
- La chiara definizione, nell'ambito di tutta l'organizzazione, delle responsabilità nella gestione della tutela dell'ambiente, delle risorse energetiche e della salute e sicurezza sul lavoro.
- L'orientamento al miglioramento continuo della prevenzione e delle prestazioni ambientali, energetiche e di salute e sicurezza sul lavoro.
- La disponibilità di risorse umane, tecnico-strumentali ed economiche necessarie.

Quanto sopra si traduce, annualmente, in specifici obiettivi e traguardi di miglioramento gestiti nell'ambito dei sistemi conformi ai requisiti del regolamento EMAS, della norma ISO 14001, della norma ISO 50001 e della norma ISO 45001.

PRINCIPI GUIDA

A Prodotti, Processi, Tecnologie e Gestione delle Risorse

Sviluppiamo e fabbrichiamo prodotti ponendo attenzione alla qualità in modo da minimizzare l'impatto ambientale e massimizzare l'efficienza energetica.

Implementiamo nuove attività, processi e impianti previa valutazione dei fattori di rischio e delle problematiche ambientali, energetiche, di Salute e Sicurezza sul Lavoro collegate.

Utilizziamo le migliori tecnologie disponibili, inclusi i prodotti e servizi a più elevata efficienza energetica, economicamente accessibili.

Ci impegniamo ad una attenta gestione dell'energia e all'ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali e delle materie prime.

B Minimizzazione dell'impatto ambientale e del rischio di Salute e Sicurezza sul Lavoro

Ci impegniamo a valutare, controllare, eliminare e ridurre le incidenze delle nostre attività sulle varie componenti dell'Ambiente, della salute e sicurezza sul lavoro tenendo conto della natura e dell'entità dei fattori di impatto ambientale, dei nostri usi significativi di energia e dei rischi identificati.

C Formazione, Coinvolgimento e Consultazione

Pianifichiamo ed effettuiamo attività documentate affinché il personale sia formato, addestrato e sensibilizzato a svolgere e controllare quanto di pertinenza in modo sicuro e responsabile (la sensibilizzazione, al fine di evitare comportamenti pericolosi, è rivolta anche al personale esterno che opera per il Gruppo Burgo all'interno di suoi siti).

Per favorire il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i lavoratori sono pianificate ed effettuate periodiche riunioni informative integrate da adeguati supporti di comunicazione. Inoltre, sono messe in atto procedure che assicurano la pronta consultazione dei lavoratori, anche attraverso i loro rappresentanti.

3

D Fornitori

Sono coinvolti in relazione agli obiettivi di miglioramento della tutela dell'Ambiente, delle risorse energetiche, della salute e sicurezza sul lavoro correlati ai prodotti e/o servizi richiesti.

Per l'approvvigionamento delle materie prime fibrose, sono preferiti i fornitori che aderiscono a certificazioni per la sostenibilità forestale affinché sia mantenuto e aumentato lo stato di salute dell'ecosistema forestale.

E Emergenze

Per rispondere a potenziali incidenti e ad altri eventi imprevisti, sono stabilite appropriate procedure di emergenza in cui si enfatizza il concetto di prevenzione attraverso un'analisi dei rischi e l'adozione di adeguate misure per contenere gli effetti. Le stesse sono riesaminate e modificate a fronte di eventi registrati e/o in caso di sviluppo di nuove attività, prodotti e processi.

F Informazioni e Comunicazione

Informiamo sistematicamente il personale riguardo agli aspetti ambientali, agli usi significativi di energia e ai rischi di salute e sicurezza correlati alle attività svolte, affinché ne comprenda le implicazioni per quanto concerne il proprio ruolo e comportamento nel lavoro.

Ci impegniamo a perseguire un dialogo aperto e costruttivo con tutte le parti interessate assicurando trasparenza e affidabilità dei dati e delle informazioni.

Ove applicabile è resa disponibile la Dichiarazione Ambientale e i suoi aggiornamenti, al fine di dare trasparente comunicazione sui risultati ottenuti e sui nuovi obiettivi da raggiungere.

POLITICA DI APPROVVIGIONAMENTO E UTILIZZO DEI MATERIALI FIBROSI

Il Gruppo Burgo, si impegna a promuovere in tutte le sue attività una gestione delle risorse forestali coerente in pieno rispetto dei più alti valori etici ed ambientali.

Coerentemente con l'impegno da tempo perseguito per la qualità, per la sicurezza e per l'ambiente, vogliamo fare della sostenibilità l'elemento chiave di tutti i nostri processi.

In quest'ottica scegliamo le materie prime fibrose e indirizziamo i nostri fornitori verso una piena responsabilità ecologica e sociale, di salvaguardia e conservazione della biodiversità del patrimonio forestale del pianeta.

Vogliamo quindi, attraverso un'attenta valutazione e selezione dei fornitori di materie prime fibrose:

- utilizzare solo materie prime fibrose di fonte certa e legale;
- non utilizzare materie prime fibrose provenienti da aree dove i diritti civili o tradizionali siano negati, evitando in particolare di violare i principi fondamentali riportati nella "ILO Declaration (1998)";
- evitare materie prime provenienti da aree forestali con elevato valore di conservazione;
- proteggere la foresta per garantire le sue funzioni di beneficio ambientale e sociale;
- utilizzare materie prime provenienti da piantagioni solo se gestite in modo da garantire il mantenimento delle biodiversità, in coerenza con le caratteristiche dell'ambiente e tali da garantire lo sviluppo delle certificazioni forestali internazionalmente riconosciute;
- evitare l'utilizzo di fibre provenienti da piante geneticamente modificate;
- incrementare l'utilizzo di paste di riciclo nelle nostre carte.

È pertanto politica della Società:

- implementare e mantenere attivo nell'ambito dell'Organizzazione un adeguato Sistema di Gestione e Controllo per assicurare la corretta attuazione e gestione della Catena di Custodia inerente i prodotti commercializzati in riferimento agli schemi di buona gestione forestale;
- Approvvigionare solo prodotti non provenienti da fonti controverse;
- Intrattenere relazioni commerciali con Fornitori che abbiano ottenuto o che intendano ottenere certificazioni forestali riconosciute.

Ci impegniamo a condividere e diffondere questa visione a tutto il personale, ai nostri Clienti e a tutte le altre Parti Interessate: l'informazione, la formazione ed il controllo sono gli elementi chiave dei nostri sistemi.

I PRINCIPALI SISTEMI DI GESTIONE COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE AMBIENTALI, E SULLA SICUREZZA



S.G.A. Sistema della Gestione Ambientale

Le attività, economiche e non, hanno un impatto sull'ambiente circostante, cioè consumano materie prime ed energia e producono rifiuti. Con il S.G.A., regolato dalla **norma ISO 14001**, il Gruppo si impegna a individuare, misurare, monitorare e ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, adempie agli obblighi di conformità e definisce rischi e opportunità.

Esplora la propria funzione attraverso un procedimento che si articola in più fasi:

Analisi e Pianificazione: Analisi periodica delle attività e dell'interazione tra gli stabilimenti e ambiente per identificare gli obblighi di legge da rispettare e le azioni di miglioramento da adottare;

Attuazione: Definizione e attuazione di Piani di azione per il miglioramento delle *performance* che rispondano agli obiettivi definiti in fase di analisi e pianificazione;

Verifica: Verifiche periodiche sulla conformità alle prescrizioni legali, agli obblighi e agli obiettivi aziendali concordati delle azioni pianificate.



S.G.E. Sistema della Gestione Energetica

Attraverso un insieme strutturato di regole ed azioni specificato dalla norma UNI EN ISO 50001, il Sistema di Gestione Energetica permette di gestire in modo razionale i propri fabbisogni e consumi di energia, attuando allo stesso tempo il miglioramento continuo delle prestazioni energetiche. Tale sistema richiede all'azienda di quantificare i propri consumi energetici (analisi energetica) e di monitorarli. Inoltre, impone di definire una politica energetica di medio periodo, con obiettivi definiti di efficientamento energetico. Il sistema promuove il miglioramento continuo sotto la direzione dell'Energy Manager.



S.G.S.L. Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro

Definisce le modalità per individuare, all'interno della struttura organizzativa aziendale, le responsabilità, le procedure, i processi e le risorse per la realizzazione della politica aziendale di prevenzione, nel rispetto delle norme di salute e sicurezza vigenti, in modo da renderle più efficienti e più integrate nelle operazioni aziendali generali, nell'ottica del miglioramento continuo.

Le tematiche ambientali per Burgo Group rivestono un ruolo di primaria importanza: lo testimonia l'istituzione di una struttura dedicata, il Sistema di Gestione Ambientale (S.G.A.), costituito da professionisti scelti da e tra i dipendenti stessi del Gruppo e che ha il compito di portare avanti le politiche di sostenibilità di impresa.

POLITICA PER LA QUALITÀ

La Politica per la Qualità espressa dalla Direzione viene recepita, sviluppata e implementata dalle Direzioni di stabilimento e dalle funzioni dell'organizzazione coinvolte per competenze e ruolo.

La soddisfazione del cliente è perseguita con strutture organizzative e processi adeguati al livello di qualità del prodotto e del servizio atteso: il cliente assume un ruolo centrale nella strategia e nelle attività del Gruppo Burgo.

Le società del Gruppo si propongono di raggiungere i propri obiettivi per la qualità attraverso:

- Il costante adeguamento della gamma dei prodotti alle mutevoli domande di mercato;
- Il miglioramento del livello e della costanza qualitativa del prodotto ottenuto mediante un efficace controllo dei processi produttivi, del rapporto con i fornitori e una ricerca continua di soluzioni tecnologiche avanzate;
- Il miglioramento dei servizi in termini di affidabilità, puntualità delle consegne e riduzione dei tempi di risposta del mercato;
- Lo sviluppo di una migliore conoscenza delle esigenze dei clienti attraverso il consolidamento dell'assistenza tecnica;
- L'impegno collettivo per la qualità attraverso la formazione, la comunicazione, il coinvolgimento e il contributo di tutte le risorse umane;
- La definizione e la diffusione di obiettivi misurabili per il miglioramento continuo della qualità e delle prestazioni dell'impresa.



S.G.Q. Sistema della Qualità

L'applicazione della Gestione della Qualità consiste nel rendere operativo un sistema formalizzato che permetta di governare i processi e promuovere la cultura della qualità per ottenere il massimo dei risultati (efficacia) con il minimo dei costi (efficienza), garantendo la soddisfazione del cliente. Il miglioramento continuo di questo sistema è alla base della Gestione della Qualità.

POLITICA DELL'IGIENE

per la ricerca, sviluppo e produzione di vari tipi di carte destinate al mercato degli imballaggi dei prodotti alimentari

La Politica espressa dalla Direzione viene recepita, sviluppata e implementata dalle Direzioni degli stabilimenti in cui trova applicazione e dalle funzioni di sede coinvolte per competenza e per ruolo.

È politica della Società:

- Assicurare al mercato prodotti sicuri e conformi ai requisiti di igiene regolamentati dalle prescrizioni legali/normative applicabili e a quelli eventualmente concordati con il cliente in relazione alla destinazione d'uso degli stessi;
- Garantire la sicurezza alimentare e la conformità ai regolamenti per la produzione di imballaggi destinati al contatto con prodotti alimentari;
- Fornire a tutte le parti interessate prove sufficienti della propria capacità di identificare e controllare, in modo appropriato, i pericoli relativi all'igiene dei prodotti realizzati;
- Assicurare la pronta rintracciabilità dei materiali/prodotti utilizzati e delle fasi del processo di realizzazione di ciascun lotto di prodotto fabbricato e fornito;
- Perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in termini di qualità e affidabilità dei prodotti e dei servizi offerti.

A conferma e sostegno della suddetta Politica la Direzione ha stabilito di:

- Progettare, mettere in atto, attuare e mantenere aggiornato un sistema di analisi dei pericoli e valutazione di rischi (politica del vetro e delle plastiche fragili inclusa) che assicuri la realizzazione e consegna di prodotti conformi ai requisiti di igiene previsti;
- Sviluppare, integrando nel Sistema di Gestione per la Qualità dell'organizzazione, un efficace Sistema di Gestione dell'Igiene che soddisfi i requisiti della Norma UNI EN 15593 e quelli GMP applicabili tenendo conto anche di quanto definito dalla Norma UNI EN ISO 22000;
- Implementare il suddetto sistema nell'ambito dei siti del Gruppo che realizzano carte destinate al mercato degli imballaggi per prodotti alimentari;
- Mettere a disposizione dei siti coinvolti le risorse umane, tecnico-strumentali ed economiche necessarie sia per l'efficace gestione del sistema implementato che per la progressiva eliminazione di potenziali fonti inquinanti;
- Mantenere al proprio interno un impegno collettivo per la sicurezza igienica dei prodotti realizzati attraverso la formazione, la comunicazione, il coinvolgimento e il contributo di tutte le risorse umane;
- Ottenere e mantenere attiva la certificazione del proprio sistema di Gestione dell'Igiene da parte di un ente esterno certificato.

L'Alta Direzione conferma il proprio impegno e dispone che la presente politica sia diffusa al personale coinvolto e resa disponibile alla parti interessate che la richiedono.

Nell'ambito degli stabilimenti che producono carte destinate al mercato degli imballaggi alimentari, l'obiettivo principale del Gruppo Burgo è quello di assicurare prodotti sicuri e conformi ai requisiti di igiene, regolamentati dalle prescrizioni legali e normative, oppure a quelli eventualmente concordati con i clienti in relazione alla destinazione d'uso degli stessi.

La sicurezza alimentare e la conformità ai regolamenti per la produzione di imballaggi è garantita anche attraverso la messa a disposizione, a tutte le parti interessate, di prove sufficienti circa la capacità di identificare e controllare in modo appropriato i pericoli relativi all'igiene.

Inoltre, viene assicurata ai clienti la pronta rintracciabilità dei prodotti e dei materiali utilizzati nelle fasi del processo di realizzazione di ciascun lotto di prodotto fabbricato e fornito.



S.G.E. Sistema di Gestione dell'Igiene

La certificazione è una garanzia della qualità dei sistemi di gestione del Gruppo nell'attuazione delle "Good Manufacturing Practices" (G.M.P.) per la produzione di materiali a contatto con alimenti. Certifica la conformità dei prodotti ai requisiti di legge applicabili per la sicurezza alimentare, contribuendo a tutelare l'immagine di chi immette sul mercato prodotti alimentari, garantendone la sicurezza anche in questa fase della filiera. Il Sistema di Gestione dell'igiene è stato integrato nell'ambito del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ).

G.M.P. GOOD MANUFACTURING PRACTICES

Le buone pratiche di fabbricazione (*GMP*) relative ai materiali destinati al contatto con gli alimenti sono definite come: “gli aspetti di assicurazione della qualità che garantiscono che i materiali e gli oggetti siano costantemente fabbricati e controllati, per assicurarne la conformità alle norme ad essi applicabili e agli standard di qualità adeguati all’uso cui sono destinati, senza costituire rischi per la salute umana o modificare in modo inaccettabile la composizione dell’alimento o provocare un deterioramento delle sue caratteristiche organolettiche”.

Le *GMP* devono essere applicate a tutti gli aspetti dei processi interessati, a partire dalla selezione e dall’impiego dei prodotti chimici, delle paste per carta e della carta riciclata per finire al funzionamento delle macchine continue e all’allestimento, attività di trasformazione e trasporto inclusi.

Al momento risultano certificati secondo la norma UNI EN 15593, relativa alla sicurezza del *packaging* alimentare, tutti gli stabilimenti della società Mosaico: Treviso, Tolmezzo, Lugo, Toscolano e Chiampo. Nell’ambito della società Burgo, nel 2021 è stato certificato lo stabilimento di Villorba, per la produzione delle carte monopattinate destinate al mercato delle etichette e nel 2022 il sito di Sora, per quanto riguarda la produzione di cartoncini e carte destinate al *packaging* alimentare.

Tali siti produttivi già oggi seguono le regole previste dal Regolamento 2023/2006, relativo alle *GMP*.

Il Gruppo sta portando avanti il progetto di estensione della certificazione anche al sito di Avezzano, per regolare la produzione del *container-board* che verrà utilizzato per contatto secondario con alimenti.



3.7

Adesione a standard e certificazioni internazionali

OVERVIEW DELLE CERTIFICAZIONI DEL GRUPPO BURGO

In ottica di miglioramento continuo, il Gruppo Burgo adotta un profilo proattivo che trova in alcune norme e certificazioni internazionali lo strumento per avere prestazioni sempre migliori.

Certificazioni - anno 2022

Società	Stabilimenti	Qualità	Salute e Sicurezza	Igiene GMP	Energia	Ambientali			
		ISO 9001	ISO 45001: 2018	UNI EN 15593	ISO 50001	FSC®	PFEC	ISO 14001	EMAS
Altavilla Vicentina headquarter		•				•	•	•	
Burgo Ardennes S.A.	Ardennes	•	•			•	•	•	
Burgo Group S.p.A.	Sarego	•			•	•	•	•	
Burgo Group S.p.A.	Sora	•	•	•	•	•	•	•	
Burgo Group S.p.A.	Avezzano	•				•	•	•	
Burgo Group S.p.A.	Duino	•			•	•	•	•	
Burgo Group S.p.A.	Villorba	•	•	•	•	•	•	•	•
Mosaico S.p.A.	Lugo	•		•		•	•	•	
Mosaico S.p.A.	Tolmezzo	•		•		•	•	•	
Mosaico S.p.A.	Toscolano	•		•	•	•	•	•	•
Mosaico S.p.A.	Treviso	•		•	•	•	•	•	•
Mosaico S.p.A.	Chiampo	•		•	•	•	•	•	
Burgo Distribuzione S.r.l.		•		•		•	•	•	

È qualificata come **E.S.Co. (Energy Service Company)** ossia come una società specializzata nell'efficienza energetica e nella ricerca di savings energetici. Tale specializzazione è certificata da un ente esterno SGS, che verifica le competenze secondo la norma UNI CEI 11352. Tra i requisiti particolari è richiesto di avere un Esperto in Gestione dell'energia (E.G.E.). La Società si avvale di 2 E.G.E.

Cerca i nostri prodotti certificati FSC®

Tabella 3.5: Certificazioni 2022

Nota:

È in programma l'estensione della certificazione ISO 50001 agli stabilimenti Tolmezzo e Lugo della società Mosaico S.p.A.

3

LE PRINCIPALI CERTIFICAZIONI AMBIENTALI

INTEGRATED POLLUTION PREVENTION AND CONTROL

Il Gruppo Burgo in tutti i suoi stabilimenti ottempera alla direttiva comunitaria I.P.P.C. (*Integrated Pollution Prevention and Control*) per la prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento (ad esempio recepita in Italia dal D. Lgs. n. 59 del 18/02/2005 poi assorbito dal D. Lgs. 152/2006 che disciplina il rilascio, il controllo e il riesame dell'AIA – Autorizzazione Integrata Ambientale, che sostituisce ogni altro nulla osta, parere o autorizzazione in materia ambientale).

REGISTRAZIONE AMBIENTALE EMAS

Burgo Group ha scelto di aderire all'*Eco-Management and Audit Scheme* (EMAS); la cartiera di Toscolano è stata la prima ad ottenere la registrazione EMAS, in seguito estesa anche a Villorba. Nel corso del 2021 il sito di Treviso ha concluso l'iter di registrazione con esito positivo raggiungendosi quindi agli stabilimenti sopra elencati.

EMAS è un regolamento dell'Unione Europea attraverso il quale le industrie possono, su base volontaria, aderire a un sistema di gestione responsabile dell'ambiente e delle politiche di *audit*. Enti privati accreditati verificano la conformità ai requisiti, mentre la registrazione è a cura del comitato interministeriale *Ecolabel-Ecoaudit*. Attualmente in Italia è in vigore la versione più restrittiva, la registrazione EMAS III, che prevede l'introduzione di nuovi indicatori ambientali.

REGOLAMENTO REACH

In quanto produttore di carta, il Gruppo Burgo è soggetto al regolamento *REACH* (*Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals*), solo come utilizzatore "a valle" di sostanze chimiche; Burgo ha implementato procedure e sistemi di gestione con i fornitori di tali sostanze per assicurare il pieno rispetto degli adempimenti legali.

CERTIFICAZIONE ECOLABEL EU

“Ecolabel”, termine inglese che significa “eco-etichetta”, è il marchio di qualità ambientale dell'Unione Europea che certifica e garantisce il rispetto dei criteri ambientali e il basso impatto ambientale durante tutto il ciclo di vita del prodotto (Regolamento CE n° 1980/2000). È uno strumento volontario selettivo e con diffusione a livello europeo.

Burgo ha ottenuto il marchio *Ecolabel* per:

- Carte patinate LWC e MWC per stampa *offset* e rotocalco di gamma UNO prodotta negli stabilimenti di Duino e Villorba;
- Carte patinate senza legno CWF R4 *Chorus* prodotte nello stabilimento di Virton, in Belgio, della società Burgo Ardennes;
- Carte per ufficio (*Office papers*) gamma REPRO prodotte nello stabilimento di Tolmezzo;
- Cartoncini della linea *Prisma/Temptation* prodotti nello stabilimento di Lugo di Vicenza.

CERTIFICAZIONE OK COMPOST

La certificazione *OK COMPOST* si suddivide in 2 rami:

- *Ok Compost Industrial*
- *Ok Compost Home*

OK COMPOST INDUSTRIAL

Gli imballaggi o i prodotti riportanti il marchio *OK compost INDUSTRIAL* sono garantiti come biodegradabili in un impianto di compostaggio industriale. Questo vale per tutti i loro componenti, inchiostri e additivi. Il solo riferimento per il programma di certificazione è la norma armonizzata EN 13432:2000. In ogni caso, qualsiasi prodotto recante il logo *OK compost INDUSTRIAL* è conforme ai requisiti della direttiva europea sugli imballaggi (94/62/CE).

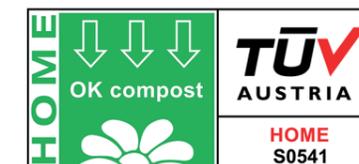


Le carte di produzione Burgo – Mosaico con tale certificazione sono le seguenti:

- *Cup Board* (Sora)
- *Kazan C Barr* (Chiampo)

OK COMPOST HOME

Il sistema di certificazione *OK compost HOME*, invece, garantisce la completa biodegradabilità alla luce di specifiche esigenze, nella compostiera da giardino che, considerato il volume relativamente ridotto di rifiuti coinvolti, agisce ad una temperatura decisamente inferiore e meno costante rispetto a quella di un ambiente di compostaggio industriale, facendo sì che il compostaggio in compostiera domestica sia un processo più difficile e lento.



Le carte di produzione Burgo – Mosaico con tale certificazione sono le seguenti:

- *GreenKraft* (Treviso)
- *Kazan* (Lugo di Vicenza)
- *Kazan C* (Chiampo)
- *KBM – Greenkraft - Superilex AC - Superilex AC Green - Superilex AC M – Superilex SV – Velina CF* (Tolmezzo)

LE PRINCIPALI CERTIFICAZIONI FORESTALI

Per **Certificazioni di Gestione Forestale** si intende una dichiarazione di una terza parte, cioè di un organismo indipendente, che verifica e attesta che prodotti, servizi e sistemi produttivi siano conformi a determinati parametri di “corretta e buona” gestione.

L'obiettivo di questa certificazione è assicurarsi che la foresta venga tutelata, conservandola e se possibile migliorandola, secondo principi di sostenibilità ambientale, economica e sociale, in modo da lasciarla alle generazioni future nelle stesse o migliori condizioni.

Le certificazioni forestali prevedono un'adesione volontaria e garantiscono quindi che processi e prodotti legati all'utilizzo delle foreste siano controllati e verificati.

Una catena di custodia certificata è un modo di provare che un'impresa dispone di un sistema per “tracciare” i prodotti di origine forestale in tutti i passaggi del processo produttivo, dalla foresta certificata fino alla segheria, dalla fabbrica ai consumatori. Anche in questo caso, la certificazione è rilasciata e periodicamente riesaminata da enti accreditati di parte terza.

FSC® (*Forest Stewardship Council®*) e **PEFC** (*Programme for the Endorsement of Forest Certification scheme*) rappresentano gli schemi di certificazione forestale e di catena di custodia maggiormente diffusi al mondo a cui Burgo aderisce.

Il Gruppo Burgo ha ottenuto le certificazioni forestali **FSC®** e **PEFC** per tutti gli stabilimenti (Burgo e Mosaico), la sede amministrativa e le società Burgo Ardennes e Burgo Distribuzione.

Certificazione FSC®

Il marchio FSC® identifica i prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite in maniera responsabile e da fonti controllate. (www.fsc.org)



The mark of responsible forestry

Certificazione PEFC

Il marchio PEFC garantisce l'uso di fibre provenienti da fonti legali e sostenibili secondo standard internazionali. (www.pefc.org)



IL GRUPPO BURGO ADERISCE A PAPER PROFILE

Burgo Group ha scelto di aderire a *Paper Profile*, la dichiarazione volontaria internazionale di impatto ambientale dei prodotti di una cartiera, studiata per guidare gli acquirenti di carta.

Paper Profile è uno schema standard di dichiarazione internazionale che racchiude i principali e più significativi dati ambientali di un singolo prodotto; fa riferimento a parametri produttivi generali, alla composizione dei prodotti e alle emissioni, oltre ad informazioni sulla politica aziendale di gestione ambientale e sull'approvvigionamento di legno e materie prime fibrose.

Il *Paper Profile* di una carta è pertanto la sua "carta d'identità ecologica" e si basa su parametri condivisi dai principali produttori internazionali.

In un'ottica di impegno di salvaguardia ambientale e di trasparenza nella comunicazione, Burgo Group mette a disposizione dei propri clienti i *paper profile* dei suoi prodotti. Questi sono disponibili su richiesta, scrivendo a paperprofile@burgogroup.com.



CARBON FOOTPRINT DEI PRODOTTI BURGO GROUP

Il *Carbon Footprint* è il parametro che permette di **determinare gli impatti ambientali** che le attività di origine antropica hanno sul *climate change* e, quindi, sul surriscaldamento del pianeta.

Il dato permette infatti di **stimare le emissioni in atmosfera di gas serra** causate da un prodotto, da un servizio, da un'organizzazione, da un evento o da un individuo, espresse generalmente in **tonnellate di CO₂** equivalente (ovvero prendendo come riferimento per tutti i gas serra l'effetto associato al principale di essi, il biossido di carbonio o anidride carbonica), calcolate **lungo l'intero ciclo di vita** del sistema in analisi.

Il calcolo dell'impronta di carbonio di un prodotto o di un servizio deve tenere conto di tutte le fasi della filiera a partire dall'estrazione delle materie prime, fino allo smaltimento dei rifiuti generati dal sistema stesso secondo l'approccio *LCA*, cioè del *Life Cycle Assessment* (o analisi del ciclo di vita).



CEPI Ten Toes

Il *CEPI Ten Toes* (*Framework for Carbon Footprints for Paper and Board Products*) è la metodologia utilizzata dalla maggior parte dei produttori di carta europei per comunicare l'impronta di carbonio dei loro prodotti: suddivide l'impronta di carbonio in 10 elementi e definisce come comunicare i gas serra per ciascuno di essi.

Calcolare la vera impronta di carbonio di un prodotto è quindi un processo molto complesso; i calcoli si basano su tutte le fasi principali del ciclo di vita di un prodotto, utilizzando i dati disponibili, ma formulando anche alcune assunzioni lungo il percorso.

Per stabilire alcune regole di base per il calcolo dei *Carbon Footprint* dei prodotti cartari, i principali produttori europei hanno sviluppato e pubblicato, tramite *CEPI* (*Confederation of European Paper Industries*), delle linee guida che contengono le "best Practices" individuate: il *CEPI TEN TOES*. L'ufficio centrale Sostenibilità di Burgo Group ha lo scopo di raccogliere i dati necessari ed eseguire i calcoli richiesti per la preparazione dei *Carbon Footprint* secondo le linee guida *CEPI*.

3

Anche Burgo Group utilizza il metodo dei "CEPI ten Toes" per calcolare i *Carbon Footprint* per i propri prodotti e rende disponibili tali documenti a tutti i clienti che ne fanno richiesta.

1 Il sequestro del carbonio nella foresta è il processo di cattura e immagazzinamento dell'anidride carbonica atmosferica (attraverso la fotosintesi). La certificazione forestale e la tracciabilità dell'approvvigionamento di fibre garantiscono scorte di carbonio stabili o in aumento nelle foreste. Questo effetto è difficile da attribuire a un prodotto specifico, quindi al momento non si considera questo valore all'interno dei *Carbon Footprint*.

2 Il carbonio biogenico immagazzinato nella fibra di legno nei prodotti di carta è un parametro che può essere calcolato. Più a lungo viene utilizzato un prodotto, più a lungo questo carbonio rimane fuori dall'atmosfera. Il riciclo delle carte ritarda ulteriormente il ritorno di questa CO₂ nell'atmosfera mantenendo il carbonio nel ciclo della carta.

3 Combustione di combustibili fossili legati alla produzione di cellulosa e di carta, comprese le emissioni derivanti dalla produzione di pasta acquistata.

4 Emissioni di CO₂ derivanti dalla produzione di fibra vergine o di recupero.

5 Emissioni di CO₂ derivanti dalla produzione di materie prime non fibrose (prodotti chimici, pigmenti, ecc.).

6 Emissioni associate all'energia elettrica acquistata o venduta.

7 Emissioni associate ai trasporti delle materie prime.

NOTA: I trasporti della carta verso i clienti non sono compresi in questo modello.

8 Emissioni derivanti dall'utilizzo del prodotto (es. Stampa).

Non sono comprese nello scopo del processo della produzione della carta

9 Emissioni legate alla gestione del fine vita del prodotto. Non sono comprese nello scopo del processo della produzione della carta

10 Emissioni evitate (attualmente non incluse).

Impronta di carbonio relativa al prodotto

BURGO GROUP		
CARBON FOOTPRINT BASED ON THE 10 TOES OF CEPI FRAMEWORK		
Company: Burgo Group SpA		
Mill: SORA		
Paper Quality: R4 NEXT GLOSS		
Data collected from: 01/01/2021 to 31/12/2021		
Ten toes of CEPI Framework	Fossil CO ₂ (kg/ton of paper)	Biogenic CO ₂ (kg/ton of paper)
1. Carbon sequestration in the forest	-	-
2. Carbon stored in the product	-	895,0
Net sequestration of biomass carbon	-	895,0
3. GHG emissions from pulp and paper production	610,8	-
4. GHG emissions associated with producing virgin or recovered fiber	0,0	-
5. GHG emissions associated with producing other raw materials	186,8	-
6. GHG emissions associated with purchased or sold electricity and steam	-190,1	-
7. Transport-related GHG emissions	49,3	-
Total fossil CO₂ emissions	666,9	-
8. GHG emissions attributable to product use (e.g. printing)	-	-
9. GHG emissions attributable to end-of-life-management of products	-	-
10. Avoided emissions	-	-

Carbon footprint non devono essere considerati come semplici strumenti di confronto

Le impronte di carbonio non devono comunque essere intese come uno strumento di confronto, anche se potrebbe essere allettante pensare che si possano confrontare le impronte di carbonio e sulla base di questi decidere quale prodotto possa essere considerato migliore.

La metodologia *CEPI Ten Toes* in realtà afferma che i confronti tra prodotti "devono essere eseguiti con grande attenzione".

Una decisione basata esclusivamente su un'impronta di carbonio inferiore non può garantire la sostenibilità complessiva di un prodotto. La metodologia *CEPI Ten Toes* sottolinea che "è importante ricordare che ci sono contributi ambientali diversi dalle emissioni di gas a effetto serra che possono essere importanti per valutare le prestazioni ambientali complessive di un prodotto".

I calcoli dell'impronta di carbonio si basano su ipotesi e riflettono solo la somma delle emissioni di carbonio di determinate attività in un determinato momento. La maggior parte delle impronte di carbonio rappresenta la migliore stima della loro impronta reale.

Non riflettono tutti gli impatti climatici. Nella maggior parte delle impronte mancano diversi aspetti o non possono essere calcolati a causa di *standard* di misurazione o informazioni mancanti. Un'impronta di carbonio mostra solo lo *status quo*.



3.8

Analisi di materialità

(GRI 2 - 29, 3 - 1/2/3)

Nell'ambito della redazione del proprio Bilancio di Sostenibilità il Gruppo Burgo ha utilizzato l'Analisi di Materialità al fine di rilevare gli aspetti di Sostenibilità più rilevanti per l'azienda e per i suoi portatori di interesse interni ed esterni. Si tratta di una rilevazione della significatività di un insieme di ambiti tematici di sostenibilità economica di *governance*, sociale e ambientale, per l'azienda e per i suoi *stakeholders* più significativi.

L'attività ha quindi consentito di "ascoltare" *stakeholders* interni ed esterni al Gruppo Burgo, avviando il processo di *stakeholder engagement*. Tramite l'utilizzo di alcuni *standard* internazionali di rendicontazione non finanziaria (ad esempio lo *standard* GRI 1: Principi di rendicontazione 2021) e il confronto con altre realtà internazionali del nostro settore abbiamo identificato gli *stakeholders* e alcuni temi di sostenibilità.

Il processo di definizione dell'analisi di materialità ha previsto le seguenti fasi:

- definizione di un *online survey* da sottoporre agli *stakeholders* chiave riportante i temi potenzialmente rilevanti in ambito sostenibilità;
- identificazione degli *stakeholders* chiave coinvolgendo *stakeholders* interni ed esterni;
- trasmissione del questionario agli *stakeholders* chiave;
- raccolta e analisi delle risposte;
- creazione matrice di materialità.

In particolare, sono stati identificati 14 temi materiali suddivisi tra le tre tipiche aree *ESG: Environmental, Social, Governance*.

I nostri Stakeholders

Gli *stakeholders* sono individui, realtà o gruppi che nutrono aspettative, interessi o diritti nei confronti dell'impresa e delle sue attività, il cui contributo è importante affinché l'azienda raggiunga i suoi obiettivi. I nostri *stakeholders* individuati e successivamente coinvolti nella *survey* effettuata per definire la matrice di materialità sono stati:

- **Azionisti**
- **Management**
- **Dipendenti**
- **Clienti**
- **Fornitori**
- **Banche e assicurazioni**
- **Collaboratori**

3

Temi di Responsabilità Sociale:

- Salute e sicurezza sul lavoro
- Formazione e istruzione
- Sostegno dell'occupazione
- Rapporto con il territorio
- Diversità e pari opportunità

Temi di Responsabilità Ambientale:

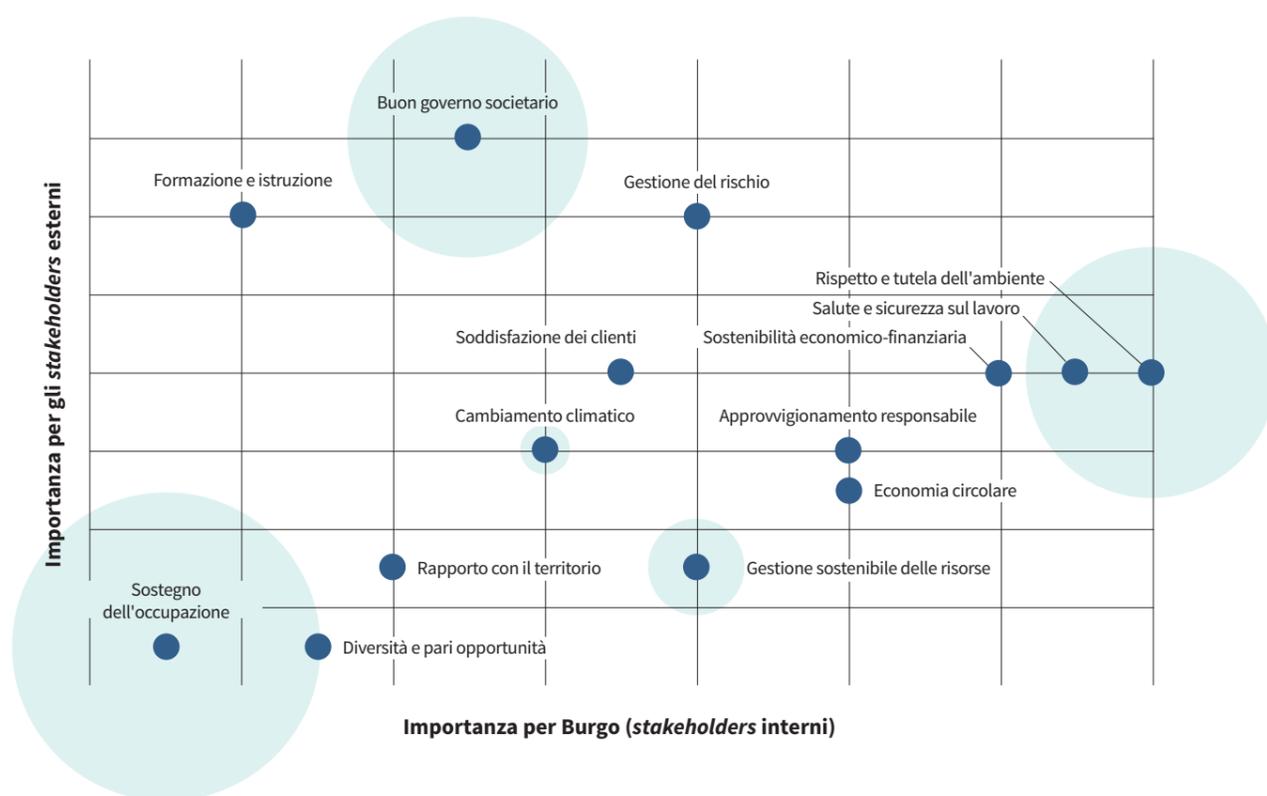
- Rispetto e tutela dell'ambiente
 - Gestione delle risorse idriche
 - Gestione dei rifiuti
 - Efficienza energetica
- Approvvigionamento responsabile (controllo della catena di fornitura)
- Gestione sostenibile delle risorse
 - Utilizzo consapevole delle risorse
 - Riduzione degli sprechi
- Cambiamento Climatico
- Economia circolare

Temi di Responsabilità Economica e Governance:

- Sostenibilità economico - finanziaria
- Buon governo societario
- Soddisfazione dei clienti
- Gestione del rischio

Tale modalità di coinvolgimento ha consentito un contatto quasi diretto con gli *stakeholders*, dal quale sono emerse nuove interessanti opinioni rispetto alla percezione dell'operato di Burgo Group nell'ambito della sostenibilità, gli spunti emersi sono stati integrati nel presente Bilancio di Sostenibilità.

La considerazione congiunta della significatività interna ed esterna ha portato all'individuazione delle aree prioritarie e di materialità. La matrice di materialità è stata validata dal *management* aziendale. Al fine di supportare la *survey*, è stata fatta un'analisi dei temi materiali dei principali *comparables* di settore, da cui è emerso che i temi materiali individuati nella matrice 2022 del Gruppo sono sostanzialmente allineati a quelli del settore.



La matrice di materialità 2022 di Burgo Group definisce come temi rilevanti: “Rispetto e tutela dell’ambiente”, “Salute e sicurezza sul lavoro” e “Sostenibilità economico – finanziaria”.

Proseguendo il percorso intrapreso negli anni precedenti, il 2022 è stato caratterizzato da una particolare attenzione da parte del Gruppo Burgo sul tema sostenibilità. Per l'aggiornamento sui temi materiali e per garantirne un'adeguata rendicontazione nel presente bilancio, il Gruppo si è avvalso di una società di consulenza specializzata. In particolare, la società di consulenza ha:

- costruito una matrice di materialità di settore (*Paper & Packaging*) per il confronto di Burgo Group con i maggiori *peers* di mercato sui *material topic* rilevanti. Tale attività ha previsto l'analisi delle matrici di materialità pubblicate nei *report* di sostenibilità aziendali dei *peers* nazionali e principali *player* europei e americani, *leader* nelle tematiche *ESG*.
- Costruzione di una *dashboard CCL (Comply Compete Lead)* Burgo Group rispetto ai *peers* per *assessment outside in target* e iniziative e valutazione posizionamento su tematiche *ESG*.

A tali analisi è risultato che Burgo Group è allineata al settore *paper & packaging* sui principali *topic* materiali ambientali e sociali.

Allo scopo di migliorare quanto già impostato nel corso del 2023 l'analisi di materialità verrà aggiornata estendendo il coinvolgimento ad altri *stakeholders* esterni. Inoltre, si renderà il tema “Rispetto e tutela dell’ambiente” con un approccio orientato alla suddivisione in temi più specifici e analitici, quali ad esempio: la gestione della risorsa idrica, la biodiversità e la *performance* energetica.

L'IMPATTO DEI TEMI MATERIALI

Nella tabella che segue per ogni tema materiale individuato si è messo in rilevanza l'importanza per gli *stakeholders* interni ed esterni e dove l'impatto del tema è maggiormente rilevante.

Temi materiali	Matrice di materialità		Effetto	
	Importanza			
	Stakeholders Interni	Stakeholders Esterni		
Salute e sicurezza sul lavoro	Alta	Alta	Interno	
Formazione e istruzione	Bassa	Alta	Interno	
Sostegno dell'occupazione	Bassa	Bassa		Esterno
Rapporto con il territorio	Bassa	Bassa	Interno	Esterno
Diversità e pari opportunità	Bassa	Bassa	Interno	
Rispetto e tutela dell'ambiente	Alta	Alta	Interno	Esterno
Approvvigionamento responsabile	Alta	Alta	Interno	Esterno
Gestione sostenibile delle risorse	Media	Bassa	Interno	
Cambiamento Climatico	Media	Media		Esterno
Economia circolare	Alta	Media	Interno	Esterno
Sostenibilità economico - finanziaria	Alta	Alta	Interno	
Buon governo societario	Media	Alta	Interno	
Soddisfazione dei clienti	Media	Media	Interno	Esterno
Gestione del rischio	Media	Alta	Interno	

Tabella 3.6: Temi materiali

PRINCIPALI TIPOLOGIE E CANALI DI COMUNICAZIONE

I canali di comunicazione con i diversi *stakeholders* hanno periodicità diverse che possono essere continue per i *social network* e sito *web*, trimestrali o annuali per i *report* economico - finanziari. Specifici incontri dedicati o contatti diretti hanno una frequenza variabile.

Canali di comunicazione

Stakeholders	Potenziali Interessi	Modalità di comunicazione	Frequenza
Azionisti	Gestione del cambiamento, remunerazione, trasparenza di investimento	Sito web	Continua
		Incontri dedicati	Varia/Trimestrale
		Bilancio economico finanziario	Trimestrale
		Bilancio di sostenibilità	Annuale
		Social Network	Continua
Istituzioni (Enti provinciali e regionali, amministrazioni Governative nazionali ed europee, Pubblica Amministrazione)	Rispetto delle leggi, delle norme regolamentari e di settore, trasparenza in azione e comunicazione, gestione socialmente responsabile, contributi e oneri sociali	Sito web	Continua
		Incontri dedicati	Varia
		Contatti diretti	Varia
Clienti e fornitori	Continuità del rapporto, condizioni negoziali, sostenibilità dei prodotti e del <i>business</i> , sviluppo di <i>partnership</i>	Bilancio di sostenibilità	Annuale
		Bilancio economico finanziario	Trimestrale
		Sito web	Continua
		Incontri dedicati	Varia
		Social Network	Continua
Comunità e collettività (Territorio, Associazioni e Istituzioni ambiente)	Tutela del territorio, collaborazioni con associazioni e Università, tutela e sicurezza delle comunità locali, innovazione e opportunità per la collettività, sostegno a iniziative sociali, attenzione agli impatti ambientali, gestione dei rifiuti e degli scarti industriali, riduzione del consumo di risorse naturali	Bilancio di sostenibilità	Annuale
		Bilancio economico finanziario	Trimestrale
		Sito web	Continua
		Incontri dedicati	Varia
		Social Network	Continua
Persone del Gruppo Burgo (Dipendenti, collaboratori esterni, rappresentanze e organizzazioni aziendali)	Identità e valori, motivazione, sviluppo, stabilità contrattuale, formazione, tutela e sicurezza, qualità della vita e pari opportunità, riduzione del consumo di risorse naturali	Bilancio di sostenibilità	Annuale
		Sito web	Continua
		Incontri dedicati	Varia
		Bacheche	Varia
		Newsletter	Varia
		Social network	Continua
Comunità finanziaria	Trasparenza verso il mercato, solidità e sostenibilità finanziaria, <i>corporate governance</i> , relazione con gli investitori	Bilancio di sostenibilità	Annuale
		Sito web	Continua
		Social Network	Continua

Tabella 3.7: Canali di comunicazione

La responsabilità economica

4

PAPER
POWER
PASSION



4.1

Dati di bilancio 2022

Si riportano di seguito i dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 approvato dall'Assemblea dei Soci.

Il fatturato del Gruppo risulta pari a € 2.307 milioni, in aumento del 32,2% (€ 562 milioni) rispetto al 2021, che era stato pari a € 1.745 milioni. I ricavi carta ammontano a € 1.849 milioni, in aumento del 27,2% rispetto al precedente esercizio, quelli della cellulosa sono pari a € 107 milioni, con una variazione positiva del 38,2%. I ricavi energia, che si attestano a € 302 milioni, sono in aumento del 67,9%, mentre gli altri ricavi, che comprendono le vendite di ligninsulfonato, sono in aumento del 39,3% e si attestano a € 46 milioni rispetto al 2021 (pari a € 33 milioni).

Si segnala che nel 2022 sono sorti ricavi derivanti dalla vendita di macero per € 2 milioni da parte della controllata Burgo Recycling S.r.l., operativa dalla fine del 2021.

A perimetri comparabili, la variazione in aumento è stata del 40,5% nel comparto carta e del 43,6% per la totalità dei ricavi.

Settori di attività €/mln	2021	2022	Variazione %
Ricavi carta	1.454	1.849	27,2%
<i>% dei ricavi complessivi</i>	<i>83,3%</i>	<i>80,2%</i>	
Ricavi macero	-	2	100,0%
<i>% dei ricavi complessivi</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,1%</i>	
Ricavi cellulosa	78	107	38,2%
<i>% dei ricavi complessivi</i>	<i>4,5%</i>	<i>4,7%</i>	
Ricavi energia	180	302	67,9%
<i>% dei ricavi complessivi</i>	<i>10,3%</i>	<i>13,1%</i>	
Altri	33	46	39,3%
<i>% dei ricavi complessivi</i>	<i>1,9%</i>	<i>2,0%</i>	
	1.745	2.307	32,2%

Tabella 4.1: Suddivisione ricavi



4

Prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio €/000	31 dic 2021	31 dic 2022	Variazione %
Ricavi	1.744.748	2.306.977	32,2%
Altri proventi	72.951	54.893	
Totale ricavi e proventi operativi	1.817.700	2.361.870	29,9%
Costi per materiali e servizi esterni	(1.523.055)	(1.854.720)	
Costi del personale	(191.868)	(196.347)	
Altri costi operativi	(57.008)	(83.746)	
Variazione delle rimanenze	15.394	88.848	
Costi per lavori interni capitalizzati	3.015	839	
Totale costi operativi	(1.753.521)	(2.045.125)	16,6%
EBITDA Adjusted	64.179	316.744	393,5%
Ammortamenti	(72.161)	(51.646)	
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti	227	1.461	
Risultato operativo prima di oneri e proventi straordinari e non ricorrenti	(7.755)	266.560	
Ripristino di valore/svalutazioni di attività non correnti	(19.102)	(20.102)	
Proventi/oneri di natura non ricorrente e di ristrutturazione	109.249	(5.921)	
Risultato operativo (EBIT)	82.392	240.538	
Oneri finanziari	(28.810)	(41.344)	
Proventi finanziari	4.306	6.661	
Risultato prima delle imposte	57.888	205.854	
Imposte sul reddito	831	(48.101)	
Risultato del periodo	58.719	157.753	

Tabella 4.2: Conto economico riclassificato

I **ricavi** caratteristici conseguiti nel 2022 sono stati pari a € 2.307 milioni, in aumento di € 562,2 milioni (+32,2%) rispetto a € 1.744,7 milioni del 2021. A perimetri comparabili, la variazione del fatturato è pari a € +699,8 milioni (+43,5%). L'incremento è dovuto all'aumento dei prezzi di vendita dei prodotti cartari e dell'energia che hanno più che compensato la diminuzione dei volumi. In particolare, il fatturato carta è aumentato di € 326 milioni (a perimetri comparabili l'incremento è stato di € 518,9 milioni pari al +39%) e il fatturato dell'energia di € 103 milioni.

L'incremento dei prezzi di vendita è diretta conseguenza della forte pressione sui costi di produzione che, proseguendo la forte tendenza al rialzo iniziata nel corso del 2021, hanno mostrato crescita a doppia cifra durante tutto il 2022.

Gli **altri proventi** sono stati complessivi € 54,9 milioni (€ 73 milioni nell'anno precedente) dovuti, in particolare, a certificati ambientali e ad accordi di Interrompibilità di energia elettrica e gas. A perimetri comparabili, gli altri proventi nel 2022 diminuiscono di € 14,4 milioni (-20,8%). Nel complesso, il totale di ricavi e proventi operativi è stato pari a € 2.361,9 milioni contro € 1.817,7 milioni del 2021 (+29,9%).

I **costi operativi** ammontano a € 2.045,1 milioni contro € 1.753,5 milioni nel precedente esercizio in aumento del 16,6%. Fra i costi operativi, il personale ammonta a € 196,3 milioni rispetto a € 191,9 milioni dell'anno precedente.

L'**EBITDA Adjusted** è pari a € 316,7 milioni contro € 64,2 milioni del 2021 (a perimetri comparabili l'EBITDA del 2021 risultava pari a € 54,2 milioni). In termini percentuali il margine operativo lordo ammonta al 13,4% del fatturato contro il 3,5% dell'esercizio precedente. In crescita anche la marginalità misurata sul fatturato carta e cellulosa del Gruppo che risulta essere pari al 16,2% rispetto al 4,2% del 2021.

Gli **ammortamenti** sono pari a € 51,7 milioni, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto della vendita dello stabilimento di Verzuolo avvenuta lo scorso anno.

Il **risultato operativo, prima di operazioni non ricorrenti**, ammonta a € 267 milioni rispetto a € -7,8 milioni del precedente esercizio.

Sono state apportate **svalutazioni di attività non correnti** per € -20,1 milioni.

4

Situazione patrimoniale - finanziaria: Attività €/mln	31 dic 2021	31 dic 2022	Variazione
Attività non correnti	558,0	476,4	(81,6)
Attività materiali	439,1	387,8	(51,3)
Attività immateriali	31,3	18,7	(12,7)
Altre attività non correnti	23,9	23,0	(0,8)
Attività per imposte anticipate	63,7	46,9	(16,8)
Attività correnti	791,5	852,2	60,7
Attività possedute per la vendita e attività operative cessate	-	45,4	45,4
Totale attività	1.349,5	1.373,9	24,4

Situazione patrimoniale - finanziaria: Passività €/mln	31 dic 2021	31 dic 2022	Variazione
Patrimonio netto	411,8	520,0	108,2
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	408,1	516,1	108,0
Patrimonio netto di pertinenza dei terzi	3,7	3,9	0,1
Passività non correnti	315,4	320,6	5,2
Passività correnti	622,2	524,3	(97,9)
Passività correlate ad attività possedute per la vendita e ad attività operative cessate	-	9,0	9,0
Totale patrimonio netto e passività	1.349,5	1.373,9	24,4

Tabella 4.3: Situazione patrimoniale

Le immobilizzazioni materiali e immateriali nette diminuiscono e passano da € 470,4 milioni a € 406,5 milioni in particolare per effetto della cessione dello stabilimento di Duino (il cui valore viene riportato nella voce delle Attività possedute per la vendita). Oltre all'operazione straordinaria sopra citata che ha generato un decremento di € 40,6 milioni, la variazione deriva dalla differenza tra investimenti materiali e immateriali per totali € 56,1 milioni, dismissioni per € 4,3 milioni, svalutazioni per € 20,1 milioni, ammortamenti per € 51,7 milioni e, infine, una variazione netta di € -3,1 milioni per certificati verdi di Burgo

Ardennes. Nel corso del 2022 il Gruppo ha proseguito nel programma di investimenti orientati alla produzione di nuovi prodotti, al miglioramento dell'efficienza produttiva ed energetica, alla qualità, alla sicurezza, all'ambiente, al mantenimento degli impianti e all'*upgrade* e rafforzamento di *software* e *hardware* IT del Gruppo.

Le giacenze di magazzino aumentano di € 84,7 milioni, mentre i crediti commerciali verso clienti diminuiscono di € 36 milioni e i debiti commerciali verso fornitori diminuiscono di € 100,5 milioni, principalmente per effetto della contrazione nei termini di pagamento delle forniture di gas naturale conseguente al radicale mutamento nelle modalità di approvvigionamento del gas a partire dal mese di ottobre 2022, contribuendo a generare un aumento complessivo del capitale di esercizio operativo pari a € 149,2 milioni.

L'**indebitamento finanziario netto** risulta positivo, pari a € 11,7 milioni rispetto a € -53,8 milioni dell'esercizio precedente.

Il **patrimonio netto** aumenta di € 108,2 milioni, passando da € 411,8 milioni a € 520 milioni. Le variazioni principali sono attribuibili all'utile di esercizio per € 157,8 milioni, variazioni complessivamente negative transitate per l'OCI per totali € 6,8 milioni tra cui in particolare quelle derivanti dall'adeguamento negativo della riserva CFH, e al pagamento di dividendi per € 42,5 milioni.

INVESTIMENTI

Nell'ambito degli investimenti materiali, complessivamente sono stati realizzati nel corso del 2022 interventi per € 48,6 milioni (€ 47,8 milioni nel 2021). L'ammontare degli investimenti immateriali è pari a € 2,8 milioni. Vanno ad aggiungersi, inoltre, iscrizioni di immobilizzazioni per *right of use* e *leasing* per totali € 4,6 milioni.

Il programma investimenti, coerentemente con il Piano Industriale approvato, ha dato continuità ai processi di ammodernamento e di miglioramento tecnologico avviati negli anni precedenti. I nuovi investimenti hanno portato sulle linee di produzione le innovazioni tecnologiche necessarie al mantenimento ed al costante perfezionamento della qualità del prodotto e un impegno rivolto al costante miglioramento dell'efficienza energetica, alla qualità, alla sicurezza, all'ambiente e al mantenimento degli impianti su tutti i siti produttivi.

4

Presso lo Stabilimento di Avezzano è proseguita la progettazione per l'installazione di una nuova *shoe press* con l'obiettivo di incrementare la produzione e ridurre nel contempo i consumi energetici.

Sul sito di Sora sono state ultimate le attività di separazione dei cicli delle acque finalizzate alla produzione di carte alimentari ed è stata avviata la progettazione per la conversione della linea 2 alla produzione di prodotti per imballaggi alimentari.

Sono state ultimate la progettazione e le attività propedeutiche all'installazione di un nuovo impianto di depurazione di tipo biologico presso lo stabilimento di Villorba.

DISTRIBUZIONE DELLE VENDITE NEI VARI CONTINENTI

Nel corso del triennio di rendicontazione il Gruppo ha adottato una politica d'incremento della propria presenza nei continenti in via di sviluppo in cui esistono maggiori potenzialità di crescita.

In alcune aree, in particolare in Europa e Centro e Nord America, si è registrato un maggiore incremento delle vendite.

Le vendite di carta del Gruppo sono rivolte prevalentemente al mercato europeo: in media rappresentano l'87% del totale.

	2020	2021	2022
Africa	1%	1%	2%
America Latina	0%	1%	1%
Asia	6%	3%	3%
Centro America	1%	1%	1%
Europa	48%	63%	55%
Nord America	2%	2%	5%
Oceania	0%	0%	0%
Italia	41%	29%	32%
Totale complessivo	100%	100%	100%

Tabella 4.4: Distribuzione vendite

4.2

Prospetto di distribuzione del valore aggiunto

(GRI 201-1)

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO

Si dà evidenza che gli anni 2020 e 2021 sono stati depurati dall'effetto economico generato dallo stabilimento di Verzuolo, ceduto nel corso del 2021, con l'obiettivo di rendere comparabili i dati con l'anno 2022.

Valore economico generato e distribuito	2020	2021	2022
Valore economico generato e distribuito			
Voci:			
Ricavi dalle vendite nette	1.170.369	1.602.619	2.063.998
Altri ricavi	55.098	70.218	50.827
Ricavi dagli investimenti finanziari	3.225	4.306	6.661
Vendite di beni	67	403	1.491
Valore economico generato (totale ricavi)	1.228.760	1.677.546	2.122.977
Costi operativi	(997.030)	(1.330.532)	(1.666.363)
Salari e benefit dei dipendenti	(165.938)	(170.437)	(171.210)
Pagamenti a fornitori di capitale	(15.328)	(11.035)	(21.725)
Pagamenti alla pubblica amministrazione	(13.738)	(15.961)	(16.041)
Investimenti nella comunità	(200)	(106)	(118)
Valore economico distribuito (totale costi)	(1.192.233)	(1.528.070)	(1.875.457)
Valore economico trattenuto	36.526	149.475	247.520
di cui:			
Ammortamenti e svalutazioni	(86.794)	(82.714)	(70.248)
Remunerazione trattenuta in azienda (Risultato d'esercizio e fiscalità differita)	50.268	(66.761)	(177.273)

Tabella 4.5: Valore economico generato e distribuito

Nella determinazione del valore economico generato sono state seguite in maniera analitica le linee guida del GRI 201-1.

Il valore economico generato (EVG) del Gruppo nel 2022 è di € 2.123 milioni. L'aumento del valore rispetto al 2021 è principalmente dovuto all'aumento dei ricavi. Il valore economico generato è suddiviso in valore economico distribuito e valore economico trattenuto. Sotto si riporta il dettaglio per il triennio di riferimento, scomposto per le varie sottocomponenti.

4

	Valore economico generato		Valore economico distribuito				
	Valore economico trattenuto		Costi operativi	Salari e benefit dei dipendenti	Pagamenti a fornitori di capitale	Pagamenti alla pubblica amministrazione	Investimenti nella comunità
2020	37	1.229	997	166	15	14	0,20
	3%		81%	14%	1%	1%	0%
2021	149	1.678	1.331	170	11	16	0,11
	9%		79%	10%	1%	1%	0%
2022	248	2.123	1.666	171	22	16	0,12
	12%		78%	8%	1%	1%	0%

Tabella 4.6: Valore economico

PAGAMENTI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PAESE

Le principali macrocategorie di imposte individuate ai fini della rendicontazione, sono:

- **Corporate taxes:** riferite principalmente alle tasse sulla generazione di reddito (es. IRES italiana) e, ove presenti a quelle sulle attività produttive (es. IRAP italiana), vigenti nei vari paesi dove risiedono le società del Gruppo;
- **Property taxes:** riferite principalmente all'Imposta Municipale Unica (IMU), vigente in Italia, e alla *Precompte immobilier* vigente in Belgio;
- **Others taxes:** riferite principalmente alle tasse sulla forza motrice, al canone di derivazione delle acque, alla tassa di occupazione del suolo pubblico, e altre categorie di minor impatto, vigenti nei vari Paesi dove risiedono le società del Gruppo.

Taxes by category	2020	2021	2022
Voci:			
Corporate taxes	10.235	8.943	7.441
Property taxes	6.877	6.432	5.580
Others taxes	3.690	3.556	3.513
Totale	20.802	18.931	16.534

Tabella 4.7: Taxes by Category

Nel grafico è riportata la ripartizione dei Paesi nei quali vengono corrisposte le *corporate* e *property taxes* delle società rientranti nel perimetro del Gruppo.

Il grafico evidenzia che Belgio e Italia sono i Paesi dove il Gruppo è maggiormente esposto a pagamenti delle imposte alla Pubblica Amministrazione (in media più del 99% di esse sono pagate in questi Stati).

Il Gruppo Burgo corrisponde le imposte negli Stati in cui sono presenti i propri stabilimenti produttivi (Italia e Belgio), e quindi nei Paesi dove ha contribuito a distribuire valore alle economie locali, ad esempio attraverso il pagamento di fornitori di beni e servizi, o degli stipendi ai dipendenti.

Nota: Gli stati ricompresi nella voce "Altri Paesi" sono: Francia, Germania, Spagna, Polonia, Gran Bretagna e Stati Uniti.

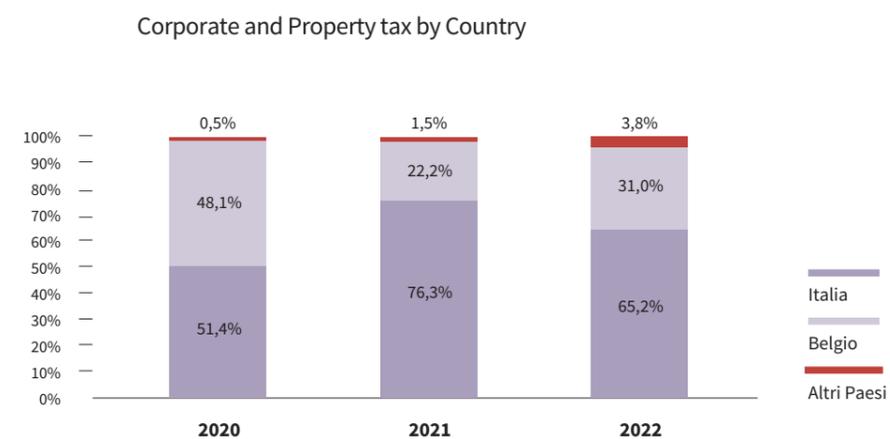


Tabella 4.8: Taxes by Country



4.3

Agevolazioni finanziarie pubbliche

(GRI 201-4)

In sintonia con i principi contabili adottati, il Gruppo ha posto rilievo sulle agevolazioni ricevute dalla pubblica amministrazione durante il periodo di rendicontazione.

I contributi ricevuti nel corso del 2022:

- finanziamenti a tasso agevolato dalla Regione Friuli-Venezia Giulia F.R.I.E per € 7.803 migliaia.

Di seguito si riporta il dettaglio per anno delle agevolazioni incassate.

Tutti i contributi sono stati ricevuti grazie alla partecipazione a bandi e a progetti di ricerca e sviluppo promossi sia dagli enti regionali sia dagli enti nazionali.

Società	Stabilimento	Ente concedente	Importo finanziato
2022			
Mosaico	Tolmezzo	Regione FVG	7.802.637 €
2021			
Burgo	Sora	Ministero dello sviluppo economico	329.000 €
Mosaico	Tolmezzo	Regione FVG	3.359.132 €
2020			
Burgo	Sora	Ministero dello sviluppo economico	366.000 €
Mosaico	Tolmezzo	Regione FVG tramite Mediocredito	1.462.456 €

Tabella 4.9: Agevolazioni ottenute

La responsabilità
ambientale

5

PAPER
POWER
PASSION



5.1

Materie prime e Approvvigionamento

(GRI 2 - 6, 204 - 1, 301 - 1/2, 308 - 1, 414 - 1)

Il Gruppo ha assunto un approccio sempre più orientato alla sostenibilità ambientale presente in tutti i cicli produttivi e distributivi. Ne sono testimonianza le varie politiche interne adottate, i sistemi di gestione ambientale implementati e le politiche sulla sicurezza del lavoro verso i collaboratori e parti terze.

Il costante impegno del Gruppo per garantire la sostenibilità ambientale è rivolto a tutti i settori di attività e anno dopo anno è diventato parte integrante degli impegni del Gruppo.

GLI IMPEGNI:

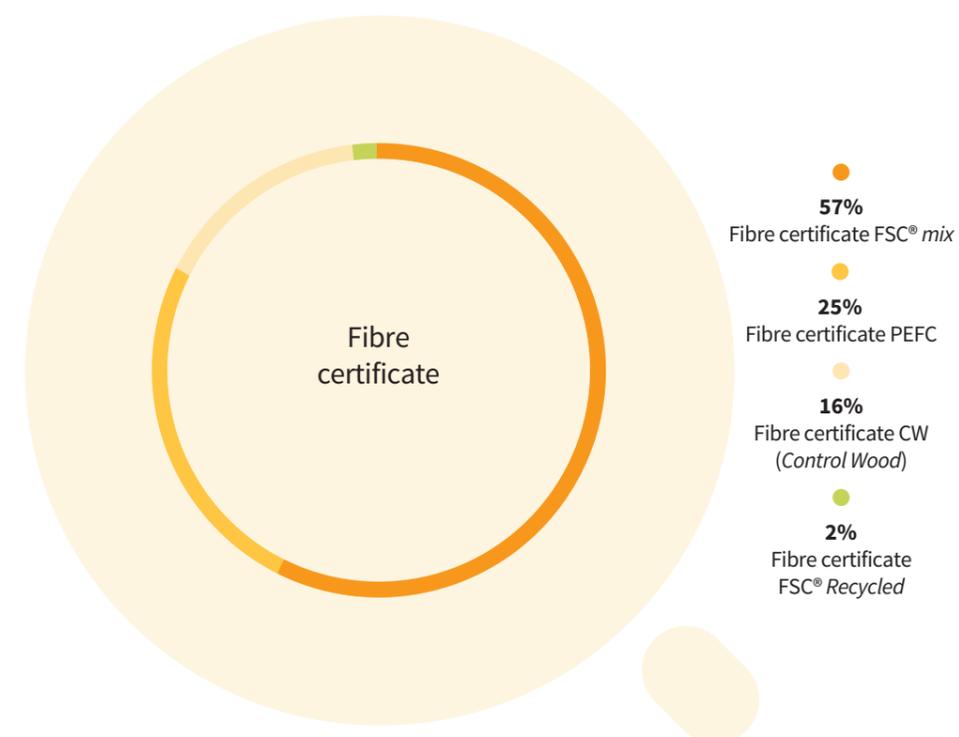
- Selezioniamo e trattiamo materie prime certificate;
- Adottiamo processi produttivi volti all'ottimizzazione delle risorse idriche ed energetiche consumate;
- Investiamo in progetti di contenimento e riduzione delle emissioni;
- Implementiamo il sistema dello smaltimento dei rifiuti ai fini di ridurre il quantitativo inviato in discarica;
- Attenzione verso una logistica più sostenibile, prediligendo un sistema di trasporto multimodale.



5

FOCUS SULL'APPROVVIGIONAMENTO

Il Gruppo favorisce l'acquisto di materie prime fibrose provenienti da foreste gestite in modo responsabile e sostenibile per garantire la rinnovabilità, la biodiversità e il mantenimento degli *habitat*. Si predilige l'acquisto di legno e materie prime fibrose provenienti da foreste certificate FSC® e PEFC, inoltre sono previsti acquisti di legno e materie prime *control wood* e *control source*.



MATERIALI STRATEGICI

Nel ciclo produttivo sono impiegati diversi tipi di materiali, oltre alle materie prime già citate (legno e materie fibrose) vengono impiegati diversi tipi di materiali che possono essere raggruppati in 2 grandi famiglie:

- Materiale Rinnovabile, nel quale è ricompreso anche il materiale riciclato. Materiale derivante da risorse abbondanti che si ricostituiscono rapidamente tramite cicli ecologici o processi;
- Materiale Non Rinnovabile, ovvero risorsa che non si rigenera in brevi periodi di tempo.

Di seguito si riportano le quantità utilizzate per le principali materie prime raggruppate per famiglia.

Materiali acquistati per la produzione

Categoria	2020		2021		2022	
	Rinnovabile	Non rinnovabile	Rinnovabile	Non rinnovabile	Rinnovabile	Non rinnovabile
Cellulosa	541.867		641.589		618.911	
* di cui Cellulosa Fibra Vergine	499.378		599.775		592.121	
**di cui Cellulosa Fibra Vergine autoprodotta (Stabilimento Burgo Ardennes)	42.489		41.814		26.790	
Legname	1.417.623		1.775.856		1.533.934	
Caolini		71.564		74.236		56.954
Carbonati		531.996		652.368		566.603
Altri chimici		174.421		160.386		155.915
Lattici		53.090		60.035		51.053
Amidi	44.653		46.907		44.618	
Cellulosa riciclata (paste disinchiostate, materia prima riciclata)	6.325		10.825		6.913	
Macero (materia prima riciclata)	193.447		199.750		170.057	
Totale per categoria	2.745.783	831.071	3.316.516	947.025	2.993.344	830.524
Totale	3.576.854		4.263.541		3.823.869	
% Sul totale	76,8%	23,2%	77,8%	22,2%	78,3%	21,7%

Tabella 5.1: Materiali rinnovabili e non rinnovabili

5

Materiali utilizzati nella produzione

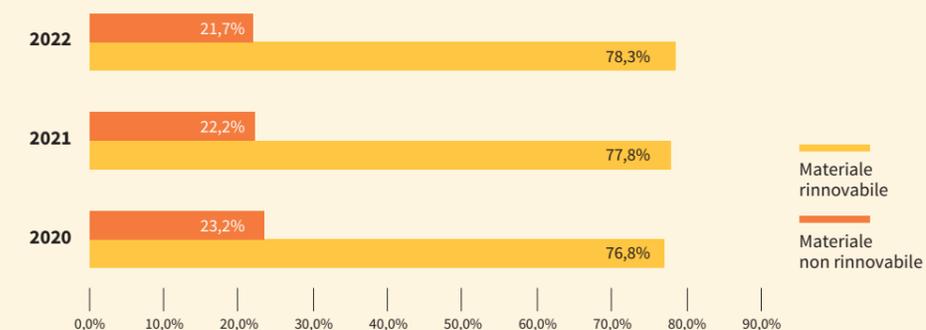


Grafico 5.1: Materiali utilizzati nella produzione

FOCUS: CATENA DI FORNITURA

Il Gruppo Burgo gestisce una rete di fornitori articolata, con la quale nel tempo ha costruito relazioni basate sulla fiducia, sulla lealtà e sulla professionalità, incoraggiando rapporti stabili e duraturi.

La gestione centralizzata dell'approvvigionamento di beni, servizi e lavori per il Gruppo, permette di definire politiche di fornitura standardizzate.

Il Gruppo annualmente applica una politica di qualifica e selezione dei fornitori. Attualmente la selezione dei fornitori avviene tramite delle valutazioni imparziali, dove si cerca di preferire fornitori il più possibile vicino ai nostri centri produttivi, per ridurre ove possibile l'impatto ambientale del trasporto dei beni. Il Gruppo cerca di migliorare la propria *supply chain* anche riducendo il proprio parco di fornitori così da poter stabilizzare e consolidare i rapporti.

Nella scelta dei fornitori, il Gruppo è sempre più propenso a privilegiare fornitori che:

- garantiscano un comportamento etico e sostenibile, monitorandone l'assetto economico finanziario;
- adottino un trasporto più sostenibile (più intermodale – meno su gomma).

I principali fornitori, inteso come coloro che rappresentano il 90% dell'acquistato, sono valutati ogni anno tramite una scheda di valutazione che riprende le tematiche più sensibili e ritenute importate dal Gruppo. Anche i nuovi fornitori ritenuti rilevanti per il Gruppo Burgo, vengono valutati secondo criteri ambientali e sociali mediante tale scheda di valutazione. Le principali tematiche presenti nel sondaggio sono:

- Qualità del prodotto e del servizio;
- Affidabilità;
- Documentazioni fornite;
- Competitività;
- Reportistica sostenibile (in particolare certificazioni)

Ogni anno, inoltre, chiediamo a tutti i nostri fornitori di:

- Cellulosa: la compilazione del *Pulp Sustainability*
- Legname: la compilazione del *Wood Sustainability*

5

Questi sono due moduli nei quali chiediamo vengano riportati i dati relativi alle certificazioni, percentuale di materiale certificato nello stabilimento di produzione, valori relativi al *carbon footprint* e dati ambientali.

Al fine di garantire una gamma di prodotti e una selezione di fornitori che assicuri le migliori performance ambientali il nuovo “*ESG – Sustainability Steering Committee*” ha avviato, a partire dalla fine del 2022, la progettazione di un programma volto a garantire una catena di fornitura sostenibile.

Tra le priorità del nuovo programma ci sono:

- 1) sviluppo di un Codice di Condotta per fornitori ingratato di clausole *ESG* (il documento è stato redatto e verrà inviato entro il 2023 a tutti i nostri fornitori);
- 2) incremento approvvigionamento da foreste certificate FSC® e/o PEFC - nel 2022 al 84%;
- 3) introduzione sistema di monitoraggio sostenibilità fornitori (*Scope 3*).



Categoria

(h) Code of Conduct ESG

(h) Certificazioni forestali

(h) Emissioni *scope 3*



KPI

% fornitori

% fibre certificate FSC® e/o PEFC

kton CO₂

Tra gli obiettivi 2030 figura la selezione del 100% dei fornitori in base a criteri *ESG*.

L'Ufficio Acquisti, assieme all'Ufficio Sostenibilità, ha già avviato un lavoro di raccolta dati relativi allo *Scope 3* per poi analizzarli e implementare le strategie necessarie. Le categorie prese in considerazione in questa prima fase sono le cellulose, i correttori ottici, i lattici, gli amidi, carbonati e caolini.

5.2

La gestione dei rifiuti

(GRI 306-1/2/3)

LA GESTIONE DEI RIFIUTI

La carta è un materiale prodotto al 90% con materie prime e risorse naturali rinnovabili. L'industria cartaria è perciò costantemente impegnata a prolungarne il ciclo di vita tramite il riutilizzo nel processo produttivo e il riciclo.

In quest'ottica Burgo ha avviato a recupero nel 2022 oltre il 95% dei rifiuti e il 100% dei fanghi di scarto del processo di produzione della carta.

Altre tipologie di residui come cariche minerali inerti (carbonati e caolini) così come gli scarti di metallo, legno, plastica, gli oli esausti, i rifiuti derivanti dalla manutenzione degli impianti sono invece regolarmente conferiti a società di servizio autorizzate per il loro corretto smaltimento.

In tutti gli stabilimenti del Gruppo Burgo la gestione degli scarti prodotti segue rigorose procedure definite dal sistema di gestione ambientale, realizzato in conformità allo *standard* internazionale ISO 14001, ed opportunamente verificate con *audit* interni secondo frequenze pianificate.

Tali procedure sono applicate in tutto il perimetro aziendale.

PROGETTI DI ECONOMIA CIRCOLARE

Il Gruppo Burgo promuove il tema dell'economia circolare in particolare:

- a seguito della riconversione delle linee produttive di Avezzano destinate alla produzione di *containerboard*, nel corso del 2022 si sono utilizzate circa 200.000 ton di carta da macero come MPS (Materia prima seconda) / *EoW* (*End of Waste*);
- nell'ottica dell'economia circolare, dal 2018 sono in costante sviluppo progetti di riutilizzo come sottoprodotti di alcuni scarti di processo derivanti dalle attività di produzione della cellulosa, della pasta legno e della carta. Tra i progetti più rilevanti continua la cessione, come sottoprodotto del "bianco *krofta*" dello stabilimento di Tolmezzo regolarmente ceduto come sottoprodotto ad una cartiera della zona.

Il Gruppo Burgo promuove in tutti gli stabilimenti programmi per la riduzione dei rifiuti prodotti.



5

Rifiuti prodotti

	UM	2020	2021	2022
Rifiuti non pericolosi prodotti	ton	79.907	76.290	74.823
Rifiuti pericolosi prodotti	ton	731	714	691
Rifiuti Gruppo	ton	80.638	77.004	75.514

Tabella 5.2: Rifiuti Gruppo

Rifiuti Gruppo (ton)

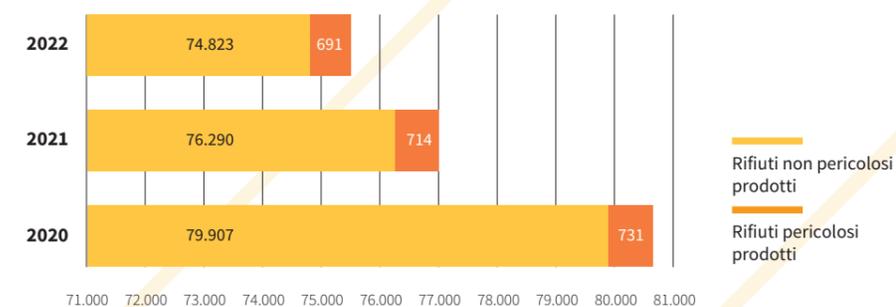


Grafico 5.2: Rifiuti Gruppo

RIFIUTI PERICOLOSI PRODOTTI

Rifiuti pericolosi

	UM	2020	2021	2022
Recupero	ton	426	420	424
Smaltimento	ton	305	295	267

Tabella 5.3: Rifiuti pericolosi

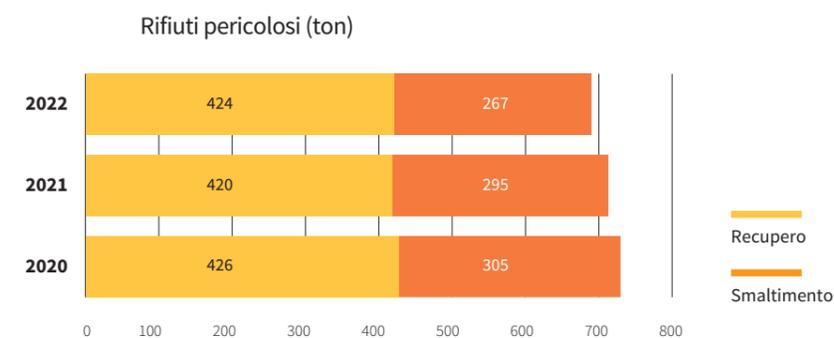


Grafico 5.3: Rifiuti pericolosi

La variabilità nella produzione di rifiuti pericolosi prodotti è riconducibile alle manutenzioni periodiche degli impianti produttivi.

RIFIUTI NON PERICOLOSI PRODOTTI

Rifiuti non pericolosi

	UM	2020	2021	2022
Recupero	ton	72.888	72.044	70.978
Smaltimento	ton	7.019	4.246	3.844

Tabella 5.4: Rifiuti non pericolosi

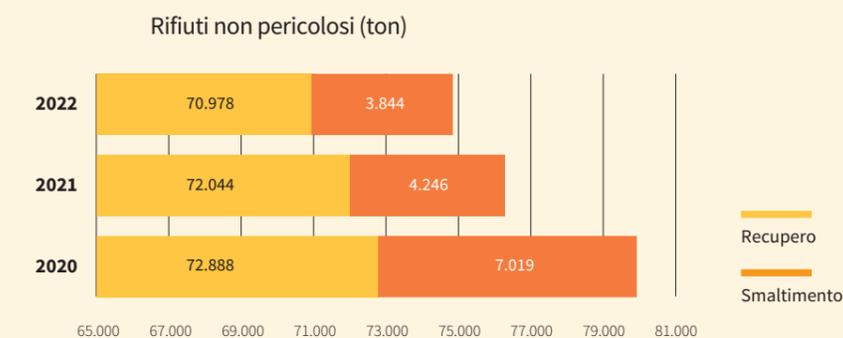
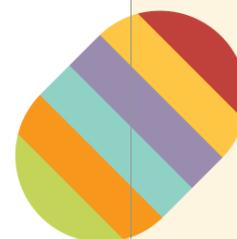


Grafico 5.4: Rifiuti non pericolosi

Il grafico mostra la variabilità della quantità di rifiuti non pericolosi inviati a smaltimento.

Nell'ambito delle iniziative *ESG* il Gruppo è impegnato ad aumentare la percentuale di rifiuti destinati al recupero e alla riduzione di rifiuti destinati a smaltimento.



Il grafico seguente mostra l'evoluzione della percentuale di rifiuti pericolosi e non pericolosi inviata a recupero e a smaltimento nel triennio 2020-2022.

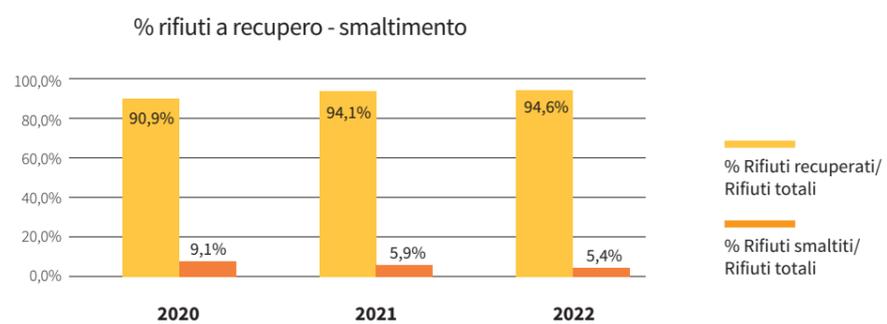


Grafico 5.5: % Rifiuti a recupero - smaltimento

Nel 2022 la percentuale di rifiuti inviata a recupero è aumentata rispetto agli anni precedenti raggiungendo circa il 95% del totale.



5.3

Energia consumi ed efficienza

(GRI 302-1/3)

RISORSE ENERGETICHE E CONSUMI

Il 2022 è stato il primo anno dopo la cessione dello stabilimento di Verzuolo; per rendere il confronto omogeneo, anche per gli anni 2020 e 2021, non sono stati considerati i dati di questo stabilimento, rimasto in forza a Burgo Group fino a settembre 2021.

Gli eventi incontrollabili che hanno sconvolto, nell'ultima parte dell'anno, i mercati dell'energia e del gas naturale hanno influenzato la produttività, ma, per le modalità con cui si sono manifestati, non hanno potuto incidere sulla strategia di breve periodo: di conseguenza non si notano grandi variazioni nel *mix* energetico del Gruppo.

Infatti, la fonte primaria di energia è il gas naturale, la cui riduzione di consumo (-12% rispetto al 2021) è attribuibile principalmente al calo dei volumi produttivi; similmente, l'utilizzo di biomasse vede una riduzione in termini assoluti.

Nel complesso, tuttavia, si registra un trend positivo di riduzione dell'incidenza del combustibile fossile (passato dal 70,2% del 2020 al 67,5% del 2022) e un proporzionale aumento dell'incidenza della biomassa (dal 31,7% al 34,9%).

La siccità che ha caratterizzato il 2022 è stata responsabile di una riduzione del 50% rispetto al 2021 della produzione idroelettrica.

Voci		2020	2021	2022
Metano	GJ	15.688.968	17.053.591	14.902.854
Fonti fossili	GJ	15.688.968	17.053.591	14.902.854
Biomassa	GJ	7.083.012	8.164.983	7.697.399
Fotovoltaico	GJ		205	98
Produzione di energia idroelettrica	GJ	95.198	146.140	70.418
Fonti rinnovabili	GJ	7.178.210	8.311.328	7.767.915
Energia elettrica acquistata	GJ	487.625	566.142	547.476
Energia elettrica ceduta alla rete	GJ	(996.028)	(1.215.051)	(1.137.011)
Energia totale utilizzata	GJ	22.358.775	24.716.010	22.081.234

Tabella 5.5: Energia totale utilizzata



5



Grafico 5.6: Energia

Prosegue un graduale decremento dell'intensità energetica del Gruppo: mettendo a segno un -4,5% rispetto al 2020, a dimostrazione di una continua attenzione al contenimento dell'impatto energetico negli utilizzi finali.

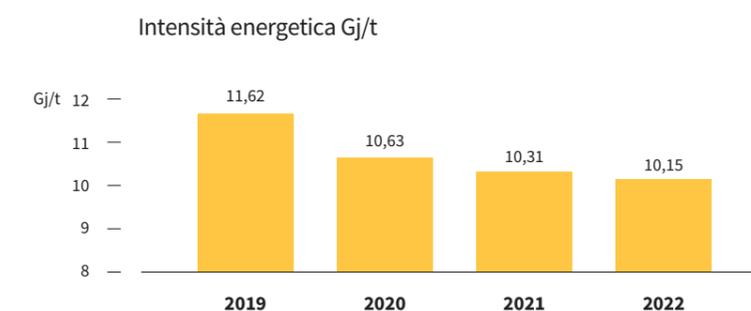


Grafico 5.7: Intensità energetica

EFFICIENZA ENERGETICA

Negli ultimi quattro anni, Burgo si è vista riconoscere un risparmio di energia equivalente a 26.000 t di CO₂ evitate; questi risparmi sono stati attribuiti a progetti realizzati negli anni scorsi e i cui effetti continuano ad essere monitorati.

In tema di efficienza nella produzione di energia, sono state evitate 20.000 tCO₂/anno, correlate ai TEE per la cogenerazione ad alto rendimento.

Nel corso del 2022 sono stati completati due importanti progetti di rinnovamento del parco cogenerativo del Gruppo (il rifacimento parziale a Toscolano e la nuova centrale di Tolmezzo), i cui effetti saranno valutabili dal 2023; ulteriori interventi sono allo studio per essere realizzati negli anni a venire.

Fattori di conversione utilizzati:

- potere calorifico inferiore metano: 8.250 kcal/Smc (fonte: Allegato A della Delibera AEEG 103/03)
- potere calorifico inferiore biomassa - black liquor: 12,14 GJ/ttq (fonti analitiche)
- potere calorifico inferiore biomassa - cortecce: 7,95 GJ/ttq (fonti analitiche)

Metodologia di calcolo dell'intensità energetica

L'intensità energetica è calcolata come rapporto tra l'energia impiegata complessivamente, espressa in GJ, e la somma delle produzioni del Gruppo; più in dettaglio:

- l'energia impiegata è data dalla somma dei contenuti energetici dei combustibili utilizzati (metano e biomasse), dell'energia idroelettrica e fotovoltaica prodotte e dell'energia elettrica acquistata; l'energia elettrica prodotta in eccesso ceduta alla rete viene sottratta;
- la produzione totale del Gruppo è data dalla somma delle produzioni di carta, cellulosa e pasta di legno; la produzione di carta considerata è quella lorda.

5.4

Emissioni e cambiamento climatico

(GRI 305 - 1/2/5/7)

LE EMISSIONI IN ATMOSFERA

La scelta strategica del Gruppo Burgo di perseguire l'autosufficienza sia dal punto di vista dell'energia elettrica che dell'energia termica investendo in tecnologie ad alta efficienza energetica ha indirizzato gli investimenti verso la produzione di energia tramite cogenerazione, riducendo progressivamente l'utilizzo di combustibili fossili e le emissioni in atmosfera di CO₂.

L'utilizzo del gas naturale (metano), inoltre, consente di avere delle emissioni praticamente esenti da composti contenenti zolfo (SO₂ e H₂S), polveri e particolato ed una ridotta emissione di gas serra (si emette esclusivamente CO₂ da combustione). La cogenerazione inoltre rappresenta uno tra i sistemi più efficienti e a minore impatto ambientale per soddisfare il consistente fabbisogno di energia elettrica e vapore delle cartiere.

In aggiunta al combustibile fossile, sono allo studio alcune soluzioni che prevedono l'impiego di combustibile *carbon neutral* (biomassa) nell'ambito di alcune centrali cogenerative del Gruppo.

Le azioni introdotte dal Gruppo per tenere sotto controllo le emissioni di CO₂ e, più in generale, per migliorare la propria efficienza energetica riguardano:

- la scelta di materie prime a basso impatto energetico;
- l'adozione di tecnologie che minimizzano i consumi energetici;
- l'adozione di sistemi di generazione combinata energia + calore ("cogenerazione");
- l'implementazione di una strategia integrata e coordinata tra tutti gli stabilimenti del Gruppo;
- il rispetto delle direttive internazionali (prima fra tutte il Protocollo di Kyoto);
- il controllo dei livelli di utilizzo di tutti gli impianti per verificarne l'efficienza energetica nell'ambito di un sistema di gestione dell'energia (es. ISO 50001).



5

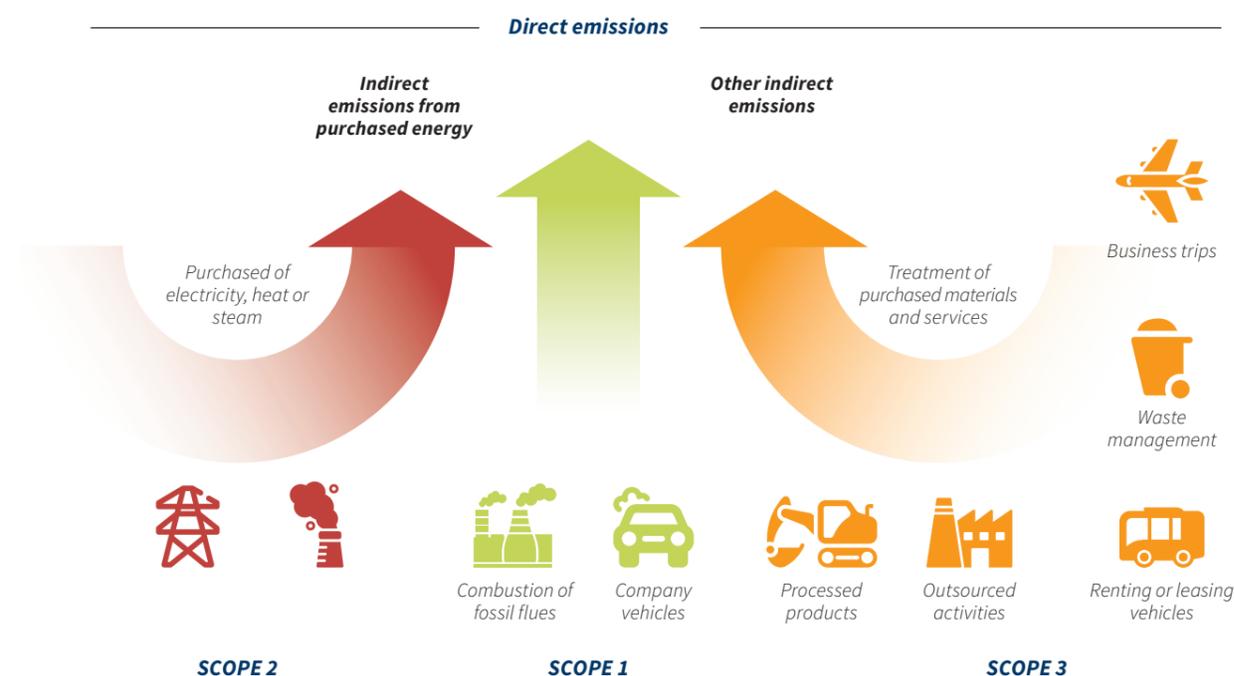
EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG)

L'inventario delle emissioni di gas ad effetto serra è stato sviluppato utilizzando i criteri di classificazione (*Scope*) proposti dal *Greenhouse Gas Protocol*:

Scope 1: comprende le emissioni derivanti dall'uso di combustibili fossili (nel nostro caso, gas naturale);

Scope 2: include le emissioni connesse con l'energia acquistata (si tratta dunque di combustibili bruciati da terzi);

Scope 3: comprende tutte le emissioni connesse all'attività dell'azienda che non rientrano nello *Scope 1* e nello *Scope 2* (es: le emissioni relative alla mobilità dei dipendenti, alla catena di fornitura, all'utilizzo dei beni prodotti, ecc.).



Fonte: <https://www.savemoneycutcarbon.com/>

Il Gruppo monitora regolarmente le emissioni dirette (*Scope 1*) e indirette (*Scope 2*) di CO₂.

Nel 2021 è stato avviato un progetto per la mappatura anche delle proprie **emissioni di Scope 3**, al fine di definire una strategia aziendale efficace sul cambiamento climatico che richiede una comprensione dettagliata delle emissioni di gas a effetto serra (di seguito approfondimento).

Tale valutazione è eseguita secondo il *GHG Protocol Corporate Value Chain (Scope 3) Accounting and Reporting Standard* (denominato *Scope 3 Standard*) che offre un metodo accettato a livello internazionale per consentire la gestione dei *GHG* delle catene del valore delle aziende.

Le emissioni di *Scope 2* sono rendicontate secondo i criteri *location based method* di cui alla linea guida *Scope 2* del *GHG Protocol* (https://ghgprotocol.org/scope_2_guidance).

	UM	2020	2021	2022
Emissioni dirette (<i>Scope 1</i>)	ton CO ₂ eq	947.207	1.035.768	909.484
Emissioni indirette (<i>Scope 2</i>)	ton CO ₂ eq	29.169	32.275	30.861
Emissioni totali	ton CO ₂ eq	976.376	1.068.043	940.345
Emissioni dirette	%	97,0%	97,0%	96,7%
Emissioni indirette	%	3,0%	3,0%	3,3%
Emissioni dirette di origine biogenica Ardenne	ton CO ₂ eq	831.857	976.174	911.920

Tabella 5.6: Emissioni

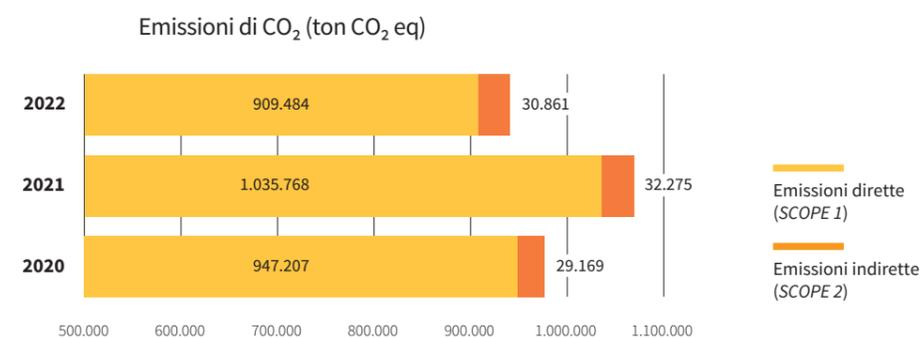


Grafico 5.8: Emissioni di CO₂

Il dato complessivo 2022 evidenzia una sostanziale stabilità delle emissioni totali di CO₂ con un dato migliorato rispetto al biennio 2020-2021.

I dati complessivi di emissione di CO₂ diretta sono stati validati da un ente esterno di controllo secondo quanto previsto dall'*Emission Trading Scheme* (ETS).

Il Gruppo sta lavorando alla definizione di diversi progetti orientati alla riduzione delle proprie emissioni *GHG* per il raggiungimento della neutralità carbonica, ad esempio sono in corso ricerche sul possibile utilizzo di nuovi combustibili (es. biometano, idrogeno) e nuove fonti energetiche e progetti di innovazione tecnologica (es. *Carbon Capture & Storage*).

La quantità di CO₂ da emissioni indirette, riconducibili alla quantità di energia elettrica acquistata dalla rete, nel 2022 è leggermente diminuita (il dato 2021 è influenzato da alcune attività e interventi tecnici su alcune centrali del Gruppo).

Di seguito riportati i fattori di emissioni utilizzati per il calcolo delle emissioni *Scope 1*.

Fattori di emissione Scope 1		Udm	Avezzano	Chiampo	Duino	Lugo	Sarego	Sora	Tolmezzo	Toscolano	Treviso	Villorba
Gas naturale	EF	tCO ₂ /TJ	56,85	55,98	55,96	55,97	56,00	56,94	55,97	56,07	56,04	56,01
	PCI	MJ/Nm3	38,12	37,09	37,15	37,09	37,12	38,17	37,08	37,25	37,30	37,26
Gasolio	EF	tCO ₂ /TJ	73,93	73,93	73,93	73,93	73,93	73,93	73,93	73,93	73,93	73,93
	PCI	GJ/t	42,87	42,87	42,87	42,87	42,87	42,87	42,87	42,87	42,87	42,87
Pietra calcarea	EF	tCO ₂ /TJ							0,44			
			Ardennes									
Gas naturale	EF	tCO ₂ /TJ	56,06									
	PCI	MJ/Nm3	37,55									
Gasolio	EF	tCO ₂ /TJ	74,10									
	PCI	GJ/t	43,00									
Black liquor	EF	tCO ₂ /TJ	95,30									
	PCI	GJ/t	13,40									
Cortecce	EF	tCO ₂ /TJ	112,00									
	PCI	GJ/t	7,96									

Italia

Anno 2020: Emissioni di CO₂ riferite ai Consumi elettrici ("Electricity consumption"): 255,0 g CO₂/kWh Coefficiente tratto dal Rapporto n. 386/2023 ISPRA "Efficiency and decarbonization indicators in Italy and in the biggest European Countries", Tabella 1.13 – Emissions factors in the power sector (g CO₂/kWh) di pag. 88.

Anno 2021: Emissioni di CO₂ riferite ai Consumi elettrici ("Electricity consumption"): 255,6 g CO₂/kWh Coefficiente tratto dal Rapporto n. 386/2023 ISPRA "Efficiency and decarbonization indicators in Italy and in the biggest European Countries", Tabella 1.13 – Emissions factors in the power sector (g CO₂/kWh) di pag. 88.

Anno 2022: Emissioni di CO₂ riferite ai Consumi elettrici ("Electricity consumption"): 293,3 g CO₂/kWh Coefficiente tratto dal Rapporto n. 386/2023 ISPRA "Efficiency and decarbonization indicators in Italy and in the biggest European Countries", Tabella 1.13 – Emissions factors in the power sector (g CO₂/kWh) di pag. 88.

Belgio

Anno 2020: Emissioni di CO₂ riferite ai consumi elettrici: 167 g CO₂/kWh. Utilizzato il coefficiente 2020 tratto dalla Figura 2 visibile al link <https://www.eea.europa.eu/ims/greenhouse-gas-emission-intensity-of-1>

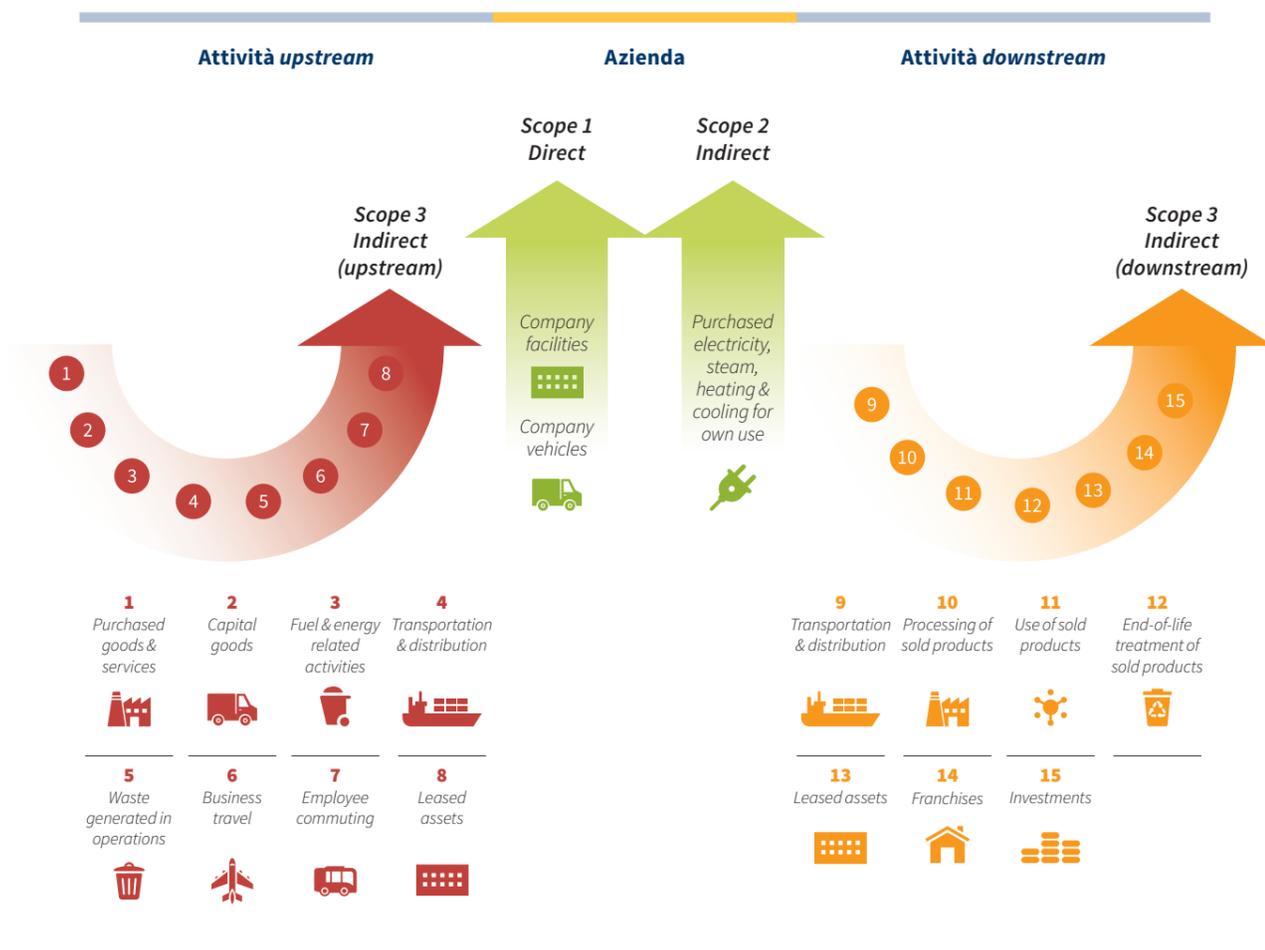
Anno 2021: Emissioni di CO₂ riferite ai consumi elettrici: 139 g CO₂/kWh. Utilizzato il coefficiente 2021 tratto dalla Figura 2 visibile al link <https://www.eea.europa.eu/ims/greenhouse-gas-emission-intensity-of-1>

Anno 2022: Emissioni di CO₂ riferite ai consumi elettrici: 139 g CO₂/kWh. Utilizzato il coefficiente 2021 tratto dalla Figura 2 visibile al link <https://www.eea.europa.eu/ims/greenhouse-gas-emission-intensity-of-1>
NOTA: per il dato del 2022 si è utilizzato come stima il fattore di conversione dell'anno 2021

APPROFONDIMENTO SCOPE 3

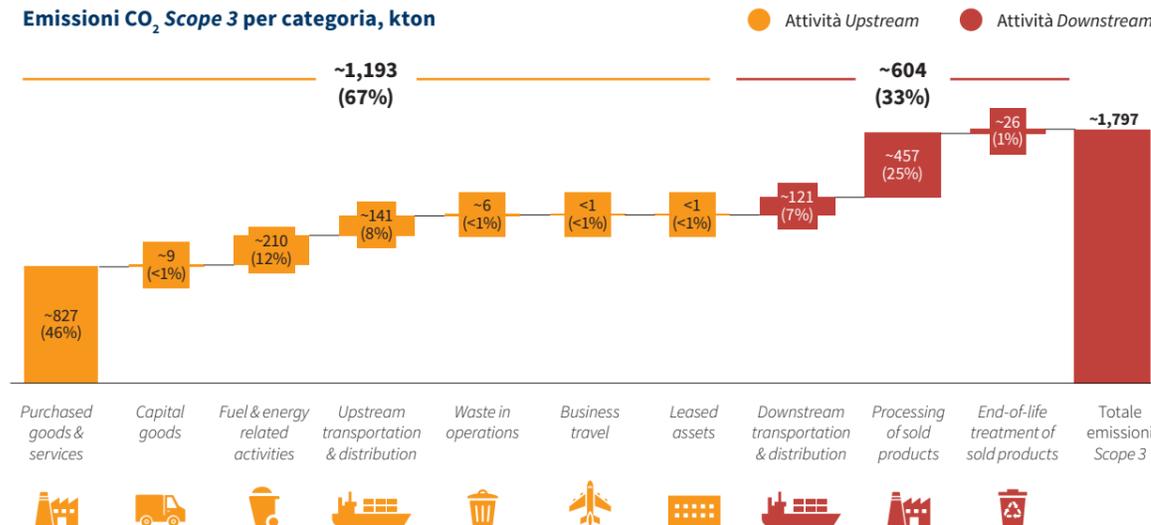
L'impronta carbonica, o *carbon footprint* (anche chiamata inventario *GHG*, ossia dei *Green House Gas*), è una misura che esprime in CO₂ equivalente il totale delle emissioni di gas ad effetto serra associate direttamente o indirettamente ad un prodotto, un'organizzazione o un servizio. La *carbon footprint* raggruppa le fonti emissive in tre macroclassi: *SCOPE 1* (emissioni dirette legate ai processi dell'azienda), *SCOPE 2* (emissioni indirette da consumo energetico legate all'acquisto di energia elettrica) e *SCOPE 3* (altre emissioni indirette derivanti dalle attività a monte e a valle dell'organizzazione).

Nel corso del 2022 si è avviato, con la collaborazione ed il supporto di una società di consulenza, anche il calcolo delle emissioni di *Scope 3*. Tali emissioni comprendono 15 diverse categorie, tra cui beni e servizi acquistati, viaggi di lavoro, spostamenti dei dipendenti, smaltimento dei rifiuti, trasporto, distribuzione e investimenti.



Sulla base dei dati relativi all'esercizio 2021 la valutazione delle emissioni di *Scope 3* risulta essere **1.797 ktonCO₂**. La categoria che apporta il maggiore contributo è quella relativa al "*purchased goods & services*".

Emissioni CO₂ Scope 3 per categoria, kton



Fonte: Database Burgo, analisi BCG

Grafico 5.9: Burgo Group emissioni di *Scope 3* anno 2021

Il Gruppo si propone di rendere sistematico il monitoraggio delle emissioni di *Scope 3* e la definizione di specifici interventi di riduzione. Mappare tutte le tipologie di emissioni di CO₂ consente di avere una visione olistica delle fonti di emissioni, guardando sia a monte che a valle di tutto ciò che serve per realizzare un prodotto.

Emissioni di NO_x, polveri da impianti produzione energia elettrica

	UM	2020	2021	2022
Emissioni NO _x	ton	1.362	1.391	1.178
Emissioni Polveri	ton	111	143	106

Tabella 5.7: Emissioni NO_x

Nel corso del 2022, la messa a regime dell'impianto turbogas dello stabilimento di Tolmezzo e il *revamping* dell'impianto turbogas dello stabilimento di Toscolano, hanno contribuito in parte alla diminuzione delle quantità di NO_x e polveri emesse dal Gruppo.

5.5

Le risorse idriche

(GRI 303 - 1/2/3)

L'acqua è un elemento essenziale per la produzione della carta e del cartone: essa funge da legante per le fibre e, nel processo produttivo, è necessaria per il trasporto, per la pulizia, come solvente, come vettore energetico sotto forma di vapore e come strumento in alcuni processi di raffreddamento.

Nel corso degli anni, il Gruppo Burgo ha investito nell'ottimizzazione del processo di utilizzo dell'acqua, riducendo progressivamente il prelievo di acque fresche e favorendo il suo riciclo.

Dai bilanci idrici eseguiti negli stabilimenti produttivi si stima che l'acqua depurata, sia più dell'90% del totale prelevato.

La quantità di acqua necessaria dipende essenzialmente dal tipo di prodotto finale e dalla materia prima impiegata.

L'acqua è impiegata:

- **nei processi chimici:** le cartiere usano l'acqua per preparare e diluire i prodotti chimici;
- **come metodo di raffreddamento:** viene usata in varie parti della cartiera;
- **come mezzo di trasporto:** le fibre vengono trasportate lungo il processo produttivo nell'acqua. Quando arriva alla macchina per la produzione della carta, l'impasto è composto per il 99% da acqua, il restante 1% da fibre ed additivi; gran parte di quest'acqua poi viene riutilizzata nel processo;
- **per produrre vapore:** il vapore serve per riscaldare le apparecchiature di processo, tra cui i cilindri essiccatori della macchina continua;
- **per pulire e per sigillare:** molta dell'acqua dolce necessaria viene usata per queste operazioni.



5

Con riferimento ai dati 2022, l'87% del prelievo idrico è da acque di superficie (fiumi, laghi, canali) mentre il restante 13 % è da acque sotterranee.

Il prelievo idrico totale del Gruppo Burgo nel 2022 pari a 82.284 Megalitri avviene in aree a *stress* idrico (fonte *Water Risk Atlas del WRI* – indicatore *Overall Water Risk*³), per questo motivo il Gruppo si impegna ad un uso razionale ed il più efficiente possibile dell'acqua, cercando in questo modo di contrastare il sempre crescente livello di sfruttamento sia a livello dei territori in cui il Gruppo opera, sia a livello globale.

Il Gruppo Burgo, opera in linea con le *BAT conclusions* del settore cartario, in particolare per il monitoraggio delle emissioni in acqua, monitorando costantemente i parametri di *performance*.

Il tema dell'uso della risorsa idrica in maniera trasversale rispetto alla “Gestione sostenibile delle risorse” e al “Rispetto e tutela dell'ambiente” è un tema materiale per il Gruppo. Nell'ambito dell'approccio *ESG* è attivo uno specifico gruppo di lavoro, che promuove l'implementazione di sistemi di riciclo e riutilizzo dell'acqua, l'ottimizzazione dei processi per ridurre gli sprechi e l'adozione di tecnologie innovative per il risparmio idrico che possono contribuire a preservare questa risorsa vitale. Tutto questo contribuisce anche a migliorare l'efficienza produttiva e la sostenibilità aziendale.

³ OVERALL WATER RISK: Overall water risk measures all water-related risks, by aggregating all selected indicators from the Physical Quantity, Quality and Regulatory & Reputational Risk categories. Higher values indicate higher water risk.

APPROVVIGIONAMENTO

L'approvvigionamento di acqua è autorizzato dalle Autorità Competenti con specifici atti autorizzativi. Il Gruppo preleva esclusivamente da acque di superficie (fiumi e laghi) e acque sotterranee (pozzi).

Tutte le acque presentano una concentrazione di solidi disciolti totale inferiori a 1.000 mg/L.

	UM	2020	2021	2022
Acque di superficie	Megalitri	78.556	82.311	71.302
Acque sotterranee	Megalitri	8.570	9.256	10.982
Acque di mare	Megalitri	0	0	0
Acqua prodotta	Megalitri	0	0	0
Risorse idriche di terza parte	Megalitri	0	0	0
Prelievo idrico totale	Megalitri	87.126	91.566	82.284

Tabella 5.8: Prelievo acque

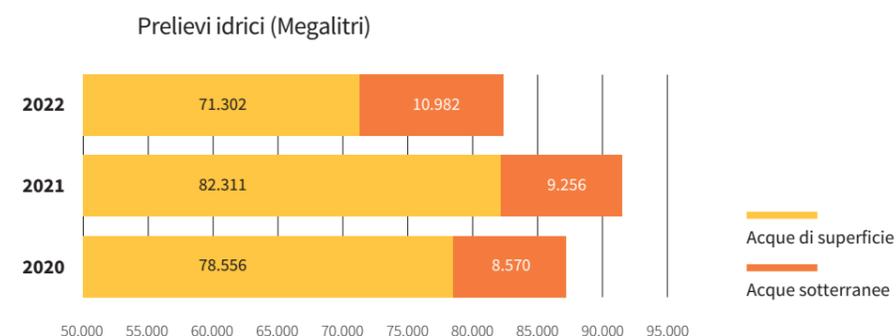


Grafico 5.10: Prelievi idrici

Il Gruppo ha identificato, sulla base dei dati disponibili sul *WATER RISK ATLAS*, la categoria di *stress* idrico associabile alle aree in cui opera. L'indicatore utilizzato è l'*OVERALL WATER RISK*; tale indicatore di rischio idrico complessivo misura tutti i rischi legati all'acqua, aggregando tutti gli indicatori disponibili sull'atlante (es. quantità della risorsa disponibile nell'area, rinnovabilità della risorsa in quell'area, qualità della risorsa, aspetti normativi e regolatori), valori più alti indicano un rischio idrico maggiore.

5

Il Gruppo opera in siti che sono ubicati nei seguenti bacini idrografici:

- Alpi Orientali – ITA (6 siti);
- Padani – ITB (1 sito);
- Appennino Centrale – ITE (1 sito);
- Appennino Meridionale - ITF (1 sito);
- Mouse (1 sito).

Con riferimento al totale di risorsa idrica prelevata (acque superficiali e acque sotterranee) l'azienda ha identificato la seguente situazione:

- 11% delle acque approvvigionate deriva da aree con *stress* idrico estremamente alto;
- 85% delle acque approvvigionate deriva da aree con *stress* idrico medio - alto;
- 4% delle acque approvvigionate deriva da aree con *stress* idrico basso – medio.

2020	2021	2022	Categorie di <i>stress</i> idrico
9%	10%	11%	estremamente alto (>80%)
86%	86%	85%	medio-alto (20-40%)
4%	4%	4%	basso-medio (10-20%)
100%	100%	100%	

Tabella 5.9: *Stress* idrico

Il Sistema di Gestione del Gruppo Burgo monitora l'intero ciclo dell'acqua, minimizzando il rischio di sprechi o di eventuali contaminazioni. Il ciclo si chiude con la gestione delle acque reflue, in modo tale che l'acqua più volte riciclata all'interno degli impianti venga avviata alla depurazione, effettuata con procedimenti di tipo chimico-fisico cui fanno seguito trattamenti biologici.

Il processo di depurazione si articola in tre fasi:

- il trattamento preliminare, per eliminare i materiali grossolani;
- l'impianto chimico-fisico, per separare ed eliminare le particelle più fini tramite sedimentazione o flottazione;
- l'impianto biologico a fanghi attivi, all'interno del quale i microrganismi metabolizzano le sostanze.

OTTIMIZZAZIONE

Negli anni si sono seguite due direzioni di ottimizzazione attraverso scelte tecnologico-impiantistiche più efficienti e misure gestionali:

- aumento della quantità di acqua riutilizzata nel processo produttivo;
- riduzione dei fabbisogni per il processo produttivo stesso.

La maggior parte degli stabilimenti, compresi quelli che non scaricano direttamente in acque superficiali ma sono collegati ad impianti consortili, sono dotati di un impianto di trattamento di acque reflue destinato al recupero delle acque in cartiera. La fase di depurazione consente di riutilizzare le acque nel processo di produzione della carta e permette di rispettare il grado di depurazione e qualità previsto dalla normativa vigente.

Nella tabella vengono rappresentati i dati complessivi dei volumi di acque (in milioni di m³) scaricate relativi a tutte le unità produttive.

I parametri di qualità degli scarichi idrici sono determinati in funzione delle prescrizioni normative nazionali e locali.

	UM	2020	2021	2022
Scarico in acque di superficie	Megalitri	49.312	52.947	51.354
Scarico in acque sotterranee	Megalitri	0	0	0
Scarico in acque di mare	Megalitri	0	0	0
Risorse idriche di terza parte (depuratori consortili)	Megalitri	5.278	5.343	4.901
Scarichi idrici totali	Megalitri	54.590	58.290	56.256

Tabella 5.10: Scarico acque

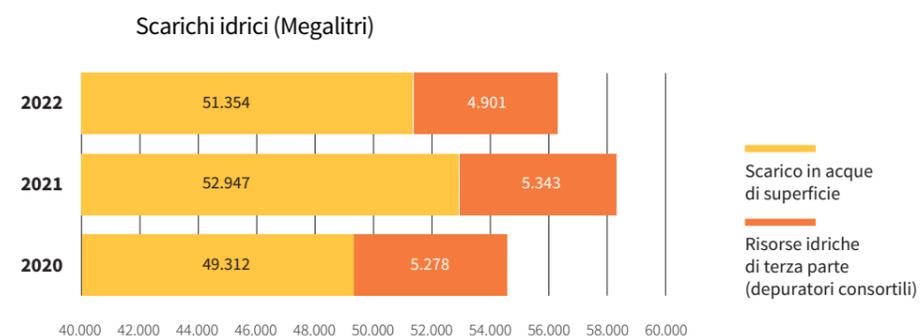


Grafico 5.11: Scarichi idrici

5

RIUTILIZZO DELLE ACQUE

Il riutilizzo delle acque genera un minor impatto ambientale, in particolare:

- riduzione del prelievo di risorse idriche dalla falda;
- riduzione del prelievo di risorse idriche superficiali;
- costanza ed affidabilità della risorsa grazie ad acque trattate prodotte in modo continuativo;
- riduzione degli sprechi di risorse naturali.

CONSUMO IDRICO SPECIFICO

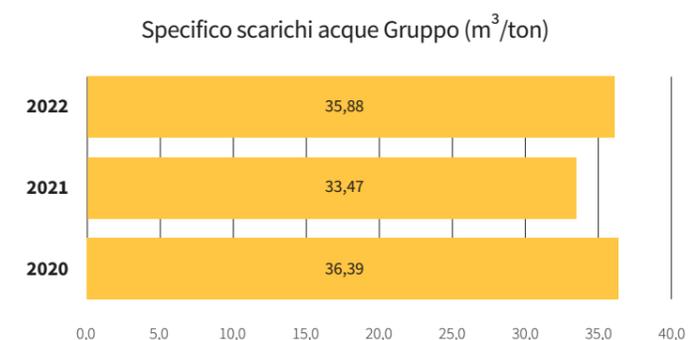


Grafico 5.12: Specifico scarichi acque Gruppo

Se raffrontiamo la produzione del triennio 2020-2022 con i volumi scaricati dello stesso periodo, è possibile evidenziare una sostanziale stabilità dei dati specifici, con una lieve flessione tendenziale, che confermano l'efficacia delle azioni intraprese per l'ottimizzazione degli impianti. Si ricorda inoltre che questo indicatore è fortemente influenzato dal *mix* di produzione, ad esempio l'aumento della produzione di carte speciali o attività di stabilimenti in regime *GMP (Good Manufacturing Practice)* richiedono una maggiore pulizia dei cicli.

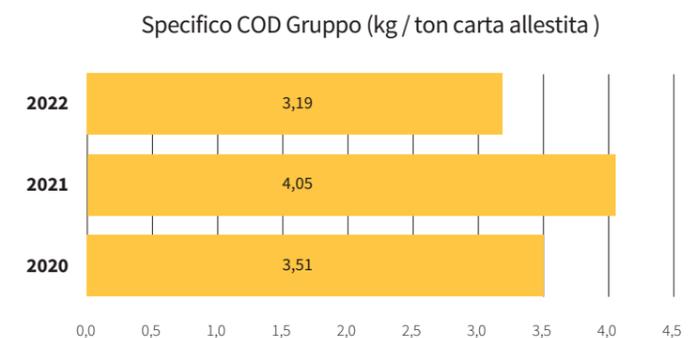


Grafico 5.13: Specifico COD Gruppo

Si conferma una sostanziale stabilità dello specifico del COD, con lievi variazioni legate agli interventi di miglioramento in corso.

5.6

Logistica sostenibile

L'attenzione all'ambiente è un obiettivo comune alla funzione logistica e a quella degli acquisti. Sul fronte del trasporto *outbound*, il Gruppo richiede ai fornitori di servizi di logistica una valutazione delle tonnellate di CO₂ risparmiate, che prevede l'emissione di certificati che attestano la riduzione della stessa, ottenuta grazie ad una efficiente strategia distributiva ed all'utilizzo di modalità a basso impatto ambientale.

Un accurato monitoraggio del flusso di merci in entrata e in uscita dagli stabilimenti ha permesso al Gruppo di ottimizzare il processo logistico, contribuendo così alla mitigazione degli impatti ambientali associati.

La *policy* di "Logistica sostenibile" è determinante per le scelte operative del Gruppo, per la sua attuazione e risulta importante un coordinamento di più funzioni aziendali, quali la logistica, il *Customer Service* e le filiali commerciali localizzate in tutta Europa.



11

Punti di carico

282

Mezzi in uscita da gestire ogni giorno

13

Hubs di secondo livello per supportare il servizio e l'intermodalità lungo la *supply chain*



5

Anche nel 2022, la strategia distributiva del Gruppo si è basata sull'utilizzo, per la quasi totalità dei volumi destinati alla penisola iberica, della modalità RO/RO (*ROLL-ON, ROLL-OFF*), la quale prevede di utilizzare navi-traghetto dotate di scivoli che consentono ai mezzi gommati di salire (*ROLL-ON*) e di scendere (*ROLL-OFF*), evitando l'utilizzo di mezzi meccanici esterni (come ad esempio le gru). Oltre alla penisola Iberica, lo stesso servizio (navi-traghetto) è stato utilizzato per la Grecia.

Nei trasporti intermodali, prosegue per il Gruppo l'impegno per la distribuzione in Europa grazie ad una logistica che utilizza dei magazzini di secondo livello per la percorrenza dell'ultimo miglio.

Rispetto all'anno 2021, il trasporto intermodale è stato caratterizzato da un incremento dei volumi destinati all'Inghilterra, alla Francia, oltre che al Benelux e alla Germania.

La riduzione della CO₂ viene monitorata tramite il "*CO₂ Certificate Reduction*" emesse dai nostri fornitori, che attestano la riduzione annuale di emissioni di CO₂ in tonnellate.

Esempi di "*CO₂ Certificate Reduction*" sono quelli riportati a fine paragrafo.

Nell'ambito della "Logistica sostenibile", la riduzione dei chilometri "a vuoto" dei mezzi di trasporto ha costituito il *driver* per la gestione operativa del ritiro di materia prima (balle di macero) e spedizione del materiale in uscita (prodotto finito).

A questo scopo è stata creata una centrale unica di controllo che coordina entrambi i flussi.



L'ambito operativo è rappresentato dallo stabilimento di Avezzano che ha necessità di ricevere materia prima per la produzione del *containerboard*.

A partire dal 2023, in linea con gli obiettivi ESG aziendali, Burgo sta sviluppando delle azioni sul proprio parco di fornitori di trasporto (via terra, via mare e intermodali) al fine di privilegiare l'utilizzo di mezzi e di modalità di trasporto a basso impatto ambientale, come da indicazioni normativa *SCOPE 3*.

La responsabilità sociale

6

PAPER
POWER
PASSION

6.1

La gestione delle risorse

(GRI 2 - 28, 401-1, 405-1)

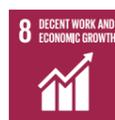
La gestione ottimale delle risorse umane del Gruppo rappresenta da sempre un *core* aziendale imprescindibile.

Le persone rappresentano una risorsa preziosa, e il Gruppo lavora ogni giorno al fine di garantire il rispetto della personalità dei lavoratori, un ambiente di lavoro libero da pregiudizi ed inclusivo.

Uno degli aspetti fondamentali per il Gruppo è il coinvolgimento delle persone e l'integrazione di competenze e professionalità diverse.

Contemporaneamente l'impegno del Gruppo è rivolto al costante inserimento di giovani tecnici specializzati o neolaureati con l'obiettivo di stimolarne e coltivarne le potenzialità affinché possano ricoprire ruoli di importanza rilevante all'interno delle nostre organizzazioni.

Un altro aspetto primario è la promozione di un ambiente di lavoro che protegga la salute dei dipendenti e che rispetti tutti gli *standard* di sicurezza necessari.



La forza lavoro del Gruppo è composta dal

8%
donne e

92%
uomini

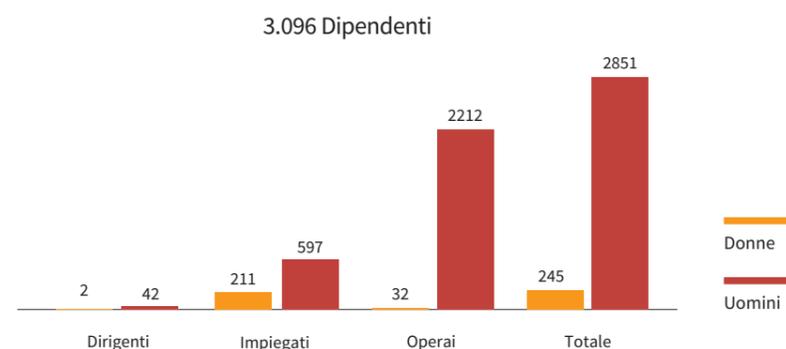


Grafico 6.1: Dipendenti

6

Il **79%**
della forza lavoro è
dislocata in Italia

L'occupazione dei dipendenti si suddivide principalmente nelle mansioni legate alle attività produttive e impiegatizie. In generale si riconosce una maggiore presenza maschile, mentre l'occupazione femminile, seppure minoritaria, assume una numerosità più significativa nei ruoli impiegatizi.

La categoria professionale più rappresentativa è quella degli operai che rappresenta il 73% della forza lavoro totale.

Gli impiegati rappresentano circa il 26% della forza lavoro totale e sono presenti presso l'*Headquarter*, all'interno degli uffici di stabilimento, negli uffici commerciali e nelle filiali commerciali estere. È proprio tra gli impiegati che si registra la maggiore presenza di lavoratrici, che rappresentano il 26% del totale.

		2020	2021	2022
Forza lavoro per qualifica	Dirigenti	43	44	44
	Impiegati	808	818	808
	Operai	2.265	2.263	2.244
Totale		3.116	3.125	3.096
Forza lavoro per area	Headquarter (Italia)	177	181	170
	Sedi amministrative Italia	53	56	53
	Stabilimenti Italia	2.255	2.250	2.238
	Stabilimenti Estero	577	589	590
	Filiali commerciali Estere	54	49	45
Totale		3.116	3.125	3.096

Tabella 6.1: Forza lavoro per area e qualifica



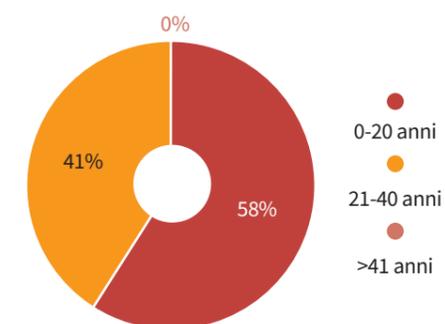
6

SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI PER QUALIFICA, GENERE, FASCE D'ETÀ E PERMANENZA IN AZIENDA. TRIENNIO 2020-2022

2020							
Anzianità aziendale	0-20 anni		21-40 anni		>41 anni		Totale complessivo
	F	M	F	M	F	M	
Operai	19	1.355	11	873	0	6	2.264
Impiegati	128	217	78	270	0	7	700
Quadri	7	55	5	40	0	2	109
Dirigenti	1	26	1	15	0	0	43
Totale per categoria	155	1.653	95	1.198	0	15	3.116
Totale	1.808		1.293		15		3.116
% anzianità	58%		41%		0%		100%
Fasce d'età	Età <30		Età 30-50		Età >50		Totale complessivo
	F	M	F	M	F	M	
Operai	0	143	11	1.139	19	952	2.264
Impiegati	6	16	91	201	109	277	700
Quadri	0	3	6	21	6	73	109
Dirigenti	1	0	0	9	1	32	43
Totale per categoria	7	162	108	1.370	135	1.334	3.116
Totale	169		1.478		1.469		3.116
% d'età	5%		47%		47%		100%

Tabella 6.2: Suddivisione dipendenti per anzianità aziendale e fasce d'età - 2020

Anzianità aziendale 2020



Fasce d'età 2020

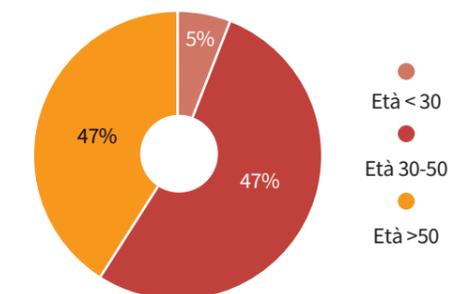


Grafico 6.2: Suddivisione dipendenti per anzianità aziendale e fasce d'età - 2020

Nel 2020 il 41% dei dipendenti superava i 20 anni di anzianità aziendale, mentre il 58% dei dipendenti erano ricompresi nella fascia tra gli 0-20 anni di lavoro in Burgo. Solo lo 0,5% aveva più di 41 anni di anzianità aziendale. I dipendenti con età inferiore ai 30 anni erano il 5%.

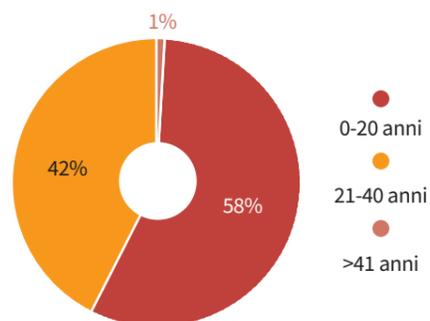
2021							
Anzianità aziendale	0-20 anni		21-40 anni		>41 anni		Totale complessivo
	F	M	F	M	F	M	
Operai	22	1.352	7	876	1	5	2.263
Impiegati	123	216	81	285	2	6	713
Quadri	4	61	4	34	0	2	105
Dirigenti	1	28	0	15	0	0	44
Totale per categoria	150	1.657	92	1.210	3	13	3.125
Totale	1.807		1.302		16		3.125
% anzianità	58%		42%		1%		100%
Fasce d'età	Età <30		Età 30-50		Età >50		Totale complessivo
	F	M	F	M	F	M	
Operai	1	151	11	1.101	18	981	2.263
Impiegati	12	16	81	208	113	283	713
Quadri	0	2	1	19	7	76	105
Dirigenti	0	0	0	7	1	36	44
Totale per categoria	13	169	93	1.335	139	1.376	3.125
Totale	182		1.428		1.515		3.125
% d'età	6%		46%		49%		100%

Tabella 6.3: Suddivisione dipendenti per anzianità aziendale e fasce d'età - 2021

Per quanto riguarda l'anno 2021 circa il 43 % dei lavoratori supera i 20 anni di anzianità aziendale. La presenza di lavoratori con più di 41 anni di anzianità aziendale rimane stabile (crescendo di una unità rispetto al 2020).

I dipendenti con meno di 30 anni aumentano al 6%.

Anzianità aziendale 2021



Fasce d'età 2021

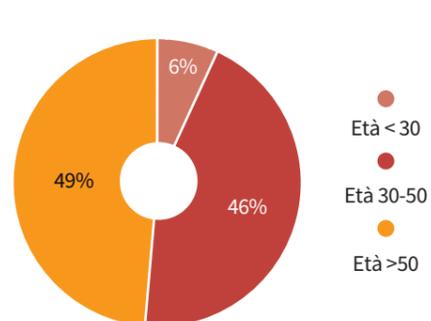


Grafico 6.3: Suddivisione dipendenti per anzianità aziendale e fasce d'età - 2021

6

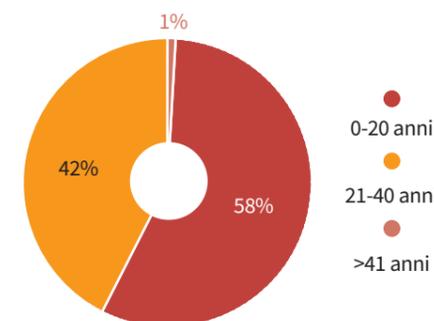
2022							
Anzianità aziendale	0-20 anni		21-40 anni		>41 anni		Totale complessivo
	F	M	F	M	F	M	
Operai	26	1.312	6	894	0	6	2.244
Impiegati	127	217	71	283	1	8	707
Quadri	6	41	5	43	1	5	101
Dirigenti	1	28	0	15	0	0	44
Totale per categoria	160	1.598	82	1.235	2	19	3.096
Totale	1.758		1.317		21		3.096
% anzianità	56%		42%		1%		100%
Fasce d'età	Età <30		Età 30-50		Età >50		Totale complessivo
	F	M	F	M	F	M	
Operai	4	195	14	1.090	14	927	2.244
Impiegati	19	20	77	211	103	277	707
Quadri	2	1	3	25	7	63	101
Dirigenti	0	0	1	8	0	35	44
Totale per categoria	25	216	95	1.334	124	1.302	3.096
Totale	241		1.429		1.426		3.096
% d'età	8%		46%		46%		100%

Tabella 6.4: Suddivisione dipendenti per anzianità aziendale e fasce d'età-2022

Per quanto riguarda l'anno 2022 circa il 43 % dei lavoratori supera i 20 anni di anzianità aziendale. I dipendenti con età inferiore ai 30 anni passano da 169 nel 2020 a 241 nel 2022 (+3%).

I dipendenti con più di 50 anni diminuiscono del 1 %.

Anzianità aziendale 2022



Fasce d'età 2022

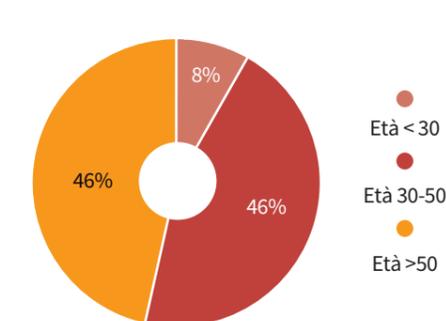


Grafico 6.4: Suddivisione dipendenti per anzianità aziendale e fasce d'età - 2022

SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO

Contratto di lavoro		Tempo indeterminato	Tempo determinato	Full time	Part time	Totale	% Tempo indeterminato	% Part time
Tipo contratto per genere	Uomini	2.742	109	2.806	45	2.851	96%	2%
	Donne	237	8	230	15	245	97%	6%
	Totale	2.979	117	3.036	60	3.096	96%	2%
Tipo contratto per area	Headquarter (Italia)	170	0	166	4	170	100%	2%
	Sedi amministrative Italia	52	1	53	0	53	98%	0%
	Stabilimenti Italia	2.164	74	2.234	4	2.238	97%	0%
	Stabilimenti estero	590	0	538	52	590	100%	9%
	Filiali commerciali Estere	45	0	44	1	45	100%	2%
Totale	3.021	75	3.035	61	3.096	98%	2%	

La principale tipologia di contratto utilizzata dal Gruppo è quello a tempo indeterminato (96% del totale).

Il contratto di lavoro *part time* non è molto utilizzato in azienda. Tale impostazione è in buona parte dovuta alle esigenze di turnazione produttiva. Viene impiegato principalmente nelle aree impiegatizie e nelle sedi amministrative.

Tabella 6.5: Suddivisione dipendenti per tipologia di contratto

Si riportano di seguito i dati relativi al turnover dei dipendenti per il triennio 2020-2021-2022:

		2020					2021					2022				
		Assunti	%	Cessati	%	Saldo	Assunti	%	Cessati	%	Saldo	Assunti	%	Cessati	%	Saldo
Turnover per genere	Uomini	141	5%	192	6%	- 51	228	7%	233	7%	- 5	187	6%	221	7%	- 34
	Donne	11	0%	15	0%	- 4	16	1%	20	1%	- 4	27	1%	23	1%	4
	Totale	152	5%	207	7%	- 55	244	8%	253	8%	- 9	214	7%	244	8%	- 30
Tipo contratto per area	Headquarter (Italia)	9	0%	14	0%	- 5	18	1%	13	0%	5	12	0%	25	1%	- 13
	Sedi amministrative Italia	1	0%	6	0%	- 5	4	0%	1	0%	3	4	0%	7	0%	- 3
	Stabilimenti Italia	125	4%	155	5%	- 30	182	6%	206	7%	- 24	165	5%	176	6%	- 11
	Stabilimenti estero	17	1%	32	1%	- 15	39	1%	27	1%	12	33	1%	36	1%	- 3
	Filiali commerciali Estere					-	1	0%	6	0%	- 5					-
	Totale	152	5%	207	7%	- 55	244	8%	253	8%	- 9	214	7%	244	8%	- 30
Turnover per fascia d'età	Età <30	34	1%	21	1%	13	100	3%	29	1%	71	83	3%	44	1%	39
	Età 30-50	74	2%	52	2%	22	115	4%	76	2%	39	103	3%	96	3%	7
	Età >50	44	1%	134	4%	- 90	29	1%	148	5%	- 119	28	1%	104	3%	- 76
	Totale	152	5%	207	7%	- 55	244	8%	253	8%	- 9	214	7%	244	8%	- 30

Nella tabella vengono riportati i dati delle nuove assunzioni e delle cessazioni per l'anno 2022.

Il rapporto tra nuove assunzioni e cessati rimane stabile nel corso dell'anno. I principali eventi che hanno determinato la cessazione dei contratti sono legati al fenomeno naturale del pensionamento e alla fisiologica presenza di dimissioni volontarie.

Tabella 6.6: Numero e tasso di nuove assunzioni e cessazioni per genere, area e fascia d'età

DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNANCE

Di seguito è riportata la composizione per fasce d'età e genere degli organi di *Governance* delle principali società* del Gruppo Burgo oggetto del presente *report*.

Gli organi considerati sono:

- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio Sindacale;
- Organismo di Vigilanza.

Diversità negli organi di Governance

Percentuale dei membri degli organi di *Governance* per categoria/genere/fascia di età

	2020		2021		2022	
	M	F	M	F	M	F
<30 Anni	0	0	0	0	0	0
30-50 Anni	23	4	20	5	19	5
>50 Anni	47	2	55	2	53	2
Totale	70	6	75	7	72	7

Tabella 6.7: Diversità negli organi di Governance

* le società considerate sono: Burgo Group S.p.A., Mosaico S.p.A., Burgo Ardennes S.A., Burgo Distribuzione S.r.l., Burgo Energia S.r.l., Geve S.p.A. in Liquidazione, Burgo Factor S.p.A., il Consorzio Energy Paper S.c.a.r.l. e Burgo Recycling S.r.l.

** nel caso di persone facenti parte contemporaneamente di più organi queste vengono conteggiate più volte.



6.2

Formazione e istruzione

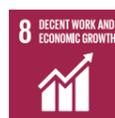
(GRI 403 - 1/5, 404 - 1/2)

Il Gruppo Burgo ritiene che le **persone** rappresentino il patrimonio strategico e crede fortemente che siano le conoscenze e le **competenze** di ciascuno il pilastro principale per il *deployment* della strategia aziendale e un elemento chiave nella creazione di valore nel lungo periodo.

Attraverso la formazione erogata ai propri dipendenti il Gruppo intende rafforzare la professionalità e l'ampliamento delle competenze, necessarie a permettere il raggiungimento degli obiettivi di *business* prefissati, motivare le persone e favorire il confronto e lo spirito d'iniziativa individuale.

Nel corso del 2022 sono state erogate **67.777** ore di formazione con una media di 21,9 ore a persona, in modalità ibrida a distanza (quando possibile) o in presenza.

Ad un livello più tecnico/produttivo il Gruppo sviluppa le competenze dei lavoratori



LA FORMAZIONE IN NUMERI

	2020					2021					2022				
	Partecipanti				Ore	Partecipanti				Ore	Partecipanti				Ore
	Dirigenti	Q/I	Operai	Totale	Totale	Dirigenti	Q/I	Operai	Totale	Totale	Dirigenti	Q/I	Operai	Totale	Totale
Tecnologia cartaria	0	2	2	4	2.060	0	1	3	4	2.108	0	6	11	17	560
Manutenzione e Impianti	0	38	203	241	3.198	0	12	42	54	604	0	92	13	105	1.826
Qualità, Ambiente e Certificazione	3	162	656	821	1.605	2	227	788	1.017	2.156	1	177	857	1.034	2.358
Sicurezza	2	424	2.188	2.614	17.184	1	495	2.276	2.772	24.727	2	360	1.926	2.286	21.420
Corsi specialistici di ruolo	0	75	58	133	966	3	43	56	102	1.784	2	186	58	245	3.123
Addestramento e affiancamento nuovi ruoli	0	117	261	378	35.471	0	10	370	380	35.452	0	10	320	330	38.490
Totale	5	818	3.368	4.191	60.484	6	788	3.535	4.329	66.831	5	831	3.185	4.017	67.777

	2020	2021	2022
Ore totali di formazione	60.484	66.831	67.777
Numero di dipendenti	3.116	3.125	3.096
Ore medie di formazione	19,4	21,4	21,9

Tabella 6.9: Ore medie di formazione

6

attraverso la loro partecipazione a corsi di aggiornamento affinché il livello di professionalità venga costantemente migliorato ed adeguato alle nuove aree di *business*.

I principali temi trattati durante le ore di formazione sono quelli relativi alla **tecnologia cartaria, manutenzione e impianti, qualità ambiente e sicurezza**.

La sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro rappresenta uno degli obiettivi fondamentali del Gruppo. I percorsi di formazione che organizziamo ed eroghiamo fanno parte di un processo che consente ad ogni lavoratore di acquisire maggiore consapevolezza del proprio ruolo e accettare comportamenti in cui la sicurezza diventa parte integrante della propria esperienza lavorativa.

Tramite il sistema gestionale di Gruppo, non sono disponibili le informazioni e dati relativi alle ore di formazione per genere.

Tabella 6.8: La formazione in numeri

ANDAMENTO IN PERCENTUALE DELLA FORMAZIONE PER AMBITO

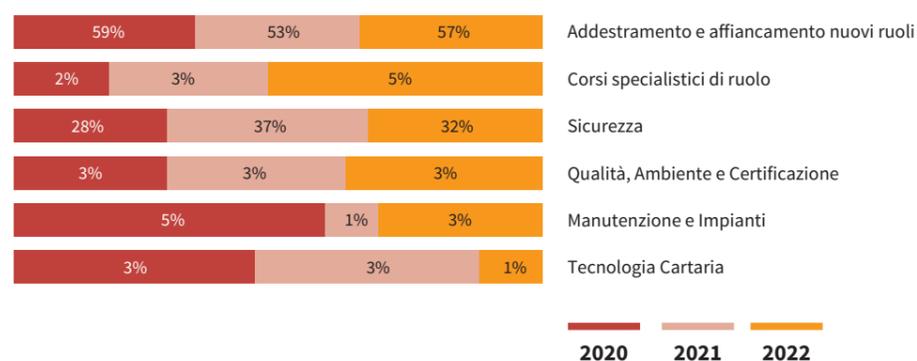


Grafico 6.5: Andamento % formazione per ambito

ANDAMENTO IN PERCENTUALE DELLA FORMAZIONE PER QUALIFICA

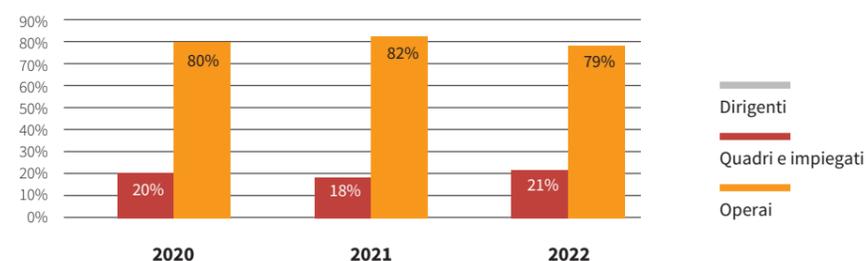


Grafico 6.6: Andamento % formazione per qualifica

Il 2022 conferma l'impegno di Burgo Group nel dare continuità a un investimento importante nella formazione, in particolare:

- attraverso il progetto formativo *“Percorso Capi”* abbiamo accompagnato i nostri responsabili di funzione in un processo di cambiamento volto a riconoscere e sviluppare in modo autonomo le attitudini personali con l'obiettivo di rafforzare e consolidare competenze di *leadership*; quindi, ottenere un miglior coinvolgimento delle risorse affidate, e competenze di *management* per la gestione della complessità organizzativa;
- attraverso il progetto formativo *“Come condurre progetti al successo”* abbiamo creato le basi culturali per applicare con efficacia le metodologie di miglioramento continuo. La ricerca costante di come fare meglio attraverso il “miglioramento continuo” consente di supportare l'azienda a rimanere competitiva in un settore sempre più in evoluzione;
- attraverso il *“Mini Master gestione ambientale per l'industria cartaria”*, realizzato con una società di consulenza esterna e la Direzione HSE di Gruppo, è stato possibile erogare una formazione di alto livello a Responsabili Ambientali, HSE Manager dei siti produttivi, approfondendo la conoscenza sui temi tipici della gestione ambientale tramite lezioni frontali, presentazione di casi pratici ed esercitazioni;
- *“Formazione sui GRI”* con una società di consulenza specializzata, allo scopo di migliorare la rendicontazione non finanziaria. La formazione ha coinvolto una quindicina di partecipanti di varie aree aziendali coinvolti sui seguenti temi: bilancio di sostenibilità e la DNF, scopo e sistema dei *GRI Standard, Reporting «in accordance con i GRI Standard»*.
- *“Cybersecurity Pills”*, il nuovo processo formativo attivato a livello di Gruppo con *focus* sul corretto utilizzo degli strumenti informatici che ha visto la partecipazione di 259 persone. Gli obiettivi del progetto sono:
 - Fornire spunti per migliorare alcuni comportamenti relativi alla sicurezza informatica;
 - Sensibilizzare le persone verso un tema estremamente delicato per il quale le principali vulnerabilità sono spesso legate al comportamento delle persone;
 - Creare e consolidare uno *«standard»* di comportamenti aderenti ai principi stabiliti dalla direzione aziendale.

Non sono previsti programmi di assistenza sulla transizione ad una vita non lavorativa.

ALTRE INIZIATIVE 2022

La gestione di un processo produttivo complesso, come quello che governiamo, rende necessaria la presenza di professionalità uniche e capaci al tempo stesso di integrarsi. La nostra forza è quindi rappresentata da una molteplicità di **competenze** e per questo lavoriamo ogni giorno per coltivare i **talenti**, accompagnare lo **sviluppo**, individuare le **potenzialità** ed aumentare il senso di **engagement** dell'intera organizzazione. Le nuove generazioni che entrano nel mondo del lavoro rappresentano una risorsa strategica nella quale scegliamo di investire per orientare il loro inserimento nella nostra realtà. È per questo che, in ottica di **Employer branding**, abbiamo attivato collaborazioni con le scuole e le università del territorio contribuendo ai progetti di Alternanza Scuola-Lavoro (PCTO), tirocini e tesi in azienda per avvicinare sempre più il mondo dell'istruzione a quello dell'azienda.

Associazione per la Formazione Cartaria

Burgo Group è socio dell'Associazione per la Formazione Cartaria, nata per promuovere, potenziare e coordinare le iniziative rivolte alla formazione professionale e all'accrescimento tecnico-culturale dei lavoratori del settore cartario.

L'Associazione sostiene le attività della *Scuola Cartaria dell'Istituto San Zeno di Verona*.

Nel 2022 sono 2 i colleghi che, dopo 720 ore di formazione, hanno completato il loro percorso di studi diventando *"Tecnico per la gestione di impianti di produzione della carta"*, titolo di studio riconosciuto con il Decreto Regione Veneto n.636 del 20/05/2022.

Progetto Giovani Laureati

Prosegue il nostro impegno nell'individuare giovani laureati da accompagnare in un percorso di apprendimento *on the job*, integrazione e conoscenza dei valori e della cultura di Burgo Group.

In un mercato del lavoro complesso come quello attuale, una delle sfide maggiori è quella di attrarre e valorizzare i talenti, investendo sulla loro formazione.

Il percorso di ricerca di nuovi talenti da introdurre in organico non si è fermato. Sono 8 i nuovi colleghi entrati nel 2022.

Burgo Group nel 2022 ha dato avvio ad un percorso per la graduale adozione di momenti di confronto tra responsabili e collaboratori, i c.d. colloqui *"one to one"*. Manager e collaboratori sono chiamati a confrontarsi sugli obiettivi e a condividere percorsi per sviluppare al massimo le *performance*, comunicando in modo chiaro e trasparente quali siano le reciproche aspettative. Il colloquio *"one to one"* diventa quindi un importante momento di coinvolgimento, **engagement aziendale**, e di condivisione organizzativa. Un nuovo spazio per costruire fiducia, condividere *feedback* e sviluppare relazioni solide.

Colloqui one to one

Nel 2022, anno di avvio presso gli stabilimenti Italia del progetto *performance review*, 75 persone - pari al 2,4% del personale del Gruppo - sono state coinvolte nei colloqui *"one to one"*. Ciascuna di loro ha partecipato ad almeno un momento di confronto con il proprio responsabile. Per il 2023 il programma verrà esteso anche all'*Headquarter* (Italia) e l'obiettivo è coinvolgere almeno 270 persone - pari al 8,7% del personale del Gruppo.

"Il confronto è un elemento di crescita."

6.3

Relazioni industriali

(GRI 2 - 30)

Il sistema delle relazioni sindacali nel Gruppo Burgo rappresenta un aspetto di fondamentale importanza per gestire in modo concreto le politiche che possano valorizzare il sistema lavoro, nonché gli ambiti di crescita, l'innovazione e la gestione di ristrutturazioni aziendali. È da sempre contraddistinto da un dialogo costruttivo tra le parti, reciproco ascolto, condivisione di decisioni da assumere e finalizzato ad una ricerca costante di soluzioni efficaci. L'obiettivo è contribuire attivamente ad un alto livello di competitività nel mercato di riferimento, continuando a salvaguardare l'occupazione e la professionalità delle risorse.

In linea con tale prospettiva, nel settembre del 2022 il Gruppo, unitamente alle OO.SS. Nazionali e Territoriali di categoria e ai delegati R.S.U., ha rinnovato un importante Accordo sulle Relazioni Sindacali ribadendo il ruolo apicale dell'Esecutivo di Gruppo, organismo cui è affidato il sistema delle Relazioni Sindacali e il sistema negoziale centrale.

Il raggiungimento dell'intesa ha consentito di rafforzare la struttura dell'Esecutivo, e di attribuire allo stesso una funzione apicale grazie ad un ampliamento delle competenze e alla definizione dell'organo come principale veicolo di informazione collettiva.

Tra i temi oggetto di confronto e di discussione, in via esclusiva e non esaustiva, sono affidati all'Esecutivo i seguenti contenuti:

- la disciplina del sistema delle relazioni sindacali di Gruppo;
- la disciplina del secondo livello di contrattazione Aziendale, sulla base di quanto disposto dal vigente C.C.N.L., dagli accordi interconfederali che si sono succeduti nel tempo;
- la definizione di sistemi di incentivazione retributiva variabile legati ai risultati aziendali;
- la definizione di sistemi di *welfare* collegati a modelli di incentivazione collettiva;
- la gestione dei piani industriali, di ristrutturazione, di riorganizzazione del lavoro che coinvolgono contemporaneamente più stabilimenti appartenenti alla medesima "divisione industriale/commerciale";
- i processi formativi finanziati che per il loro perseguimento richiedano la definizione di specifiche intese;
- il sistema di flessibilità organizzativa e il sistema di flessibilità degli orari lavorativi di Gruppo;
- il sistema di reperibilità delle funzioni manutentive e apicali;
- il sistema di omogeneizzazione dei comportamenti, delle norme e dei trattamenti di Gruppo;

6

- il recepimento/adequamento della contrattualistica aziendale sulla base delle eventuali nuove normative/modifiche contrattuali, compresi i problemi interpretativi e di applicazione degli accordi di Gruppo;
- la creazione di un unico testo di riferimento contenente procedure, norme e trattamenti omogenei attuabili in tutto il Gruppo;
- l'applicazione omogenea degli inquadramenti sulla base delle declaratorie contrattuali;
- la verifica periodica relativa agli andamenti industriali e alle dinamiche del mercato;
- altre materie che per loro natura riguardino trattamenti normativi e/o retributivi comuni alla gran parte dei lavoratori del Gruppo, ovvero comuni a classi professionali omogenee a livelli di Gruppo.

A livello locale-territoriale rimane affidata la competenza negoziale, relativamente alle materie afferenti alle singole unità aziendali, così come definito dal vigente C.C.N.L. e dagli Accordi di Gruppo.

La R.S.U. è il primo soggetto negoziale nonché l'organismo principale per favorire il più ampio coinvolgimento e partecipazione dei lavoratori alla vita aziendale.

A seguito di tale intesa le Parti hanno costituito inoltre delle commissioni tecniche paritetiche, composte da una rappresentanza sindacale e una rappresentanza aziendale, cui è stato delegato lo studio e l'analisi di alcuni istituti contrattuali al fine di individuare eventuali spunti costruttivi per formulare successivamente una proposta da presentare all'Esecutivo stesso.

Le materie oggetto di analisi da parte di tali Commissioni sono state le seguenti:

- applicazione dell'istituto della reperibilità;
- applicazione dei sistemi di flessibilità oraria regolamentati dal vigente C.C.N.L. nonché da accordi di secondo livello in essere;
- ricorso al lavoro agile.

Nel corso di tali incontri le Parti, attraverso un dialogo tecnico e costruttivo e con la finalità di gestire congiuntamente tematiche in costante evoluzione, hanno analizzato gli aspetti normativi ed organizzativi degli istituti sopra citati con l'obiettivo di formulare proposte che possano rispondere efficacemente al fabbisogno organizzativo attenzionando in misura sempre più sensibile il cosiddetto *work life balance*.

Nell'arco dell'anno 2022 inoltre, visto il contesto economico-sociale particolarmente toccato dagli effetti negativi dell'impatto inflattivo che ha eroso il potere d'acquisto delle famiglie, l'Azienda ha concesso un emolumento straordinario a titolo di liberalità a tutti i lavoratori del Gruppo. L'erogazione è avvenuta in tre *tranches* nei mesi di agosto, ottobre e dicembre 2022.

In Azienda è attivo da molti anni anche il Comitato Aziendale Europeo (C.A.E.) al quale partecipano in aggiunta alle Segreterie Nazionali del comparto, i delegati sindacali italiani e belgi, appartenenti al medesimo organismo ed ha come obiettivo principale lo scambio di informazioni fra i lavoratori all'interno del Gruppo al fine di evitare comportamenti difforni nei confronti dei lavoratori nei vari paesi in cui l'impresa opera.



6.4

Salute e sicurezza

(GRI 403-1/2/3/4/5/8/9/10)

Burgo Group adotta una strategia olistica di prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, con lo scopo di individuare e definire gli investimenti e le politiche per la salute e sicurezza dei propri dipendenti e di rafforzarne la consapevolezza con la formazione continua e la sensibilizzazione di tutti i collaboratori. La volontà di Burgo Group è quella di garantire a tutti coloro che operano nelle Sedi e negli stabilimenti produttivi un ambiente di lavoro sano e sicuro.



SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Per raggiungere i propri obiettivi l'Azienda si è dotata di sistemi integrati e strutturati, all'interno dei quali viene definita, implementata e monitorata la Politica della Sicurezza Aziendale.

Chiunque (es. lavoratori dipendenti, appaltatori, visitatori, trasportatori) operi nelle sedi e negli stabilimenti produttivi è "coperto" da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSSL) implementato e migliorato nel corso degli anni.

Il SGSSL adottato in Burgo Group è stato implementato più di 10 anni fa, partendo dalle normative di legge applicabili (es. D.Lgs. 81/08) e sulla base della Linee Guida per un sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro - Linee Guida UNI-INAIL e degli standard internazionali di riferimento (es. OHSAS 18001).

A seguito della pubblicazione della norma internazionale ISO 45001 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro - Requisiti e guida per l'uso", che definisce gli *standard* minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori in tutto il mondo, Burgo Group ha avviato un programma di ottenimento della certificazione a tale *standard* con l'obiettivo di ottenerla in tutti i siti, entro il 2025.

In relazione a tale obiettivo di Gruppo:

- nel 2021 la società Burgo Ardennes S.A. ha conseguito il passaggio dalla certificazione del proprio sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SSL) dalla norma OHSAS 18001 alla nuova ISO 45001 e nel 2022 superato la visita di sorveglianza;
- nel 2021 è stato certificato il sistema di Gestione della Salute e Sicurezza secondo il nome ISO 45001 nello stabilimento di Burgo di Villorba, sottoposto a verifica nel 2022;
- nel 2022 è stato certificato il sistema di Gestione della Salute e Sicurezza secondo il nome ISO 45001 nello stabilimento di Burgo di Sora;
- indipendentemente dall'ottenimento della certificazione le procedure e prassi adottate nei siti già certificati sono applicate in tutti i siti del Gruppo Burgo.

6

Lavorare rispettando i requisiti di una norma internazionale faciliterà il Gruppo nel raggiungimento dei seguenti risultati:

- a) miglioramento continuo delle prestazioni relative alla SSL;
- b) soddisfacimento dei requisiti legali e di altri requisiti;
- c) raggiungimento degli obiettivi per la SSL;
- d) miglioramento del grado di consultazione e partecipazione di tutte le parti interessate ai temi di SSL.

GO SAFETY: Focus sui comportamenti

La gestione del comportamento delle persone è fondamentale per conseguire il reale obiettivo di chi si occupa di sicurezza sul lavoro, ovvero fare prevenzione su infortuni e malattie professionali. Alcuni studi affermano che la sicurezza è principalmente un problema comportamentale, dal momento che circa l'80% degli infortuni sono di questa natura. E infine c'è chi afferma che la sicurezza è un problema di natura culturale e quindi risolvibile con la corretta informazione e formazione a tutti i livelli. A partire da aprile 2021, è stato lanciato nei siti del Gruppo Burgo un programma denominato *GO SAFETY*, che prevede l'esecuzione di visite interattive di sicurezza focalizzate al rilevamento di atti e comportamenti non sicuri e sull'azione per correggerli. Queste osservazioni sono alla base della creazione e dello sviluppo di una cultura preventiva nella nostra organizzazione, in cui incoraggiamo la partecipazione di tutti e l'identificazione con l'obiettivo di svolgere le nostre operazioni senza incidenti. Il comportamento

può essere misurato tramite l'osservazione ed è possibile intervenire per correggere i comportamenti non desiderati. Il programma consente di attivare un efficace processo di osservazione e *feedback*, mediante *checklist* comportamentali, condotto da colleghi su colleghi. È il processo che condotto con elevate frequenze determina il cambiamento culturale e il coinvolgimento di tutti. È una sorta di allenamento a "vedere" i rischi da parte dei lavoratori, a renderli "attivi", nei confronti dei colleghi. Altro elemento assolutamente centrale è il rinforzo positivo, il riconoscimento dei comportamenti corretti, quello che consente di aumentare la frequenza del comportamento sicuro e genera abitudini sicure. Si tratta di uno strumento che può promuovere la partecipazione attiva come previsto dalla nuova ISO 45001. Il programma è stato avviato negli stabilimenti di Treviso, Sarego, Sora, nel 2022 esteso a Toscolano e Tolmezzo e sarà esteso nel corso dei prossimi mesi anche negli altri siti.

12 Principi per una nuova cultura della sicurezza

Nel corso del 2022 un gruppo di lavoro ha lavorato alla definizione di 12 principi ritenuti irrinunciabili, che devono essere applicati da tutti durante lo svolgimento delle attività lavorative. L'iniziativa è stata definita con l'intenzione di incrementare la consapevolezza sulla sicurezza nei siti Burgo Group.

I 12 principi comprendono:

- 3 principi di tipo culturale, considerando la cultura come il modo di fare le cose ed in particolare prevedono la sicurezza come un gioco di squadra, la regola delle 4P prima di eseguire ogni attività, la segnalazione degli eventi senza infortunio;
- 9 di tipo operativo legati a particolari attività e con norme di comportamento e procedure definite da seguire in modo rigoroso, ad esempio, per la gestione dei lavori in altezza, in spazi confinati o il rispetto di regole di base



(es. utilizzo di *DPI*, messa in sicurezza di macchine e impianti prima dell'esecuzione di interventi manutentivi).

Burgo Group ritiene che i 12 principi debbano diventare parte integrante del modo di approcciare e condurre ogni attività lavorativa e che si debbano applicare a chiunque lavori presso siti/le sedi, sia come dipendente che come appaltatore.



6

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI, VALUTAZIONE DEI RISCHI E INDAGINI SUGLI INCIDENTI

Il Codice Etico e la Politica Aziendale in materia di Salute e Sicurezza sono orientati a garantire un ambiente di lavoro sicuro e promuovere comportamenti e procedure di lavoro che salvaguardino la salute e la sicurezza di chiunque opera all'interno del sito aziendale.

Oltre quanto previsto dalle normative applicabili di legge, è stata definita una specifica procedura per chiarire responsabilità e modalità di identificazione dei pericoli e per l'analisi dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori impiegati presso gli Stabilimenti e le sedi del Gruppo Burgo, nella stessa sono stati definiti i contenuti minimi, le modalità di redazione, il criterio della gerarchia dei controlli del rischio e la frequenza di revisione del Documento di Valutazione dei Rischi.

Le attività che si intendono perseguire sono:

- identificare e valutare i rischi per la sicurezza e la salute dei dipendenti connessi allo svolgimento delle proprie mansioni al fine di perseguire la riduzione al minimo degli infortuni;
- utilizzare processi e tecnologie per la prevenzione e la riduzione dei rischi secondo la logica della gerarchia dei controlli del rischio;
- promuovere attività di sensibilizzazione, di promozione e di formazione continua del personale, tali da assicurare lo svolgimento del ruolo e delle responsabilità previste;
- attuare un programma di miglioramento sulla base dell'analisi del rischio, promuovendo il miglioramento continuo delle prestazioni aziendali in merito alla Sicurezza e Salute.

Il processo di identificazione e la valutazione dei rischi connessi con le attività operative costituisce un elemento determinante affinché il personale aziendale, a tutti i livelli:

- acquisisca la consapevolezza dei rischi medesimi;
- operi, in accordo con i ruoli e le responsabilità assegnate per prevenirli e controllarli seguendo le procedure predisposte.

Allo scopo di assicurare la qualità del processo di identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi, in ogni stabilimento o sede del Gruppo Burgo:

- sono presenti tecnici competenti e qualificati, con il ruolo di addetti e responsabili dei servizi di prevenzione e protezione dei rischi;
- sono organizzate sessioni di sensibilizzazione sui rischi e sulle corrette misure di prevenzione e protezione da adottare (programma *Vision Zero*);
- tutti i lavoratori possono segnalare secondo le procedure vigenti situazioni di pericolo, condizioni di rischio e *near miss*.

Gli esiti del processo di valutazione dei rischi sono utilizzati per valutare e migliorare il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro e definire le idonee attività di miglioramento.

Il processo di valutazione dei rischi prevede anche di valutare i rischi interferenti, legati ad attività di appaltatori che operano nei siti e sedi allo scopo di ridurre tali rischi e definire idonee misure di prevenzione e protezione.

I visitatori che accedono negli stabilimenti ricevono una breve informativa sui rischi presenti e sulle norme di comportamento da tenere (es. utilizzo *DPI*, rispetto percorsi pedonali, segnalazione emergenza).

L'azienda sta promuovendo metodologie sistematiche per affrontare il fenomeno infortunistico, in particolare:

- raccogliere e analizzare tutti gli accadimenti pericolosi (non solo infortuni ma anche quasi infortuni, *near-miss*, ecc.);
- analizzare le cause dal punto di vista sistemico;
- promuovere lo scambio di lezioni apprese tra i vari siti;
- gestire i comportamenti;
- promuovere la *Leadership* per la sicurezza a tutti i livelli;
- coinvolgere il personale.

Sul tema della analisi delle cause sono stati realizzati dei *workshop* formativi per gli RSPP allo scopo di migliorare l'attività svolta e la ricerca di soluzioni efficaci.

SERVIZI DI MEDICINA DEL LAVORO E PROMOZIONE DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

Il Gruppo Burgo ha implementato specifiche procedure in tutti i siti per gestire gli adempimenti connessi con la sorveglianza sanitaria identificando in ogni sito risorse adeguate (es. Medico Competente).

Il servizio di medicina del lavoro collabora con la valutazione dei rischi, predisporre il protocollo sanitario, esegue sopralluoghi nei luoghi di lavoro e visite mediche periodiche per attestare le idoneità del personale e promuovere il tema della salute e sicurezza. Oltre agli adempimenti di sorveglianza sanitaria il Gruppo promuove politiche di adozione di stili di vita salutari, utilizzando i dati della sorveglianza sanitaria anche per promuovere comportamenti corretti (es. corretta alimentazione, rischi associati al fumo, stili di vita).

6

INFORTUNI SUL LAVORO – EVENTI SICUREZZA

Nel corso degli anni il numero di infortuni e l'indice di frequenza hanno registrato sensibili diminuzioni ma non basta, l'unico obiettivo da perseguire è quello di "zero" infortuni sul lavoro.

Gli infortuni sono periodicamente monitorati su tutti gli stabilimenti del Gruppo, tramite la registrazione degli indicatori di riferimento, quali il numero di infortuni nel periodo, gli indici di frequenza e di gravità. L'andamento degli indicatori è verificato mensilmente e gli stessi sono comunicati tramite informative e discussi nelle riunioni periodiche.

Per ogni evento vengono predisposti **flash informativi** allo scopo di informare tutto il personale, aumentare la consapevolezza sui rischi e promuovere la cultura della sicurezza. Tale prassi, messa in atto a partire dal 2022, consente di informare rapidamente e in modo visuale, tutto il personale in occasione dell'accadimento di eventi, facendo alzare il livello di attenzione e consapevolezza sui rischi e al contempo promuovere l'applicazione di idonee misure di prevenzione e protezione.

Ogni evento legato alla sicurezza è analizzato per identificare le cause e definire adeguate azioni di miglioramento per prevenirne il ripetersi. A livello di Gruppo Burgo è promosso l'utilizzo della **metodologia di analisi delle cause profonde degli eventi (RCA root cause analysis)**. Tale analisi è adottata allo scopo di sviluppare azioni di miglioramento efficaci, favorire comunicazione e *feedback* sugli eventi e su quanto messo in campo in termini di miglioramento. La RCA è una tecnica di indagine su eventi di interesse, in particolare incidenti, che esamina quanto accaduto alla ricerca del perché è accaduto. Rispetto alle indagini

di tipo tradizionale quindi, l'obiettivo è focalizzato non tanto sulla ricerca delle responsabilità (chi è stato), quanto sulla identificazione di azioni di miglioramento (affinché ciò che è successo non riaccada). Gli esiti delle analisi sono monitorati nei comitati HSE e nelle riunioni di sicurezza anche in un'ottica del trasferimento dell'esperienza in ottica di adozione di ulteriori misure di prevenzione e protezione dai rischi.

Nel corso del triennio 2020-2022 negli stabilimenti del Gruppo non si sono verificati infortuni mortali che hanno coinvolto personale dipendente o non dipendente (es. appaltatori), quindi il tasso di decessi per infortuni sul lavoro è pari a zero.

Di seguito, si riportano gli andamenti del numero di infortuni e degli indicatori IF (indice di frequenza) e IG (indice di gravità) per tutti gli stabilimenti produttivi del Gruppo. Si precisa che gli indicatori IF e IG fanno riferimento a eventi infortunistici superiori ai 3 giorni.

6

Sito	2020					2021					2022				
	IF	IG	N. infortuni >3 giorni	N. infortuni <3 giorni	N. infortuni in itinere	IF	IG	N. infortuni >3 giorni	N. infortuni <3 giorni	N. infortuni in itinere	IF	IG	N. infortuni >3 giorni	N. infortuni <3 giorni	N. infortuni in itinere
Ardennes	12,21	0,94	10	2	1	13,17	0,55	11	2	0	25,78	1,18	27	1	3
Avezzano	4,11	0,19	1	0	0	8,33	0,26	2	0	0	14,15	0,39	4	0	0
Chiampo	41,38	0,79	7	0	0	23,20	0,66	4	1	1	49,82	1,33	9	0	1
Duino	21,92	1,26	8	0	0	24,72	1,72	9	1	0	11,89	0,80	4	2	1
Lugo	10,71	0,43	4	1	0	17,09	0,25	7	1	1	21,05	1,14	8	1	0
Sarego	16,34	0,80	6	5	0	24,36	0,29	10	0	0	60,02	1,77	24	2	3
Sora	12,10	0,41	7	1	0	11,65	0,61	8	0	1	12,14	0,44	8	0	1
Tolmezzo	27,28	0,53	13	0	0	12,19	0,85	6	0	2	15,24	0,44	7	1	1
Toscolano	19,87	0,28	7	0	2	20,40	0,45	7	1	1	6,00	0,16	2	1	1
Treviso	27,85	1,85	9	4	1	24,01	0,37	8	1	0	15,79	0,28	5	3	0
Villorba	19,32	0,48	5	4	0	14,02	0,25	4	1	1	15,27	0,82	4	1	0
Totale Gruppo (comprese le Sedi)	16,54	0,67	78	18	5	15,20	0,53	76	8	7	20,43	0,76	103	12	13

Tabella 6.10: Indice infortuni 2020-2021-2022

Nel 2022, si sono registrati in occasione di lavoro 115 infortuni (con almeno una giornata persa) contro gli 84 del 2021 e i 96 del 2019.

L'indice di frequenza del Gruppo nel 2022 è stato di 20,43 contro il 15,20 del 2021 e 16,54 del 2020, mentre l'indice di gravità è stato pari a 0,76 contro lo 0,53 del 2021 e il 0,67 del 2020.

TOTALE GRUPPO (comprese le Sedi)

	2020	2021	2022
Indice di Frequenza	16,54	15,20	20,43
Indice di Gravità	0,67	0,53	0,76

Tabella 6.11: Indice di Frequenza e Gravità

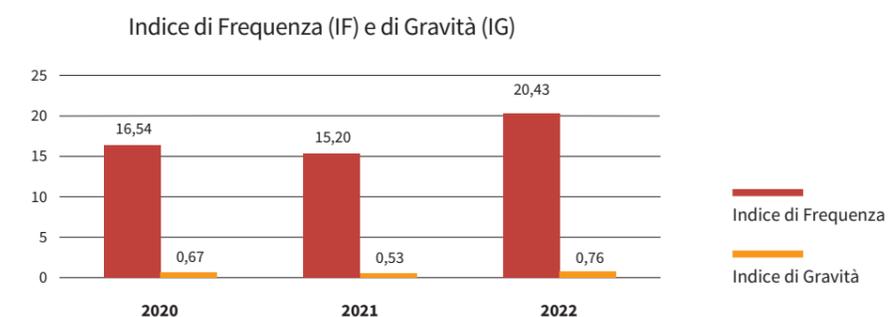


Grafico 6.7: Indice di Frequenza (IF) e Gravità (IG)

Nonostante l'impegno costante dell'azienda nell'applicare i piani di miglioramento definiti e nello sviluppare e attuare piani di addestramento, informazione e formazione sulla sicurezza e salute sul posto di lavoro al fine di diffondere una cultura della sicurezza e della prevenzione, complessivamente gli indicatori del 2022 mostrano un lieve peggioramento rispetto al biennio precedente. Si evidenzia che, esaminando i dati INAIL relativi al 2022, si registra un incremento degli infortuni a livello nazionale simile a quanto registrato in azienda.

Le primarie cause di infortunio nel Gruppo Burgo per il 2022 risultano essere l'essere colpito da oggetti o sbattere contro oggetti (ad esclusione di oggetti che cadono) ad esempio in operazioni di spostamento e le cadute di persone in piano (inciampi, scivolamenti). Osservando l'età degli infortunati emerge che circa il 70% degli eventi ha interessato lavoratori con più di 40 anni di età.

Considerando solo gli infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (infortuni che hanno comportato una assenza dal lavoro superiore ai 40 giorni) a livello di Gruppo nel 2022 si sono registrati 32 eventi con un tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze pari a 6,78.

Nel 2022 sono stati registrati anche 281 eventi senza infortunio (es. *near miss*, incidenti, piccole medicazioni). Particolare attenzione viene dedicata anche alla registrazione e all'analisi di tali eventi in modo da progettare ed attuare le azioni correttive necessarie al fine di prevenire l'accadimento di situazioni infortunistiche secondo il principio della prevenzione.

A partire dal 2022 l'azienda ha avviato una registrazione sistematica di tutti gli eventi legati alla sicurezza che occorrono a personale non dipendente Burgo Group (es. trasportatori, personale di imprese operanti in appalto). Nel corso dell'anno si sono registrati 21 infortuni (con almeno un giorno di lavoro perso) e 45 eventi senza infortunio (es. *near miss*, incidenti, piccole medicazioni). Non sono stati determinati infortuni gravi dei lavoratori non dipendenti del 2022.

6



MALATTIE PROFESSIONALI

Nel periodo di *reporting* del presente bilancio di sostenibilità non sono state riconosciute malattie professionali.

FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

Come ampiamente descritto al punto 6.2 Formazione e istruzione, il Gruppo si impegna inoltre a sviluppare ed attuare piani di addestramento, informazione e formazione sulla sicurezza e salute sul posto di lavoro per diffondere la cultura della sicurezza e della prevenzione. Tale tema rappresenta uno tra i più importanti in termini di ore dedicate.

A partire dagli ultimi mesi del 2022 è stato avviato, in aggiunta alla formazione sopra richiamata, il programma *VISION ZERO*. Tale attività in cui i Direttori di Stabilimento, con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione incontrano i lavoratori in sessioni formative aventi lo scopo di aumentare la consapevolezza sul tema sicurezza, presentare l'andamento dei risultati, esaminare situazioni di rischio e definire eventuali azioni condivise di prevenzione, vuole essere un esercizio di *leadership* applicata alla sicurezza con cui invertire la tendenza infortunistica e promuovere un approccio proattivo al tema della sicurezza.

PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI E COMUNICAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il Gruppo Burgo incoraggia la partecipazione attiva e continua e la consultazione dei lavoratori nello sviluppo e nella revisione delle pratiche di prevenzione e controllo delle attività riguardanti la sicurezza, la salute, nonché nello sviluppo del SGSSL e nell'applicazione degli obblighi di conformità.

Questi processi di consultazione e partecipazione dei lavoratori coinvolgono anche gli appaltatori e le altre parti interessate (es. persone che lavorano in parti del Gruppo Burgo, svolgendo lavori sotto il controllo dell'organizzazione).

I lavoratori, anche tramite i loro rappresentanti, sono coinvolti in attività quali:

- identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi e delle opportunità;
- determinazione delle azioni per eliminare i rischi o ridurre i rischi per la salute, la sicurezza;
- determinazione dei requisiti di competenza e conduzione dell'analisi dei fabbisogni formativi;
- determinazione delle misure di controllo e della loro effettiva implementazione e utilizzo;
- analisi degli incidenti e/o quasi incidenti, dei *near miss*;
- gestione delle non conformità e determinare azioni correttive;
- gestione della comunicazione interna ed esterna.

La consultazione e la partecipazione dei lavoratori viene attivata nei seguenti casi:

- pericoli nuovi o sconosciuti (compresi quelli che potrebbero essere introdotti dai contraenti);
- riorganizzazione aziendale o di Gruppo;
- nuovi processi, procedure o modelli di lavoro;
- l'introduzione di attrezzature nuove o modificate;
- implementazione di nuovi controlli o modifica a controlli esistenti;
- l'uso di nuove sostanze o preparati chimici, o nuovi materiali in genere;
- cambiamenti nella gestione dell'emergenza;
- modifiche ai requisiti previsti dagli obblighi di conformità.

Periodicamente vengono organizzate le Riunioni di Sicurezza alle quali partecipano tutti gli attori principali, a partire dal Datore di Lavoro e ASPP e gli RSPP. Nell'incontro si esaminano i risultati confrontandoli con gli obiettivi e si definiscono le azioni strategiche ed operative necessarie.

Nel Gruppo Burgo si vuole creare un sistema di segnalazione spontanea dei *near miss* che coinvolga tutti i dipendenti dell'azienda, in quanto ognuno va visto elemento portatore di conoscenze ed esperienze individuali specifiche.

Segnalare i *near miss* consente di ottenere i seguenti risultati:

- favorire lo sviluppo di una cultura della sicurezza;
- fornire un aiuto a costruire "profili di rischio" reali, calati sulla operatività aziendale;
- supportare l'apprendimento e lo sviluppo di soluzioni attraverso l'identificazione delle cause profonde degli errori;
- aiutare a utilizzare in maniera razionale risorse preziose;
- favorire la partecipazione dei lavoratori.



6.5

Rapporti con il territorio

(GRI 2 - 28)

VISION

“La carta rappresenta la nostra storia, il nostro core business, ma anche il nostro futuro”

LE EROGAZIONI LIBERALI

Il Gruppo è particolarmente attento e sensibile alle realtà del territorio in cui risiede.

Da questo presupposto sono valutate ed erogate le donazioni a sostegno di fondazioni, associazioni di promozione sociale ed enti aventi per scopo la tutela e la valorizzazione di beni di interesse culturale, artistico, storico e paesaggistico nonché fondazioni e associazioni riconosciute aventi per scopo lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica.

Nel corso del 2022 il Gruppo ha erogato circa 118.000 euro a favore di diversi enti e fondazioni al fine di sostenere la comunità.

ATTIVITÀ DI MARKETING E COMUNICAZIONE

Burgo Group produce carte di qualità, al passo con l'evoluzione delle esigenze del mercato, al servizio di coloro che comunicano attraverso le carte grafiche, usano il *containerboard* per produrre cartone ondulato e scelgono le carte speciali per personalizzare, confezionare e creare nuovi prodotti.

Burgo Group persegue dunque un modello aziendale che mira a un equilibrio tra sviluppo economico e responsabilità sociale e ambientale.

Per questo Burgo lavora tenacemente e contemporaneamente per una diversificazione del *business* da un lato e la riduzione dell'impatto ambientale dall'altro e lo comunica puntualmente, in quanto ritiene questa attività prioritaria e fondamentale per supportare politiche che seguono il mercato nel rispetto del tema della sostenibilità e del benessere delle persone. Oltre alla comunicazione classica attraverso la carta stampata, si avvale di una comunicazione digitale integrata che avendo come fulcro il sito *web*, promuove le sue strategie attraverso i diversi canali *social*, le *newsletter*, le *stories*, questo perché crede nella continua condivisione con i vari *stakeholders* e nell'unicità del suo modo di fare impresa.

RAPPORTI
CON IL TERRITORIO

1

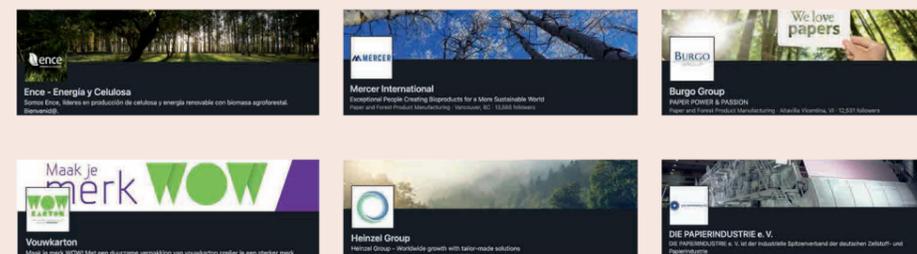
6

COMUNICAZIONE DIGITALE, CANALI SOCIAL DI GRUPPO

L'incremento dell'*on line reputation* del Gruppo è uno dei principali obiettivi della comunicazione digitale sui principali social *network*: *Facebook*, *Instagram*, *LinkedIn*, *Twitter* e *Youtube*. Ciò significa per il *marketing* e la comunicazione lavorare a livello di *positioning* per aumentare la visibilità e consolidare un'immagine di Gruppo in continua evoluzione. Altro importante asse strategico comunicativo è quello di favorire una maggiore *brand awareness* a livello internazionale con conseguente aumento di *engagement* e *fanbase*. A testimonianza, segnaliamo che nel corso del 2022 abbiamo raggiunto e superato i 13.000 *followers* su *LinkedIn* (10.000 a fine 2021). Si tratta di un dato significativo in quanto *LinkedIn* è naturalmente il *social network* più importante per il nostro *business B2B*. Aumenti percentuali significativi di *fanbase* sono stati raggiunti comunque anche sugli altri canali che costituiscono una sorta di cassa di risonanza positiva e percettiva del Gruppo nel linguaggio della contemporaneità. Il piano editoriale (PED) è dunque impostato per sviluppare per alcune tematiche linee informative differenziate per tipologia di canale e trasformare il nostro *payoff* “*Paper, Power, Passion*” in *driver* per lo *storytelling* del Gruppo e di prodotto. Le principali aree trattate sono l'intera gamma di segmenti di prodotto e ampio spazio è dedicato poi al tema del *green* e dell'economia circolare per accrescere la consapevolezza dell'attenzione all'ambiente presente nel settore produttivo delle carte, nonché gli eventi e le iniziative che hanno visto il Gruppo come *partner*.

A conferma della nostra attività di supporto all'iniziativa europea *#GreenSource* sul canale social di *LinkedIn*, la stessa ci ha inserito tra i *Top accounts 2022*. *#GreenSource* è una campagna cui aderisce *CEPI* ed è uno sforzo a livello europeo per spiegare come le industrie delle fibre forestali possano realizzare l'obiettivo della neutralità climatica nel 2050.

Top* accounts on LinkedIn



*Top accounts in terms of followership that shared #GreenSource content at least once

RAPPORTI
CON IL TERRITORIO

2

IL SITO WEB CORPORATE BURGO GROUP

Aggiornamenti e integrazioni continui al sito *web corporate* di Burgo Group rilasciato a gennaio 2021, completamente rinnovato nei contenuti e nel *layout*. Il sito si propone una missione duplice e integrata allo stesso tempo, ovvero descrivere sinteticamente ed esaurientemente i valori e il modello di *business* ed insieme promuovere il catalogo prodotti e i servizi correlati, offrendo accesso in modo semplice alle schede tecniche di prodotto e ai principali canali di contatto commerciale. Presenta una veste grafica *corporate* snella e intenzionalmente *market oriented*, operando un rinnovamento in particolare nell'impostazione del *products selector* per garantire agli utenti un'esperienza più immediata ed efficace. La nuova *release* offre dunque una fotografia aggiornata del Gruppo e garantisce una *user experience* intuitiva e veloce, fruibile da ogni *device*.



Cinque i menu della *home page*:

- lingue (IT/EN)
- prodotti: Burgo Papers - Burgo Containerboard - Mosaico Specialty Papers;
- sostenibilità (in tutti i suoi aspetti);
- certificazioni (tutte, di sito e di prodotto);
- infine, il menu generale a tendina (onnicomprensivo dei contenuti *corporate*).

Il *design* del sito si distingue per la sua essenzialità e l'uso energico dei colori con un'attenzione particolare alla distribuzione armonica dei contenuti e all'integrazione costante tra testi, infografiche e altri elementi visivi e multimediali al fine di dare carattere alla comunicazione. Nella sezione dedicata alle *Stories*, si alternano articoli sugli sviluppi dell'offerta commerciale, approfondimenti sull'evoluzione tecnologica di stabilimenti e articoli che narrano il coinvolgimento di Burgo Group in iniziative sociali e culturali come eventi, esposizioni e pubblicazioni di progetti editoriali di pregio. www.burgo.com

Proseguono gli aggiornamenti, anche nel corso del 2022 del segmento *online* dedicato a Burgo *containerboard* il polo produttivo di carta per il cartone ondulato e destinato all'industria dell'imballaggio che aderisce a una chiara scelta di campo a favore dell'economia circolare e della sostenibilità. <https://www.burgo.com/it/burgo-containerboard>

Nel corso del 2022 sono stati integrati nuovi prodotti e contenuti al sito Mosaico, la società del Gruppo specializzata nella produzione di carte speciali, che aveva rilasciato il suo nuovo sito nel 2021; anch'esso uno spazio *web* facilmente accessibile e *responsive*. Colonna portante del sito è la presentazione delle otto categorie di prodotto, puntuale, dettagliata e insieme sintetica grazie anche ad un nuovo *paper selector*. <https://www.mosaicopapers.com/>

RAPPORTI
CON IL TERRITORIO
3

HOUSE ORGAN – GOMAGAZINE

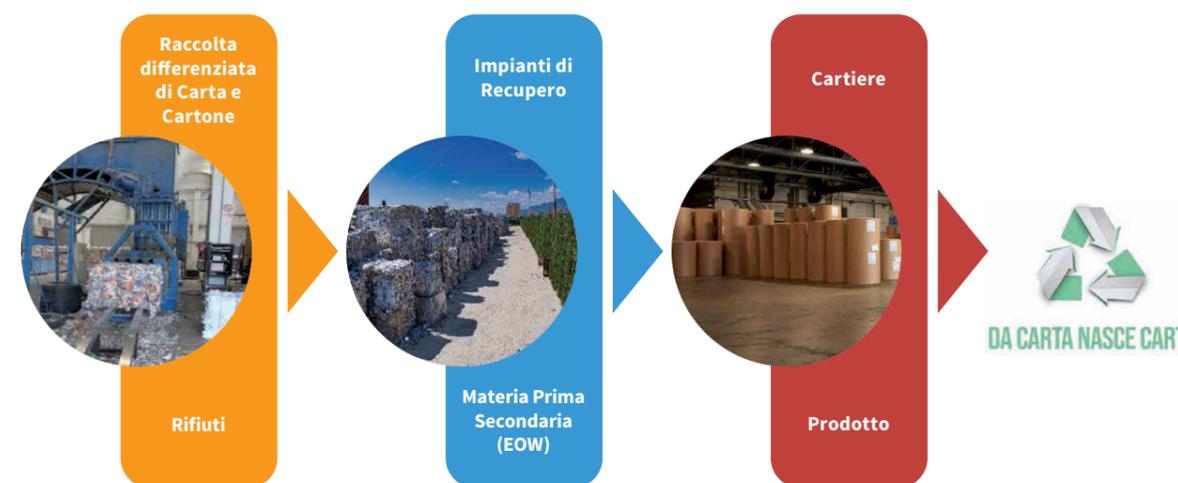
GoMagazine è il periodico trimestrale interno di Gruppo, con ruolo di strumento informativo cartaceo e digitale che aggiorna gli *stakeholders* riguardo le attività più rilevanti relative al mondo Burgo: prodotti, nuove tecnologie e servizi, progetti, eventi, collaborazioni e *partnership*. Indispensabile per diffondere la cultura Burgo a tutti i suoi 3.096 collaboratori. Anche per il 2022 la linea editoriale prescelta è quella di proporsi ad ogni appuntamento con un approfondimento particolare di alcune aree strategiche del Gruppo iniziando con la logistica (marzo), Burgo Energia (giugno), Mosaico (settembre) e *Technology & Investment* (dicembre).



CIRCULAR ECONOMY NETWORK (CEN)

Come promotore, Burgo Group anche nel 2022 ha partecipato attivamente alle attività del *Circular Economy Network* alla sua quarta edizione. In particolare, ha collaborato in tutte le iniziative del network che annualmente predispongono il Rapporto sull'Economia Circolare in Italia, un'iniziativa che valuta lo stadio di avanzamento verso un'economia circolare.

L'industria della carta e la sua circolarità



Si è svolta il 5 aprile 2022 la 4^a Conferenza Nazionale sull'Economia Circolare nel corso della quale è stato presentato il Rapporto 2022 sull'Economia Circolare. La direzione *HSE* di Burgo Group ha partecipato intervenendo alla conferenza, presentando alcune iniziative aziendali in materia di economia circolare. La Conferenza costituisce un'occasione di confronto particolarmente importante e ha confermato la necessità di transizione verso modelli di produzione e di consumo circolari che è sempre più una necessità, non solo per la sostenibilità ecologica, ma per la solidità della ripresa economica e la competitività delle imprese.

Il Rapporto sull'economia circolare in Italia fa il punto della situazione che nel 2022 segna le sorti geopolitiche ed economiche europee. Gli eventi drammatici degli ultimi anni (l'aggravarsi della crisi climatica, la pandemia, l'invasione dell'Ucraina) hanno fatto balzare in alto i costi delle materie prime, dimostrano che più che mai esiste il bisogno di economia circolare. Il rapporto mostra che l'Italia rimane un passo avanti rispetto ai suoi *competitors* europei: è al primo posto, assieme alla Francia, nella classifica delle cinque principali economie europee. Nel 2020 il tasso di utilizzo circolare della materia nell'Unione Europea è stato pari al 12,8%: l'Italia è arrivata al 21,6%.

La Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, in linea con gli obiettivi di promozione di una green economy, si impegna a stimolare, sostenere ed agevolare il cambiamento dell'attuale modello di



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

Sustainable Development Foundation

produzione e di consumo per raggiungere gli obiettivi della green economy e, con essa, del-

la circolarità. Svolgendo numerose attività sia nel settore privato che in quello pubblico, ad oggi presenta un'esperienza consolidata nel settore dell'uso efficiente dei materiali nei processi produttivi, di distribuzione e di consumo, nonché nella fase di gestione dei rifiuti.

I PROMOTORI

Il nucleo dei promotori è costituito da imprese e organizzazioni che rappresentano realtà importanti in settori diversi dell'economia italiana. Le unisce la convinzione che lo sviluppo della circular economy rappresenti una sfida di importanza strategica per il futuro del nostro Paese.

Collaborano con la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile per definire obiettivi e strategie per lo sviluppo dell'economia circolare in Italia, contribuiscono a coordinare i lavori del Network e a dare attuazione al programma di lavoro.



CONFERENZA NAZIONALE DELL'INDUSTRIA DEL RICICLO

Ignazio Capuano, CEO di Burgo Group, ha partecipato alla Conferenza Nazionale dell'Industria del Riciclo con un intervento sul ruolo dell'innovazione e sulle opportunità di mercato collegate al riciclo della carta.

Il 16 dicembre 2022 presso la sede del Corriere della Sera a Milano e in diretta via *streaming*, si è tenuta la Conferenza Nazionale dell'Industria del Riciclo con la presentazione del Rapporto sul riciclo in Italia. Il rapporto, realizzato in collaborazione con le filiere e i consorzi coinvolti nell'industria del riciclo, contiene dati aggiornati di tutti i settori e permette di fare un punto sui risultati raggiunti in Italia dall'attuazione del Decreto Ronchi (Dlgs 22/97).

In 25 anni, in Italia si è passati dall'emergenza rifiuti all'eccellenza nel riciclo e oggi l'Italia è *leader* europeo del riciclo dei rifiuti.

L'industria italiana del riciclo è diventata un comparto rilevante che genera un valore aggiunto di 10,5 miliardi (aumentato del 31% dal 2010 al 2020) e che produce ingenti quantità di materiali riciclati, tra cui 5 milioni e 213 mila tonnellate di carta e cartone.

Tra le diverse filiere del riciclo, quella della carta si pone ai vertici per *performance*: il tasso di riciclo degli imballaggi di carta nel 2021 ha raggiunto l'85%, superando il *target* europeo fissato per il 2030. Nel 2021, il 63% di carta e cartone prodotti in Italia proviene da riciclo.

Conferenza Nazionale dell'Industria del Riciclo
L'eccellenza del riciclo e le sfide future

16 DICEMBRE ore 9.30 - 16.00 MILANO
Sala Bizzardi Via Eugenio Balzan 3

CON IL PATROCINIO DI
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
ISPRAC

Presentazione del Rapporto sul riciclo in Italia, con i dati aggiornati di tutti i settori, realizzato in collaborazione con le 19 filiere e con tutti i consorzi. Si farà il punto sui risultati raggiunti e le prossime sfide a 25 anni dal Dlgs 22/97

PROGRAMMA

ore 9.30 Accoglienza e registrazione	ore 14.00 L'INDUSTRIA DEL RICICLO: RISULTATI, POTENZIALITÀ E PROSPETTIVE I dati aggiornati sulle imprese del riciclo in Italia di Manuela Medoro Ecocevid Modera Nicola Saldutti Caporedattore L'Economia Corriere della Sera
ore 10.00 Saluto di benvenuto Riccardo Passè , Presidente Commissione Ambiente, Consiglio Regionale Lombardia	ore 14.30 UNA FINESTRA SULL'INNOVAZIONE I FLASH DI ECCCELLENZA Modera Nicola Saldutti Caporedattore L'Economia Corriere della Sera
INTRODUZIONE ISTITUZIONALE DI Gilberto Pichetto Fattin Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica	Interventi Il riciclo delle batterie all'litio Michele Zilla Amministratore delegato, Cobat La nuova frontiera del riciclo per le strade Federica Giannattasio Amministratore delegato, Itarchimica L'innovazione nel riciclo della carta Ignazio Capuano Amministratore delegato, Burgo
PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO "IL RICICLO IN ITALIA 2022" di Edo Ronchi Presidente Fondazione per lo sviluppo sostenibile	ore 16.00 Chiusura
Modera Edoardo Vigna Responsabile Pianeta 2030 Corriere della Sera	
Conversazione con Luca Rulli Presidente Conai	
Katia Da Ros Vicepresidente Confindustria	
Innocenzo Cipolletta Presidente Aiea-20 Confindustria	
Stefano Ciafani Presidente Legambiente	
Mattia Pellegrini Head of Unit, Unit BCG From Waste to Resources, Commissione Europea	

RAPPORTI
CON IL TERRITORIO

5

CONVEGNO “ECONOMY OF FRANCESCO”

Un Taccuino in carta (e non solo) per “Economy of Francesco”, si è tenuto ad Assisi a settembre 2022.

Pagine che fanno parte del piano di azione di Custodia del Creato realizzato da Sisifo Società Benefit con la *partnership* tecnica di Assocarta, Burgo, Fabriano, Formaperta con Cartesar, Lucart e Sofidel.

Si è trattato del primo incontro, in presenza, per i giovani studiosi di economia, imprenditori e *changemaker*, provenienti da più di 100 paesi in tutto il mondo, chiamati da Papa Francesco a dare un'anima all'economia con il desiderio di contribuire a una nuova stagione economica. Un evento caratterizzato da una forte spinta verso la sostenibilità, con particolare attenzione alla cura della casa comune, la Terra. A Sisifo Società Benefit l'incarico di redigere e realizzare un Progetto di Custodia del Creato dell'evento.

Tre giorni ispirati ai principi di ecologia integrale, che Papa Francesco ha definito nelle encicliche Laudato si' e Fratelli tutti, e agli Obiettivi Laudato si' indicati nella Piattaforma di iniziative Laudato si' promossa dal Dicastero per il Servizio dello sviluppo umano integrale. Il sostegno di diversi soggetti tra cui Assocarta, attraverso il coordinamento di Sisifo, ha consentito di articolare il Progetto di Custodia del Creato nel quale rientrava, tra gli altri, l'utilizzo di materiali in carta offerti da Burgo Group per l'organizzazione dei *workshop* che avevano come *leit-motiv* la sostenibilità ambientale e il rispetto del capitale naturale del pianeta.



COLLABORAZIONE CON MIP POLITECNICO DI MILANO

Nel corso del 2021, è iniziata una *partnership*, proseguita nel 2022, con il MIP Politecnico di Milano a sostegno di un “*International Master in Environmental, Sustainability & Circular Economy*”. Il Politecnico di Milano, come noto, è considerato una delle migliori università del mondo. Fu fondata nel 1863 ed è attualmente in Italia la più grande scuola di Architettura, Design e Ingegneria. Gode di una forte internazionalizzazione politica, tanto che numerosi corsi di studio sono insegnati interamente in lingua inglese e attraggono, pertanto, un numero in crescendo di studenti internazionali, i quali attualmente formano una comunità diversificata da più di 100 Paesi. L'insegnamento è strettamente correlato alla ricerca al fine di raggiungere risultati conformi ad alti *standard* internazionali.

Il programma, della durata di 12 mesi, si svolge presso la *Graduate School of Management* del Politecnico di Milano ed è erogato interamente in lingua inglese. Il suo principale obiettivo è fornire le competenze necessarie per una carriera manageriale nel campo della sostenibilità, con un *focus* particolare sull'*Energy Management* e sull'Economia Circolare. Unendo i metodi didattici innovativi che contraddistinguono la *business school* con un approccio *smart learning* e *project-based*, il *master* fa ampio uso di casi studio reali.

Il percorso di studi dell'*International Master in Environmental Sustainability & Circular Economy*, include la realizzazione di un *project work* su di un tema rilevante per la sostenibilità ambientale e l'economia circolare. Nell'anno accademico 2021-2022 il direttore HSE del Gruppo, Valerio Forti, è stato il *tutor* di uno degli studenti per la preparazione al *project work* relativo alle emissioni di CO₂ di *Scope 3* con particolare riferimento alla categoria “*Waste Generated in Operations*”.



RAPPORTI
CON IL TERRITORIO

6

PROGETTI DI INTEGRAZIONE CON LA COMUNITÀ LOCALE

Burgo Group sostiene non solo le tematiche ambientali, il Gruppo si rivela infatti particolarmente sensibile nel promuovere anche progetti di concreta integrazione con la comunità locale in cui sono insediati i propri stabilimenti.

Tra le iniziative più significative realizzate nell'anno in corso possiamo citare:

Ardennes: Open Day

Lo stabilimento di Virton ha aperto le sue porte ai visitatori per una giornata alla scoperta della struttura e dei processi produttivi che ha visto l'entusiasta partecipazione di ex impiegati, residenti del luogo, famiglie e amici dei dipendenti.

La giornata a porte aperte di Burgo Ardennes di sabato 22 ottobre è stata un successo: quasi 2000 persone hanno partecipato alla visita dello stabilimento. L'evento ha visto la partecipazione attiva dei lavoratori, offrendo l'occasione di mostrare la realtà industriale della cartiera e mettere in luce il costante impegno e la professionalità del personale.

L'open day dello stabilimento di Virton è anche un felice ritorno: l'evento non si svolgeva infatti da diversi anni e la soddisfazione di accogliere nuovamente i visitatori in cartiera è stata palpabile.

L'entusiasta partecipazione da parte di ex dipendenti, residenti della zona, famiglie e amici del personale ha infatti incontrato il grande coinvolgimento del personale stesso, che ha messo in gioco un eccellente lavoro di squadra attraverso l'organizzazione, la presenza e l'attività durante l'evento.

I partecipanti hanno potuto effettuare una visita guidata di circa due ore accompagnati dai dipendenti per scoprire nel dettaglio il processo di produzione della carta, per conoscere da vicino le strutture e i macchinari utilizzati in produzione e incontrare la direzione dello stabilimento. L'open day di Burgo Ardennes ha dunque confermato lo stabilimento di Virton non solo come un importante realtà produttiva dell'area, ma anche come un elemento di ricchezza per il territorio e per la comunità locale, in un contesto di crescente trasparenza, collaborazione e condivisione.



Toscolano: Cartiera della Fondazione – ricerca – attività no profit

- La cartiera di Toscolano è socio fondatore con il Comune di Toscolano Maderno e con il “Gruppo Lavoratori anziani” della Cartiera della Fondazione, si occupa del Centro museale di Eccellenza di Maina Inferiore. Situato nella Valle del fiume Toscolano, le attività del Centro spaziano dai laboratori didattici, all'organizzazione di convegni ed eventi oltre alla collaborazione con la scuola interregionale di tecnologia per Tecnici Cartari, Istituto San Zeno di Verona;
- percorsi di ricerca e studio dell'attività cartaria di Toscolano (metà del XIV secolo) e divulgazione dei risultati con prestigiose pubblicazioni;
- sostegno alle attività di varie Associazioni locali *no-profit*.

Villorba: WelfareCare

Lo stabilimento di Villorba, in accordo con la direzione di Gruppo e in collaborazione con *WelfareCare*, ha aderito alla campagna 2022 di prevenzione dei tumori al seno tramite uno *screening* gratuito.

L'iniziativa era volta a creare una maggiore consapevolezza sull'importanza della prevenzione, facendosi carico del tema dell'inclusione sociale e sollevando così le famiglie dai costi degli esami diagnostici. Si è trattato di un progetto avente un grosso impatto sociale prendendo letteralmente le donne per mano inviandole ad effettuare l'esame diagnostico, progetto che si è realizzato grazie alla sinergia creatasi tra Amministrazione Pubblica e le aziende del territorio sensibili a questo tema importante.

Le donne interessate all'iniziativa erano donne del comune di Villorba e quindi anche mogli e compagne dei lavoratori dello stabilimento con età compresa tra i 35 e i 49 anni; una fascia d'età non prevista dallo *screening* gratuito del sistema sanitario nazionale e che, come cita la letteratura scientifica, spesso vengono colpite in maniera più aggressiva.

Le giornate di prevenzione si sono svolte a Villorba all'interno di una clinica mobile, allestita con spazi ambulatoriali e con strumenti tecnologici di ultima generazione utili a consentire l'effettuazione di tutti gli esami di diagnostica senologica clinica e strumentale per la diagnosi precoce dei tumori del seno. Le persone che hanno usufruito del servizio hanno avuto dunque la possibilità di effettuare l'esame gratuitamente e di riceverne immediatamente il referto.

BURGO SOSTIENE L'ASSOCIAZIONE "BAMBINI CARDIOPATICI NEL MONDO"

Nell'intento di favorire e sostenere le iniziative e le attività di enti *no profit* con i quali condivide valori e obiettivi, Burgo Group sostiene dal 2014 l'associazione Bambini Cardiopatici nel Mondo, che attraverso missioni operatorie, formazione per i medici e costruzione di centri di cardiocirurgia pediatrica, persegue l'obiettivo di aiutare lo sviluppo dei sistemi sanitari di Paesi in difficoltà e abbattere il tasso di mortalità infantile per patologie cardiologiche.



Associazione Bambini Cardiopatici nel Mondo – team (Duhok - Kurdistan, 2012)

Nata nel 1993, l'associazione Bambini Cardiopatici nel Mondo - A.I.C.I. *Onlus* è un'organizzazione *no profit*, laica e indipendente che, grazie alla collaborazione volontaria di chirurghi, medici, infermieri e tecnici dei più importanti centri cardiocirurgici italiani e stranieri, opera nei Paesi in difficoltà per dare una speranza di vita ai bambini malati al cuore.

RAPPORTI
CON IL TERRITORIO

7



Tra i principi ispiratori che guidano BCM emergono la sostenibilità, la concretezza e la partecipazione. Perciò creare progetti insieme significa condividere gli stessi valori etici senza rinunciare a quelli aziendali allo scopo di contribuire alla costruzione di un mondo più equo.

Un'azienda è più della sua produzione: è un modo di vedere e contribuire a un sistema più grande, che abbraccia l'intera società. In quest'ottica globale, Burgo Group sostiene l'associazione Bambini Cardiopatici nel Mondo, che opera per dare una nuova speranza di vita ai bambini malati di cuore nei Paesi in difficoltà.

Burgo Group fa della sostenibilità un *core* aziendale presente in tutti i processi e naturalmente anche nelle *partnership*. Con la consapevolezza del valore della trasmissione della cultura e delle dell'impatto, in termini di opportunità ed eternalità, Burgo Group si impegna a sostenere iniziative capaci di offrire un contributo positivo allo sviluppo della società e delle persone.

"Ogni bambino salvato è un sorriso regalato all'umanità."

Professor Alessandro Frigiola

PRESENTATO IL NUOVO VOLUME COLLEZIONE BURGO 2018/2022

Dopo il debutto della prima raccolta nel 2017, è tornato l'appuntamento con Collezione Burgo: un nuovo, prezioso volume che raccoglie le opere delle ultime cinque edizioni del calendario Burgo, firmate come sempre da grandi artisti dell'illustrazione.

Ogni anno, un illustratore interpreta il tema della carta per il calendario di Burgo Group: un appuntamento imperdibile per gli appassionati dell'illustrazione, grazie alle opere realizzate da artisti italiani e internazionali su un tema prescelto.

Dopo il successo della prima raccolta, edita nel 2017, "Collezione Burgo 2018/2022" riunisce le meravigliose creazioni realizzate dagli artisti per i calendari Burgo degli ultimi cinque anni. Un volume di grande valore artistico che racconta la carta come il perfetto luogo di incontro tra immagini e parole, un binomio rinnovato anche grazie alla novità dell'integrazione con il progetto Cartaceo#04 dove, insieme agli illustratori, sono stati coinvolti autori della scena letteraria.

Per celebrare le ultime cinque edizioni dei calendari artistici Burgo, creati in collaborazione con Associazione Illustri, le trenta illustrazioni presenti nel volume sono state inoltre esposte presso Palazzo Thiene a Vicenza in occasione della quinta edizione dell'Illustri Festival, conclusasi il 17 luglio 2022.

Le pagine interne del volume sono invece stampate su *Respecta Satin* 170 g/m², anche in questo caso una carta certificata FSC® *Mix Credit* nel rispetto della sostenibilità, un valore imprescindibile per Burgo Group. L'impeccabile resa cromatica di *Respecta* e la sua elevata stampabilità e opacità garantiscono una riproduzione delle immagini definita nei dettagli, rendendola una scelta eccellente per libri d'arte.



RAPPORTI
CON IL TERRITORIO

8

CALENDARIO BURGO 2023 E CARTACEO#04

Da oltre 20 anni Burgo Group collabora con artisti italiani e internazionali attraverso il suo storico calendario illustrato, suggellando il legame tra carta, arte, parola, cultura e bellezza.

Il Calendario BURGO 2023 e il progetto CARTACEO#04 sono un omaggio al prezioso gesto di annotare (meglio se sulla carta).

Le parole di Riccardo Falcinelli e le illustrazioni di Andrea Serio rendono tributo a un gesto antico e moderno: annotare, un gesto chiave per navigare la contemporaneità.

Domenica 20 novembre, presso il Salone d'Onore della Triennale di Milano, si è tenuta la presentazione di Cartaceo#04, il progetto ideato da Burgo Group *Marketing Department* in collaborazione con l'Associazione Illustri e *ArtsFor* per celebrare la carta come luogo di incontro fra la parola e l'immagine.

L'evento era incluso nel calendario di *BookCity* Milano, rinnovando la relazione tra Burgo Group e la *kermesse* milanese.



Le parole di Riccardo Falcinelli e i disegni di Andrea Serio hanno inoltre preso forma in un leporello, stampato in tiratura limitata su carta Burgo Group *Prisma UP Silk 2SC*. Testi e illustrazioni restituiscono l'importanza del gesto di annotare e portano in superficie il valore che la carta, intesa come strumento, medium e spazio fisico, ha nei processi creativi e mnemonici.

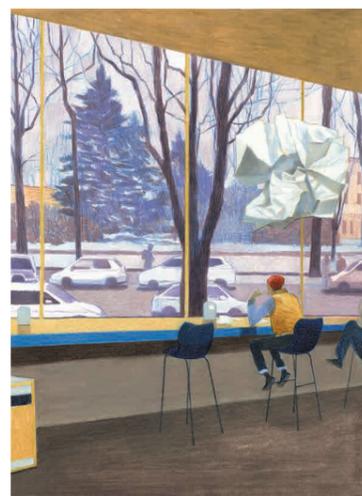
"Coordiniamo occhio, mente, memoria, azione in un sincrono perfetto. La mano si muove sulla carta, l'occhio la sorveglia, il pensiero prende forma, esce da noi, si deposita sul foglio. Ma c'è di più: questo sincronismo sembrerebbe un aiuto alla concentrazione. Se il digitale ci rende veloci, associativi, intellettualmente rapidi, la carta ci rende densi e meditativi. [...] La carta, al contrario, ci mette nelle condizioni di rallentare, di andare a fondo."

È facile riconoscersi nel racconto di Falcinelli ed è altrettanto immediato lasciarsi affascinare dalle tavole di Andrea Serio che a quei pensieri si affiancano.

Il calendario è stampato su carte certificate FSC®: *Respecta 100 Satin 250 g/m²* per le pagine interne e *Prisma UP Silk 2SC 400 g/m²* per la cover.

RAPPORTI
CON IL TERRITORIO

9



6

ASSOCIAZIONI

Burgo Group favorisce i rapporti di carattere associativo e di *partnership* con enti *profit* non *profit* del settore, con i quali condivide valori e interessi comuni.



GRI CONTENT INDEX

Dichiarazioni di utilizzo Burgo Group S.p.A ha realizzato la presente Dichiarazione Non Finanziaria con riferimento agli Standard GRI per il periodo dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022

GRI 1 utilizzati GRI: Principi di Rendicontazione 2021

GRI Standard	Informativa	Pagina/Paragrafo	Ragioni di omissione	
GRI 2 : Informativa Generale 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Nota Metodologica/2.6/2.3	
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica/2.2/2.3	
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica	
	2-4	Revisione delle informazioni	Nota Metodologica	
	2-5	Assurance esterna	Lettera di Assurance	
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	2.2/5.1/2.7	
	2-7	Dipendenti	2.2/6.1	
	2-9	Struttura e composizione della governance	2.4	
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	2.4	
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del Presidente/ Lettera del CEO	
	2-23	Impegno in termini di policy	3.3/3.4	
2-28	Appartenenza ad associazioni	6.5		
2-29	Approccio e coinvolgimento degli stakeholders	3.8		
2-30	Contratti collettivi	6.3		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	3.8	
	3-2	Elenco di temi materiali	3.8	
	3-3	Gestione dei temi materiali	3.8	
GRI 201: Performance Economiche	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	4.2	
	201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	4.3	
GRI 203: Impatti economici diretti 2016	203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	2.7	
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1	Proporzione di spesa verso i fornitori locali	5.1	
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati per peso e volume	5.1	
	301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	5.1	
GRI 302: Energy 2016	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	5.3	
	302-3	Intensità energetica	5.3	
GRI 303: Acqua 2018	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	5.5	
	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	5.5	
	303-3	Prelievo Idrico	5.5	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	5.4	
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	5.4	
	305-5	Riduzioni delle emissioni di GHG	5.4	
	305-7	Ossidi di azoto (Nox), ossidi di zolfo (Sox) e altre emissioni significative	5.4	
GRI 306: Scarichi idrici e rifiuti 2020	306-1	Scarico idrico per qualità e destinazione	5.2	
	306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	5.2	
	306-3	Sversamenti significativi	5.2	
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	5.1	
GRI 401: Occupazione	401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	6.1	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6.2	
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	6.2/6.4	
	403-3	Servizi di medicina del lavoro	6.4	
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6.4	
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6.2/6.4	
	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6.4	
	403-9	Infortuni sul lavoro	6.4	
	403-10	Malattie professionali	6.4	
	GRI 404: Formazione ed istruzione 2016	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	6.2
		404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	6.2
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	6.1	
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	5.1	

Nel sistema gestionale di Gruppo non sono disponibili informazioni e dati relativi alle ore di formazione divisi per genere.

6

GLOSSARIO

Containerboard: è un tipo di cartone appositamente fabbricato per la produzione di cartone ondulato, un materiale usato soprattutto nel settore degli imballaggi.

BCB (Burgo containerboard): è il polo produttivo di Burgo Group interamente dedicato alla carta per l'imballaggio.

UWF (Uncoated WoodFree): Carte Naturali senza legno.

CWF (Coated WoodFree): Carte Patinate senza legno.

LWC (Light Weighted coated): Carte patinate ad alto spessore.

RCCM (Recycled containerboard): Carta per imballaggio riciclata.

RTC: Carta patinata senza legno dall'elevata stampabilità.

White top liner: Carta a doppio strato costituita da un retro in cartoncino e un top bianco, ideale per la stampa.

Carta da macero: costituita da carta o cartoni già utilizzati in passato con le quali, grazie al riciclo, è possibile ottenere nuova carta come prodotto finale.

Cogenerazione ad alto rendimento: Un'unità di cogenerazione è definita ad alto rendimento se il valore del PES (risparmio di energia primaria) che ne consegue è almeno del 10%.

Carbon footprint: quantificazione delle emissioni di gas serra di un'attività o di un prodotto.

Interrompibilità: Il servizio di interrompibilità è una modalità di gestione del carico offerta da aziende che operano nel mercato elettrico che consente di modulare la richiesta di energia elettrica attraverso un deliberato distacco di alcuni carichi dalla rete.

EMAS (Eco-Management and Audit Scheme): è un sistema a cui possono aderire volontariamente le imprese e le organizzazioni, sia pubbliche che private, aventi sede nel territorio della Comunità Europea o al di fuori di esso, che desiderano impegnarsi nel valutare e migliorare la propria efficienza ambientale.

Specialty papers: tipologia di carta ideale per stampa *offset* e digitale, cartoncini, carte per *poster*, etichette autoadesive e carte per *shopping bag*.

Certificati bianchi: entrato in vigore nel 2005, è il principale strumento di promozione dell'efficienza energetica in Italia. Si tratta di titoli negoziabili che certificano il conseguimento di risparmi negli usi finali di energia attraverso interventi e progetti di incremento dell'efficienza energetica. Un certificato equivale al risparmio di una Tonnellata Equivalente di Petrolio (TEP).

European Union Emissions Trading System (EU ETS): è il sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra, è il principale strumento adottato dall'Unione Europea per raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO₂ nei principali settori industriali.



Dichiarazione di Assurance Indipendente

SGS Italia S.p.A. ha ricevuto l'incarico dal Management di Burgo Group S.p.A. (di seguito anche "Burgo" o "Organizzazione") di condurre una verifica sul suo Bilancio di Sostenibilità periodo di rendicontazione 2022 ('Bilancio') rispetto ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2021 dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards").

La nostra responsabilità nello svolgimento del lavoro commissionatoci, in accordo con le condizioni concordate con l'Organizzazione, è unicamente rivolta al management di Burgo.

Questa Dichiarazione di Assurance Indipendente è destinata esclusivamente agli stakeholder di Burgo e non è destinata ad essere e non deve essere utilizzata da persone diverse da questi.

RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI PER IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

La responsabilità della redazione del Bilancio di Sostenibilità in riferimento alle linee guida "GRI Standards" compete agli amministratori di Burgo, così come la definizione degli obiettivi in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti.

Compete altresì agli amministratori di Burgo l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare, così come l'implementazione e il mantenimento di adeguati processi di gestione e di controllo interno relativi ai dati e alle informazioni presentati nel Bilancio di Sostenibilità.

INDIPENDENZA DEL VERIFICATORE E CONTROLLO DELLA QUALITÀ

SGS Italia S.p.A. dichiara la propria indipendenza da Burgo e ritiene che non sussista alcun conflitto di interesse con l'Organizzazione, le sue controllate e le Parti Interessate.

SGS Italia S.p.A. mantiene un sistema di controllo della qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici ed ai principi professionali.

RESPONSABILITÀ DEL VERIFICATORE

La responsabilità di SGS Italia S.p.A. è di esprimere una conclusione sull'affidabilità e l'accuratezza delle informazioni, dati ed asserzioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità 2022 e valutarne la conformità ai requisiti di riferimento, nell'ambito dello scopo di verifica di seguito riportato, con l'intento di informare tutte le Parti Interessate.

La verifica ha incluso le seguenti attività, in coerenza con quanto concordato con Burgo:

- Analisi, secondo *Limited Assurance Engagement*, delle attività e dei dati legati alla sostenibilità, riconducibili al periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022, così come rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità;
- Valutazione in riferimento ai principi di reporting richiamati nei **GRI Standards 2021**.

L'attività è stata svolta secondo i criteri indicati nello standard "*International Standard on Assurance Engagements 3000 (Revised) – Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (ISAE 3000), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board, per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale standard richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del lavoro ai fini di acquisire una sicurezza limitata che il Bilancio non contenga errori significativi.



METODOLOGIA DI VERIFICA

La verifica ha riguardato la valutazione del rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità del Bilancio, nei quali si articolano i "GRI Standards", e sono riepilogate di seguito:

- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività dell'azienda;
- analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nel Bilancio (analisi di materialità), con riferimento alle modalità di identificazione, in termini di loro priorità, per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio e analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel Bilancio. In particolare, sono state svolte:
 - interviste con i referenti aziendali di Burgo coinvolti nella gestione operativa degli aspetti riportati nel documento al fine di raccogliere informazioni riguardo il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del Bilancio, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio;
 - analisi a campione della documentazione di supporto al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel Bilancio.

Il team di verifica è stato scelto sulla base della competenza tecnica, dell'esperienza e della qualifica di ciascun membro, in relazione alle diverse dimensioni valutate.

Le attività di audit sono state effettuate nel mese di giugno 2023, coinvolgendo diverse funzioni della Società.

LIMITAZIONI

Non sono stati oggetto di verifica da parte di SGS le informazioni e i dati di carattere economico e finanziario, parte del Bilancio di Esercizio 2022, inclusi nel Bilancio di Sostenibilità.

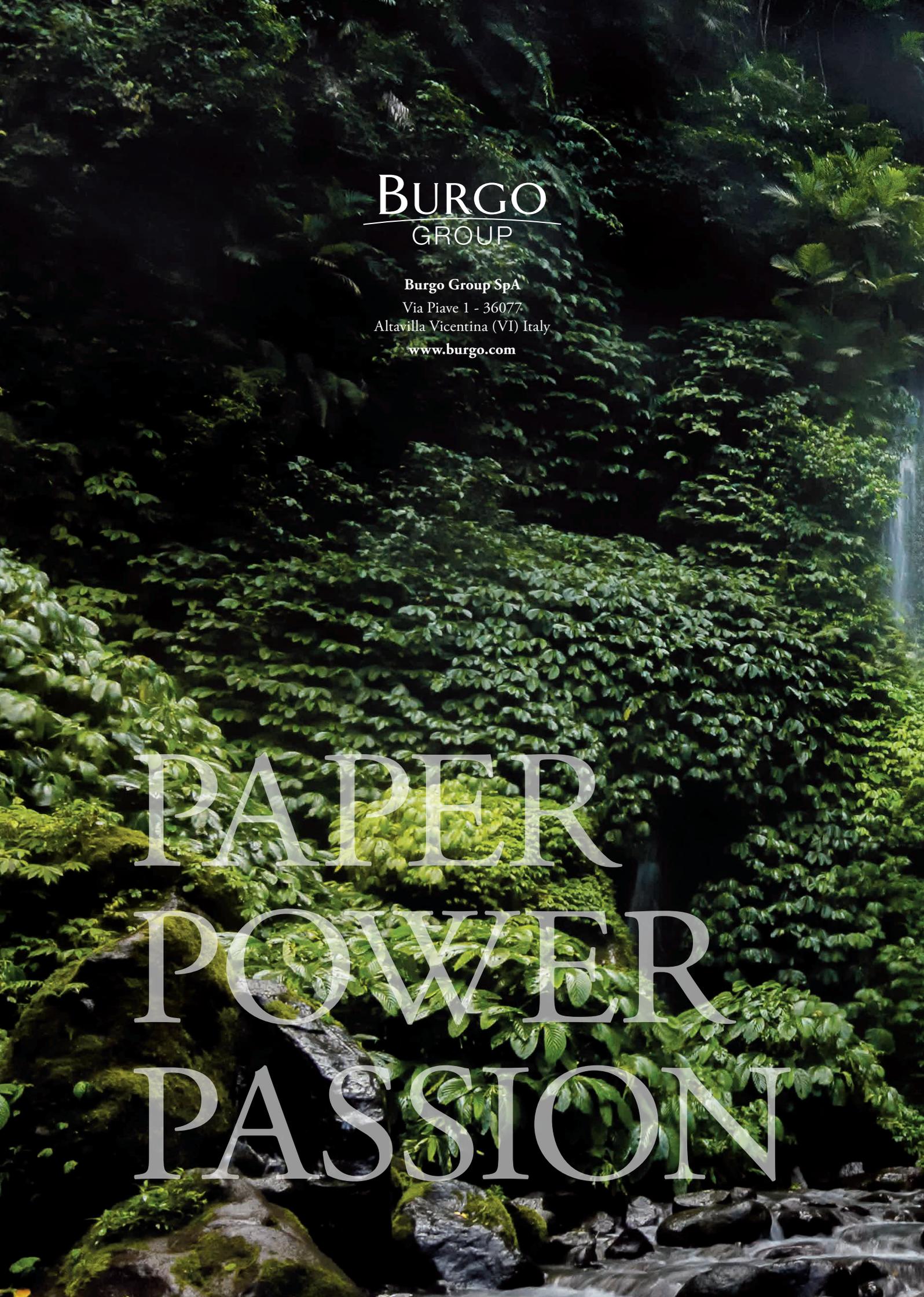
CONCLUSIONI

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti all'attenzione di SGS Italia S.p.A. elementi che facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità 2022 di Burgo non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, **con riferimento** alle linee guida "GRI Standards" - *Global Reporting Initiative* come descritto nel capitolo "Nota Metodologica" del Bilancio.

Milano, 18 luglio 2023

SGS Italia S.p.A.

Nicolò Cristoni
Certification & Business Enhancement
Project Leader



BURGO
GROUP

Burgo Group SpA
Via Piave 1 - 36077
Altavilla Vicentina (VI) Italy
www.burgo.com

PAPER
POWER
PASSION